



# Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 72 del 29/10/2020

### OGGETTO:

Approvazione del Documento Unico di Programmazione  
D.U.P. 2020/2022

L'anno **DUEMILAventi** il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 18,00 con prosieguo nella sede delle adunanze consiliari del Comune di Marano di Napoli, previa notifica di appositi avvisi, si è riunito in seduta di 1<sup>a</sup> convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

N	COGNOME E NOME	A	P	N	COGNOME E NOME	A	P
1	VISCONTI RODOLFO		X	14	CARANDENTE LUIGI	X	
2	NASTRO ANTONIO		X	15	BRUNO MATTEO		X
3	DI MARINO LORENZO		X	16	CARANDENTE VINCENZA		X
4	VALLOZZI SALVATORE		X	17	ORLANDO BRUNELLA	X	
5	MARZI CIRO		X	18	PASSARIELLO VINCENZO	X	
6	DIANA CHIARA		X	19	MONTI MARTA	X	
7	CONCILIO GIUSEPPE		X	20	MOIO NICOLA	X	
8	ANGELLOTTI FLORA		X	21	GIACCIO TERESA		X
9	PARAGLIOLA DOMENICO		X	22	GAROFALO ANNA	X	
10	COPPOLA PASQUALE		X	23	FANELLI STEFANIA		X
11	SANTOPAULO ASSUNTA	X		24	CATONE STEFANO	X	
12	SAVANELLI ANNARITA		X	25	ABBATIELLO LORENZO	X	
13	ACCONGIAGIOCO MARIA		X				

E' presente il Sindaco Dott. **RODOLFO VISCONTI**

**Totale Presenti 16**

**Totale Assenti 9**

Partecipano inoltre alla seduta, senza diritto al voto, gli Assessori esterni :  
D'Alterio P.C. – Sabia F. – Rea F. – Perrotta S. – Di Luccio D. – Perna B.G.

Assume la presidenza del consesso il Presidente **Sig. Domenico Paragliola**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. ssa Paola Pucci**

Prima di passare al punto in oggetto della presente deliberazione, il Presidente riferisce che il Sindaco ha presentato n. 2 emendamenti relativi sia per il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 sia per il Bilancio di Previsione 2020/2022 e ciascuno di essi è corredato dai pareri favorevoli del Dirigente, del Collegio dei revisori e della Commissione Consiliare Permanente espressi ai sensi di legge dovuti;

Pertanto lascia intervenire il Sindaco per relazionare:

Il Sindaco interviene e riferisce in merito al primo emendamento, allegato con lett. A alla presente deliberazione ed al Bilancio di Previsione riguardante :

- Trasferimenti Regionali Titolo IV: Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione dei rischi elementi non strutturali Plesso Tagliamento
- Spese in conto capitale Titolo II: Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione dei rischi elementi non strutturali Plesso Tagliamento

Il Sindaco interviene e riferisce in merito al secondo emendamento, allegato con lett. B alla presente deliberazione ed al Bilancio di Previsione riguardante l'istituzione di capitoli e implementare previsioni di spese come da prospetto allegato per:

- Manutenzione strade – manutenzione immobili comunali ed edifici scolastici comunali – manutenzione ordinaria impianti di sollevamento – incarichi ufficio programmazione Economica e progett. – pulizia e bonifica aree esterne impianti di sollevamento – mezzi di trasporto stradali , acquisto autocarro – consumo energia elettrica per pubblica illuminazione consumo energia elettrica per pompe di sollevamento – riscaldamento.

Al termine della relazione del Sindaco, il Presidente pone ai voti gli emendamenti; Si procede alla votazione del primo emendamento, all. con lettera A, resa in forma palese per alzata di mano che reca il seguente esito:

Presenti n. 16

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 2 ( Fanelli – Giaccio)

L'emendamento è approvato

Si procede alla votazione del secondo emendamento, all. con lettera B, resa in forma palese per alzata di mano che reca il seguente esito:

Presenti n. 16

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 2 ( Fanelli – Giaccio)

L'emendamento è approvato



%%

## **Il Presidente introduce il quarto punto all'O.D.G.**

Relaziona l'Assessore Di Luccio ed il suo intervento verte con una unica relazione sia sul DUP che sul Bilancio come da resoconto fonico allegato alla presente.

Intervengono i Consiglieri Fanelli, Giaccio, Marzi, Coppola, Di Marino e successive repliche riportate nell'allegato verbale trascritto;

## **Il Consiglio Comunale**

**Vista** la delibera di Giunta Comunale n.104 del 30/09/2020 con la quale l'Amministrazione propone al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 del Comune di Marano di Napoli;

**Visto** il parere espresso , sull'argomento in oggetto, dal Collegio dei Revisori con determina n. 88 del 22/10/2020;

**Vista** la documentazione allegata;

Viso il parere espresso dalla Commissione Consiliare in data 27/10/2020

**Visto** l'emendamento proposto dal Sindaco per il Bilancio di Previsione 2020/2022 e per il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 allegato alla presente;

**Che** detto emendamento rettifica:

- Programmazione Triennale alle Opere Pubbliche
- Capacità di indebitamento, anticipazione di tesoreria e mutui per anticipazione di liquidità
- Trasferimenti erariali e attribuzioni di entrata da federalismo fiscale delle amministrazioni provinciale, nonché attribuzioni da fondo di solidarietà comunale e contributi per i comuni

**Visto** il parere espresso dall'Organo di Revisione sulla proposta del Sindaco di emendamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e al DUP;

Visto il successivo parere espresso dalla Commissione Consiliare in data 27/10/2020

**Visti** i pareri di regolarità tecnico e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 TUEL n.267/00;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**Visti e richiamati:**

il D.Lgs n.118/2011

il Principio contabile applicato della programmazione di bilancio, di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011;

l'art.151,c. 1 del D.Lgs 267/2000

gli art. 170 e 174 del D.Lgs 267/2000

**Ritenuto** di approvare il DUP 2020/2022 comprensivo degli emendamenti sopra votati;

Alle ore 21,30 si allontana la consigliera Giaccio (presenti 15);

Tutto ciò premesso e considerato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Si procede alla votazione resa in forma palese per alzata di mano che reca il seguente esito:

voti favorevoli n. 14

voti contrari n. 1 (Fanelli)

Visto l'esito della votazione che precede

### DELIBERA

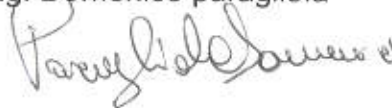
Approvare il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 (DUP) del Comune di Marano di Napoli allegato alla presente con le relative rettifiche di cui agli emendamenti allegati;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con la medesima votazione sopra riportata, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Paola Pucci



Il Presidente del Consiglio  
Sig. Domenico paragliola



COMUNE MARANO DI NAPOLI  
(Provincia di Napoli)

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Documento Unico Programmatico 2020/2022

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.

si esprime parere **FAVOREVOLE**, e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

**A T T E S T A**

Che la stessa  comporta-  
Comune.



Il Dirigente Area

*Paola Piva*

Parere sulla regolarità contabile ( art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .

**AREA ECONOMICA FINANZIARIA**

si esprime parere **FAVOREVOLE** e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo.....

atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

li

Il Dirigente Area.....  
*Paola Piva*

**PARERE DI CONFORMITA'**

Alle norme legislative, statutarie e regolamentari , ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett.d) del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.,

**FAVOREVOLE**.....

**SFAVOREVOLE**.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Paola Piva*



## COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

#### DETERMINAZIONE N. 88 DEL 22/10/2020

**Oggetto: Art.239, comma 1, lettera b) punto 1), D.Lgs.n. 267/2000 – Parere su Documento unico di programmazione 2020-2022 (D.U.P.)**

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Marano di Napoli (Na), nominato giusta delibera della Commissione Straordinaria n° 138 del 31/07/2018, nelle persone di:

- |                               |              |
|-------------------------------|--------------|
| - Dott. Alfonso Mordente      | "Presidente" |
| - Dott.ssa Michelina Affinito | "Componente" |
| - Dott. Dionigi Fortunato     | "Componente" |

*riunito in modalità conference call alle ore 10.00 del 22/10/2020*

*ha adottato la seguente deliberazione.*

VISTO il " DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022 (D.U.P.), di cui alla proposta deliberativa di Giunta Comunale n. 104 del 30/09/2020, per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale, e trasmesso a questo Collegio dei Revisori in data 08 Ottobre 2020 , a firma del responsabile del servizio economico – finanziario, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1) del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)  
VISTO l'orientamento della Commissione Arconet espresso con f.a.q. n. 10 del 22 ottobre 2015 che prevede il parere dell'organo di revisione sulla delibera di Giunta a supporto della proposta di delibera del Consiglio.

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31/10/2015.

ATTESO CHE gli obiettivi del DUP sono:

- definire la programmazione strategica dell'ente;
- aggiornare gli obiettivi strategici e di mandato;
- definire, o aggiornare, gli obiettivi annuali e triennali,

- raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale, prevista dalla normativa : programmazione delle opere pubbliche, programmazione del fabbisogno del personale, valorizzazione ed alienazione del Patrimonio.
- ATTESO CHE il DUP deve essere articolato in due sezioni:
- La sezione strategica (SeS);
- La sezione operativa ( SeO);

ESAMINATO il suddetto documento nelle sue due parti componenti , con particolare riguardo alla normativa di base ( cfr.artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011);

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del TUEL ed individua gli indirizzi strategici dell'Ente.

La sezione operativa ha sempre durata triennale e corrisponde a quella del bilancio di previsione. Essa individua i programmi che l'Ente intende realizzare per definire gli obiettivi strategici definiti nel SeS.

Nella sezione operativa devono essere unificati i seguenti documenti di programmazione riferiti allo stesso triennio di riferimento della sezione operativa del DUP:

- Elenco annuale 2020 e programma triennale 2020/2022 opere pubbliche ( Delibera G.C. n. 102 del 30/09/2020);
- Programmazione triennale del fabbisogno del personale ( Delibera G.C. n. 99 del 30/09/2020);
- Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio ( Delibera G.C. n. 100 del 30/09/2020);

CONSIDERATO che il Legislatore non ha previsto una modulistica ufficiale per la redazione del D.U.P.;

RILEVATO QUANTO SEGUE :

La sezione strategica sviluppa e concretizza in maniera esaustiva le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del TUEL ed individua gli indirizzi strategici dell'Ente;

La sezione operativa risulta carente per quanto attiene il contenuto finanziario ed ogni valutazione di natura economico – patrimoniale, limitandosi ad una rappresentazione solo descrittiva;

Il programma triennale della opere pubbliche reca gli importi dei lavori che trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022, senza i relativi cronoprogrammi e le indicazioni delle opere non concluse;

L'attività di programmazione dell'Ente non risulta completa , atteso che ad eccezione degli atti sopra richiamati non risultano adottati i seguenti atti:

1. Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento da redigersi conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.
2. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 ;
3. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 .

RILEVATO ALTRESI'

- che la programmazione del fabbisogno del personale 2020-2022, il programma triennale della opere pubbliche e il piano Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio( quest'ultimo peraltro non contenuto nel presente DUP) vanno inseriti nella sezione operativa II parte come riferito nel paragrafo "introduzione" ;

PRESO ATTO delle correzioni di rilevanza formale apportate al paragrafo dell'indebitamento , al programma triennale della opere pubbliche e all'importo dei trasferimenti erariali, e trasmesse con mail del 19/10/2020 e del 22/10/2020;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49, comma 1 ed art. 147/Lis del TUEL a firma del responsabile del servizio finanziario

VERIFICATA la coerenza e attendibilità del " DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE" 2020/2022 (D.U.P.)";

VISTI: - Il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), con particolare riguardo all'art. 179;

- Il D. Lgs. N. 118/2011 ;
- Lo Statuto Comunale;



- I Regolamenti comunali;

SI ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

Sul " DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022 (D.U.P.) di cui in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art.239, comma 1, lettera b), punto 1) del D.Lgs. n. 267/2000, con invito ad apportare le opportune modifiche in ordine ai rilievi mossi .

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

*DOTT. ALFONSO MORDENTE – PRESIDENTE*

*DOTT.SSA MICHELINA AFFINITO – COMPONENTE*

*DOTT. DIONIGI FORTUNATO – COMPONENTE*



**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firma**

**22 ottobre 2020**

File : C:/Users/prositto/Desktop/Dike/DETERMINAz. 2020/DETERMINA N.88 DUP 2020-2022.pdf.p7m.p7m.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 22/10/2020 18.35.45 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : dionigi fortunato  
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2  
Cod. Fiscale : TINIT-FRTDNG69H29I253G  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 20167115601051  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 01/02/2019 08.52.00 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 01/02/2022 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 22/10/2020 16.35.30 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 22/10/2020 18.35.45 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : MICHELINA AFFINITO  
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2  
Cod. Fiscale : TINIT-FFNMHL67C52B963U  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 2016711290844  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 04/04/2019 08.53.50 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 04/04/2022 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 22/10/2020 10.24.13 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 22/10/2020 18.35.45 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : ALFONSO MORDENTE  
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2  
Cod. Fiscale : TINIT-MRDLNS49C16L461A  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 20167112301362  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 29/05/2019 07.46.20 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 29/05/2022 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 22/10/2020 16.32.02 (UTC Time)

**InfoCert S.p.A.**

sito web: [www.firma.infocert.it](http://www.firma.infocert.it)



(alleg. A)

# Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

----- 0 -----

UFFICIO DEL SINDACO

Al **Presidente del Consiglio Comunale**

*Domenico Paragliola*

e p. c. Al **Collegio dei Revisori dei Conti**

**All'Area Economico-Finanziaria**

**Oggetto:** Emendamento al Bilancio 2020 e al DUP.

Si propone il seguente emendamento al Bilancio di previsione 2020 e al prospetto allegato relativo al FCDE.

ENTRATA			
Risorse	DESCRIZIONE	Euro	Importo
Trasfer. Regionali Titolo IV	Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione dei rischi elementi non strutturali Plesso Tagliamento (fondi d'Ambito - Decreto Regione n° 27/20)	€	269.659,64

USCITA			
	DESCRIZIONE	Euro	Importo
Spese in conto capitale Titolo II	Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione dei rischi elementi non strutturali Plesso Tagliamento (fondi d'Ambito - Decreto Regione n° 27/20)	€	€ 269.659,64

Si propone il seguente emendamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 104/2020, nella parte di cui agli allegati: Programmazione Triennale alle Opere Pubbliche - Capacità di indebitamento, anticipazione di tesoreria e mutui per anticipazione di liquidità - Trasferimenti erariali e attribuzioni di entrata da federalismo fiscale delle amministrazioni provinciale, nonché attribuzioni da fondo di solidarietà comunale e contributi per i comuni.

Marano, \_\_\_\_\_

**Il Sindaco**  
dott. Rodolfo Visconti

# CITTA' DI MARANO DI NAPOLI

(Città Metropolitana di Napoli)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA/IL  
( ) GIUNTA COMUNALE - ( X ) DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Emendamento al Bilancio 2020**

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA** (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.

si esprime parere **FAVOREVOLE**, e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

( ) si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

---

## A T T E S T A

Che la stessa ( ) comporta- ( ) non comporta oneri economici a carico del Comune.

**Il Dirigente Area**

*Paolo...*

li

---

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE** ( art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .

## AREA ECONOMICA FINANZIARIA

si esprime parere **FAVOREVOLE** e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

( ) si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo.....

( ) atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

li

**Il Dirigente Area**.....*Paolo...*

---

## PARERE DI CONFORMITA'

Alle norme legislative, statutarie e regolamentari , ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d) del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.,

**FAVOREVOLE**.....

( ) **SFAVOREVOLE**.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Paolo...*

*COMUNE DI MARANO DI NAPOLI*

*Provincia di NAPOLI*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
EMENDAMENTO AL BILANCIO  
DI PREVISIONE 2020 - 2022 e AL DUP**

L'ORGANO DI REVISIONE

Alfonso Mordente

Michelina Affinito

Dionigi Fortunato

# L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.35 del 23/10/2020

PARERE SULLA PROPOSTA DI EMENDAMENTO AL BILANCIO

DI PREVISIONE 2020 - 2022 e AL DUP

L' Organo di revisione,

- esaminata la delibera di G.C. n.104 del 30/09/2020 avente ad oggetto " Approvazione del D.U.P 2020-2022 nonché la proposta bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- resi i rispettivi pareri con verbali n.33 del 22/10/2020 e n. 34 del 23/10/2020 , recanti le criticità e incongruenze emerse in sede di verifica;
- esaminata la proposta di emendamento al Bilancio di previsione 2020-2022 e al Dup, trasmessa allo scrivente Collegio in data odierna a mezzo pec;
- riunitosi in modalità conference call alle ore 16.00 per esaminare congiuntamente la proposta di emendamento pervenuta,

**prende atto** delle correzioni apportate in ordine a :

- ✓ iscrizione in bilancio dell' opera n. 46 in entrata e in spesa;
- ✓ Prospetto del bilancio riferito al calcolo del FCDE
- ✓ Programmazione triennale delle opere pubbliche;
- ✓ Capacità di indebitamento, anticipazione di tesoreria e mutui per anticipazione di liquidità;
- ✓ Trasferimenti erariali e Attribuzioni di entrata da federalismo fiscale delle amministrazioni provinciali, nonché attribuzione di fondo di solidarietà comunale e contributi per i comuni;

**verificato che** lo stanziamento in entrata e in uscita di euro 269.659,64, riguardante l'opera n.46 del programma triennale delle opere pubbliche, non altera gli equilibri di bilancio,

**ESPRIME PARERE POSITIVO ALL'EMENDAMENTO PROPOSTO.**

L'ORGANO DI REVISIONE

Alfonso Mordente

Michelina Affinito

Dionigi Fortunato



**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firme**

**26 ottobre 2020**

File : C:/Users/prositto/Desktop/Dike/DETERMINAz. 2020/Parere emendamento bilancio 2020-2022.pdf,p7m,p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 26/10/2020 07.39.56 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : dionigi fortunato  
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2  
Cod. Fiscale : TINIT-FRTDNG69H29I253G  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 20167115601051  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 01/02/2019 08.52.00 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 01/02/2022 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 23/10/2020 16.34.10 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 26/10/2020 07.39.56 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : MICHELINA AFFINITO  
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2  
Cod. Fiscale : TINIT-FFNMHL67C52B963U  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 2016711290844  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 04/04/2019 08.53.50 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 04/04/2022 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 23/10/2020 16.04.10 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 26/10/2020 07.39.56 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : ALFONSO MORDENTE  
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2  
Cod. Fiscale : TINIT-MRDLN549C16L461A  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 20167112301362  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 29/05/2019 07.46.20 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 29/05/2022 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 23/10/2020 16.20.31 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: [www.firma.infocert.it](http://www.firma.infocert.it)



## COEFFICIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	24.042.000,00 0,00 <b>24.042.000,00</b>	5.380.494,09  <b>5.380.494,09</b>	1.825.534,01  <b>1.825.534,01</b>	7,59  <b>7,59</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1020100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.193.003,94	0,00	0,00	0,00
1020200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>30.235.003,94</b>	<b>5.380.494,09</b>	<b>1.825.534,01</b>	<b>6,04</b>
2010100	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010200	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.357.960,09	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>13.357.960,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3010000	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3020000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.111.637,96	4.950.762,74	1.679.731,56	18,44
3030000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	927.000,00	493.830,00	167.550,31	18,07
3040000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	706.650,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>10.745.287,96</b>	<b>5.444.592,74</b>	<b>1.847.281,87</b>	<b>17,19</b>
4010000	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4020000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	25.841.252,89	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	25.841.252,89	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00



COMPLESSIVAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>25.871.252,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>80.209.504,88</b>	<b>10.825.086,83</b>	<b>3.672.815,88</b>	<b>4,58</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>54.338.251,99</b>	<b>10.825.086,83</b>	<b>3.672.815,88</b>	<b>6,76</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>25.871.252,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i trasferimenti da Imprese; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accantonate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinte stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 delle spese). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.



## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23.742.000,00	5.663.677,99	1.916.411,88	8,07
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	
	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</b>	<b>23.742.000,00</b>	<b>5.663.677,99</b>	<b>1.916.411,88</b>	<b>8,07</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.193.003,94	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>29.935.003,94</b>	<b>5.663.677,99</b>	<b>1.916.411,88</b>	<b>6,40</b>
2010100	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.655.647,78	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>7.655.647,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3010000	<b>ENTRATE EXTRIBUTARIE</b>				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.116.637,96	5.211.329,20	1.763.351,17	19,34
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	927.000,00	493.830,00	167.096,66	18,03
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da reddito da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	926.300,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>10.969.937,96</b>	<b>5.705.159,20</b>	<b>1.930.447,83</b>	<b>17,60</b>
4010000	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	13.925.463,45	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	13.925.463,45	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>13.955.463,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>62.516.053,13</b>	<b>11.368.837,19</b>	<b>3.846.859,71</b>	<b>6,15</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>48.560.589,68</b>	<b>11.368.837,19</b>	<b>3.846.859,71</b>	<b>7,92</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>13.955.463,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assetti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti ed il bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità e articolato in due distretti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23.742.000,00	5.663.677,99	1.998.815,74	8,42
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.193.003,94	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>29.935.003,94</b>	<b>5.663.677,99</b>	<b>1.998.815,74</b>	<b>6,68</b>
2010100	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b> Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.440.056,29	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>6.440.056,29</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3010000	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b> Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.116.637,96	5.211.329,20	1.839.173,56	20,17
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	927.000,00	493.830,00	174.281,66	18,80
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	926.300,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>10.969.937,96</b>	<b>5.705.159,20</b>	<b>2.013.455,22</b>	<b>18,35</b>
4010000	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b> Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>47.374.998,19</b>	<b>11.368.837,19</b>	<b>4.012.270,96</b>	<b>8,47</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>47.344.998,19</b>	<b>11.368.837,19</b>	<b>4.012.270,96</b>	<b>8,47</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (c); i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti ed il bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità; il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità nel titolo 1 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCEI di parte corrente ammonta anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Fonte: Finanza locale - sul sito del Ministero dell'Interno

Attribuzioni		Importo
<b>Attribuzioni</b>		
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)		
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE		
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012		
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE		
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI		
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI		
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI		
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)		
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI		

13.123.256,86  
 63.206,33  
 4.000.000,00  
 89.611,70  
 6.540,09  
 2.689.943,79  
 -14.619,04  
 93.570,05  
 6.193.003,94

Le attribuzioni statali ricevute dal comune nell'anno 2020 sono le seguenti:

Trasferimenti erariali e attribuzioni di entrata da federalismo fiscale delle amministrazioni provinciali, nonché attribuzioni da fondo di solidarietà comunale e contributi per i comuni.

Modalità di gestione: Gestione associata  
 Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe: Deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 17.12.2009

Gli Investimenti  
PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO DI NAPOLI  
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 25.611.912,53	€ 13.925.463,45	€	€	€ 39.537.375,98
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€	€	€	€	€
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€	€	€	€	€
Trasferimento di immobili	€	€	€	€	€
Stanziamenti di bilancio	€	€ 170.000,00	€ 150.000,00	€	€ 320.000,00
Altro (DEVOLUZIONE MUTUI)	€ 1.106.656,60	€ 380.000,00	€	€	€ 1.486.656,60
<b>Totali</b>	€ 26.718.569,13	€ 14.475.463,45	€ 150.000,00	€	€ 41.344.032,58

SCHEDE 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MARANO DI NAPOLI  
 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Anno Amm.	C.C. 2017	C.C. 2018	C.C. 2019	C.C. 2020	C.C. 2021	C.C. 2022	C.C. 2023	C.C. 2024	C.C. 2025	C.C. 2026	C.C. 2027	C.C. 2028	C.C. 2029	C.C. 2030	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Classificazione Amm.	Aspetto di capitale		
															Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Impegno	Tipologia	
1	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	N	0	0
2	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	N	0	0
3	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	N	0	0
4	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	N	0	0
5	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	N	0	0
6	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	N	0	0
7	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	N	0	0
8	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	N	0	0
9	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	N	0	0
10	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	N	0	0
11	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	€ 244.749,73	€ 244.749,73	€ 244.749,73	N	0	0
12	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	€ 275.346,96	€ 275.346,96	€ 275.346,96	N	0	0
13	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	N	0	0
14	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	€ 191.548,80	€ 191.548,80	€ 191.548,80	N	0	0
15	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	N	0	0
16	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	63/041	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	N	0	0



17	17	83 041	7533	07	402 15	Acquisto terreno urbano sito in viale di solvenza C 3 - Rocca - Culla del Conte -	€ 170.000,00	N	0	€ 170.000,00	0
18	17	83 041	7533	07	402 15	Perseguimento, ampliamento e messa in sicurezza rete acqua comunale	€ 150.000,00	N	0	€ 150.000,00	0
19	17	83 041	7533	01	402 99	Realizzazione rete fognaria comunale Via Culla Motta	€ 250.000,00	N	0	€ 250.000,00	0
20	17	83 041	7533	09	401 01	Finanziamento Via Frenate Casarino	€ 200.000,00	N	0	€ 200.000,00	0
21	17	83 041	7533	09	402 11	Riqualificazione area archeologica Parco Caurio	€ 500.000,00	N	0	€ 500.000,00	0
22	17	83 041	7533	01	402 02	Realizzazione nuova sede scolastica presso San Rocco	€ 950.000,00	N	0	€ 950.000,00	0
23	17	83 041	7533	07	402 40	Acquisto terreno normativo e sicurezza immobili mercato ortofrutticolo	€ 500.000,00	N	0	€ 500.000,00	0
24	17	83 041	7533	07	402 15	Acquisto terreno sito in viale di solvenza C 3 di D.Lgs. 51/73	€ 200.270,40	N	0	€ 200.270,40	0
25	17	83 041	7533	07	402 15	Acquisto terreno sito in viale di solvenza C 2 di D.Lgs. 51/73	€ 310.000,00	N	0	€ 310.000,00	0
26	17	83 041	7533	07	402 15	Acquisto terreno sito in viale di solvenza C 2 di D.Lgs. 51/73	€ 200.000,00	N	0	€ 200.000,00	0
27	17	83 041	7533	07	402 15	Acquisto terreno sito in viale di solvenza C 1 di D.Lgs. 51/73	€ 907.000,00	N	0	€ 907.000,00	0
28	17	83 041	7533	04	402 08	Completamento Area Comunale Villetta C.A. Dall'Orto	€ 1.100.000,00	N	0	€ 1.100.000,00	0
29	17	83 041	7533	07	402 08	Acquisto terreno sito in viale di solvenza C 1 di D.Lgs. 51/73	€ 300.000,00	N	0	€ 300.000,00	0
30	17	83 041	7533	07	402 08	STALLAZIONE IMPIANTO VIDEO-SORVEGLIANZA E RILASCIO AREA EN-CAVE DI VIA CANTARELLE (221/1)	€ 5.711.233,01	N	0	€ 5.711.233,01	0
31	17	83 041	7533	09	402 11	Messa in sicurezza del terreno da viale di solvenza	€ 250.000,00	N	0	€ 250.000,00	0
32	17	83 041	7533	09	402 05	Messa in sicurezza del terreno da viale di solvenza	€ 1.000.000,00	N	0	€ 1.000.000,00	0
33	17	83 041	7533	09	402 05	Messa in sicurezza del terreno da viale di solvenza	€ 1.000.000,00	N	0	€ 1.000.000,00	0
34	17	83 041	7533	09	402 06	Messa in sicurezza del terreno	€ 600.000,00	N	0	€ 600.000,00	0
35	17	83 041	7533	09	402 11	Messa in sicurezza e ripristino infrastrutture idrogeologiche calanti naturali - Messa in sicurezza e ripristino 1° lotto Via Rocca - 2° lotto Via S. Maria a Poggio - 3° lotto impianto fognario ex-Cimitero di Cavour-energia Caurio del Cantale	€ 1.000.000,00	N	0	€ 1.000.000,00	0
36	17	83 041	7533	07	402 01	Manutenzione straordinaria del marciapiede per messa in sicurezza totale di viale di solvenza comunale	€ 1.000.000,00	N	0	€ 1.000.000,00	0
37	17	83 041	7533	07	402 06	Pav. del fuso	€ 117.604,00	N	0	€ 117.604,00	0

33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46
	63 041 7933	07	A0202										
	63 041 7933	07	A0209										
	63 041 7933	07	A0208										
	63 041 7933	04	A0208										
	63 041 7933	07	A0209										
	63 041 7933	09	A0209										
	63 041 7933	01	A0202										
	63 041 7933	04	A0209										
TOTALE													
										€ 26.718.569,13	€ 14.475.463,45	€ 150.000,00	€ 41.344.032,58

Il Responsabile del Programma  
 Dirigente dell'Area L.P.P.  
 Area B - Musei

	2016	2017	2018	TOT
B11	€ 0,00	€ 170.000,00	€ 150.000,00	€ 320.000,00
PR	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PR	€ 1.106.679,64	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 1.426.679,64
PR	€ 6.491.248,89	€ 7.310.217,43	€ 0,00	€ 13.801.466,34
DM	€ 1.106.679,63	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 1.426.679,63
PR	€ 3.500.000,00	€ 6.295.246,33	€ 0,00	€ 9.795.246,33
P.C.	€ 11.213.884,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.213.884,00
ALTRC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOT	€ 26.718.569,13	€ 14.475.463,45	€ 150.000,00	€ 41.344.032,58

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MARANO DI NAPOLI  
ELENCO ANNUALE 2020**

Cod. di Amm. Intervento	Codice unico intervento CUP	Descrizione intervento	Cognome	Repertorio del Procedimento Nome	Importo annuale	Importo totale Previsione	Finalità	CONFORMITÀ URB. AMB	Priorità	Stato progettazione approvata	Tempo di esecuzione	
											Triennio 2020-2022	Triennio 2023-2025
DA1		Messa in sicurezza strutturale immobili storici	AJLUDIO	TOMMASO	€ 218.027,95	€ 218.027,95	CPA	S	1	SF	3/20	3/21
RE-PI-CA		Riqualificazione e Risanamento Centro Polifunzionale ex Convento S. Maria delle Grazie	NAPOLI	GIOVANNI			CPA	S	1	SF	3/20	3/21
RE-PI-CE		Riqualificazione e Risanamento Palazzo Mercè	QUARANTA	LUIGI M.	€ 3.000.000,00	€ 2.500.000,00	CPA	S	1	SF	3/20	4/20
FE		Completamento rete fognaria comunale via San Marco	NAPOLI	GIOVANNI	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	AMB	S	1	FE	3/20	3/21
FE		Risanamento rete idrica, realizzazione rete fognaria e pubblica illuminazione via pigno - Realizzazione rete fognaria vis.n. Madre Teresa di Calcutta	NAPOLI	GIOVANNI			MIS	S	1	PE	3/20	4/20
FE		Messa in sicurezza e ripristino Risanamento Alveo S. Maria al Pigno (sotto Ministero)	PIESTRO	GIOVANNI	€ 1.360.000,00	€ 1.360.000,00	AMB	S	1	PE	3/20	4/20
FE		Realizzazione impianti fognari Torre Caracciolo	NAPOLI	GIOVANNI	€ 250.000,00	€ 250.000,00	MIS	S	1	PFE	3/20	01/21
FE		Messa in sicurezza edifici scolastico II lotto	NAPOLI	GIOVANNI	€ 3.300.000,00	€ 3.500.000,00	ADN	S	1	SF	2/20	3/20

FR	FR	Ampliamento Comunale Settore Curva Nord-Ovest impianto di riqualificazione Psamatraro	NAPOLI	GIOVANNI	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	MIS	S	S	I	SF	3/20	3/21
FR	FR	Riqualificazione Archeologica Parco Claudio	NAPOLI	GIOVANNI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	MIS	S	S	I	PD	4/20	3/21
DM	DM	Adeguamento impianto torce di sollevamento C 1 al D.Lgs. 81/08	NAPOLI	GIOVANNI	€ 238.623,95	€ 238.623,95	ADN	S	S	I	PE	3/20	2/21
DM	DM	Adeguamento impianto torce di sollevamento C 2 al D.Lgs. 81/08	NAPOLI	GIOVANNI	€ 310.000,00	€ 310.000,00	ADN	S	S	I	PE	3/20	2/21
DM	DM	Adeguamento impianto torce di sollevamento Fendine al D.Lgs. 81/08	NAPOLI	GIOVANNI	€ 290.000,00	€ 290.000,00	ADN	S	S	I	PE	3/20	2/21
FR	FR	Adeguamento sismico del Comando di Polizia Municipale	NAPOLI	GIOVANNI	€ 937.000,00	€ 937.000,00	ADN	S	S	I	PD	3/20	3/21
UR	UR	INTERVENTI PER IL CONTROLLO E LA TUTELA AMBIENTALE PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DEI ROGHI	NAPOLI	GIOVANNI	€ 250.000,00	€ 250.000,00	AMB	S	S	I	PE	3/20	4/20
FR	FR	Messa in sicurezza del territorio da rischio litologico	NAPOLI	GIOVANNI	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	AMB	S	S	I	SF	3/20	3/21
FR	FR	Messa in sicurezza del territorio da rischio frana	NAPOLI	GIOVANNI	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	AMB	S	S	I	SF	3/20	3/21
FR	FR	Messa in sicurezza del territorio	NAPOLI	GIOVANNI	€ 600.000,00	€ 600.000,00	URB	S	S	I	SF	3/20	4/20

20	FRANCIA	Messa in sicurezza e ripristino infrastrutture danneggiate da calamità naturali - Messa in sicurezza e ripristino: 1° lotto Via Recca - 2° lotto Via S. Maria Pigno - 3° lotto impianto fognario ex-C/missariato di Governo e mobilità Colina del Camaldoli	NAPOLI	GIOVANNI		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	URB	S	S	1	SF	3/20	4/20
21	FRANCIA	Mantenimento straordinaria del manto stradale per messa in sicurezza tratti di viabilità di strade comunali	NAPOLI	GIOVANNI		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	MIS	S	S	1	PE	3/20	4/20
22	FRANCIA	Polo del riuso	GULFESTRI	GIOVANNI		€ 313.664,00	€ 313.664,00	MIS	S	S	1	SF	4/20	2/21
23	FRANCIA	Rifunzionizzazione ex-Plesso San Marco - Centro Culturale polivalente per disabili	GALLARDO	TOMMASO		€ 500.000,00	€ 500.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/20	4/21
24	FRANCIA	2° impianto energetico ed impianti di videosorveglianza	NAPOLI	GIOVANNI		€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/20	3/21
25	FRANCIA	Qualificazione immobili confiscato comparto Cesina per Centro accoglienza bambini affetti da autisme	PULICARETTI	M. ROSSA		€ 300.000,00	€ 300.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/20	4/20
26	FRANCIA	Adeguamento sistemi antirumore scuole	NAPOLI	GIOVANNI		€ 490.000,00	€ 490.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/20	4/20
27	FRANCIA	Mantenimento straordinaria ed efficientamento energetico Asilo Comunale piazza della Chiesa	NAPOLI	GIOVANNI		€ 500.000,00	€ 500.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/20	4/20

21	Manutenzione straordinaria e recupero funzionale Piazze ed aree pubbliche di aggregazione sociale	NAFCU	GIUCOMI	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	CFA	S	S	1	SF	4/00	4/00
24	Adattamento Stadio Comunale Settore Treuna Ospiti ed area gioco	NAFCU	GIUCOMI	€ 700.000,00	€ 700.000,00	CFA	S	S	2	SF	4/00	4/00
29	Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione dei rischi elementi non strutturali presso Tagliamento (fondi d'Ambito - Decreto Regione n° 27/20)	SCUARZIONI	L. Massimo	€ 269.859,64	€ 269.859,64	CFA	S	S	1	SF	4/00	4/00
		<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.600.000,00</b>	<b>€ 2.600.000,00</b>							

**LEGENDA CODICI AMMINISTRAZIONE**

BIL	Bilancio Comunale
DM	Devoluzione Mutuo
FR	Fondi Regionali
FS	Fondi Ministeriali
EP	Fondi Città Metropolitanas
FR - PICS	Fondi PICS

Il Responsabile del Programma  
Dirigente - Area LL.PP.  
Arch. E.B. Mucenno

**Capacità di indebitamento, anticipazione di tesoreria e mutui per anticipazione di liquidità.**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204<sup>1</sup> del D.lgs. 267/2000 ed è attualmente fissato, con decorrenza dall'esercizio 2016, nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2018).

<b>CAPACITA' INDEBITAMENTO LUNGO TERMINE</b>	<b>DI A</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2022</b>
Entrate di parte corrente accertate nell'ultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2018)		42.386.903,06	48.483.662,79	48.483.662,79
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)		4.238.690,30	4.848.366,27	4.848.366,27
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno		1.405.558,76	1.387.743,93	1.354.866,90
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione				
Interessi passivi a carico Ente		1.405.558,76	1.387.743,93	1.354.866,90
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui		2.833.131,55	3.460.622,34	3.493.499,37
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x 100)		3,31%	2,86%	2,79%

Gli interessi sull'anticipazione D.L. 35/2013, non entrano nel calcolo della capacità di indebitamento dell'Ente. Più volte la Corte Conti, ha ribadito la natura di anticipazione di liquidità per le somme erogate dalla Cassa Depositi e Prestiti per far fronte ai debiti certi liquidi ed esigibili scaduti, anche di parte corrente, stante le momentanee difficoltà di cassa dei Comuni. Si è quindi confermato il fatto che queste somme non aumentano lo stock del debito dell'Ente.

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Quota capitale	108.035,74	714.301,73	746.549,78
Quota interessi	1.405.558,76	1.387.743,93	1.354.866,90
<b>Totale</b>	<b>1.513.594,50</b>	<b>2.102.045,76</b>	<b>2.101.416,68</b>

La capacità di indebitamento a breve termine è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2018). Il comma 43 della Legge di stabilità 2017 dispone la proroga al 31/12/2017 la possibilità di dare corso ad anticipazioni di tesoreria nel tetto di 5/12 (in luogo dei 3/12 ordinari) delle entrate correnti, come precedentemente accennato al capitolo 1 del presente DUP. Con delibera della Giunta Comunale n. 159 del 06/12/2019 il Comune di Marano di Napoli ha determinato la somma di € 10mln come limite massimo di anticipazione di tesoreria per l'annualità 2020; in seguito con delibera della Giunta Comunale n. 30 del 01/04/2020 si esercitava la facoltà di un ulteriore aumento entro i cinque dodicesimi portando tale limite a € 17mln

Il limite di anticipazione di tesoreria è stato così calcolato:

<b>CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE</b>	
Entrate del I-II-II titolo accertate nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2018)	42.386.903,06
Limite delle anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate accertate)	<b>10.596.725,76 – 3/12</b>
	<b>17.661.209,60 – 5/12</b>

Gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti per carenza di risorse, possono chiedere a Cassa depositi e prestiti anticipazioni di liquidità. Ciò consente agli enti di procedere ai pagamenti dei propri debiti certi, liquidi ed esigibili. La gestione del Fondo e la conseguente concessione delle anticipazioni di liquidità è effettuata da Cassa depositi e risparmi in nome e per conto del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF).



Le anticipazioni di liquidità permettono agli enti di procedere ai pagamenti dei propri debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre dell'anno, tempo per tempo previsto dalla normativa di riferimento, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro gli stessi termini. La durata massima delle anticipazioni è pari a 30 anni e sono regolate al tasso fisso di volta in volta determinato sulla base del rendimento di mercato dei BTP a 5 anni in corso di emissione alle date previste delle singole norme di riferimento.

In questo prossimo prospetto si vuole evidenziare a quanto ammonta la situazione di anticipazione di liquidità dall'ente nei tre esercizi considerati dal bilancio di previsione finanziario, secondo le norme di riferimento: D.L. n° 102 del 31/08/2013, D.L. 35/2013 – 05/15 e D.L. 35/2013 – 05/2014.

Mutui Liquidità nr. 3 - DL 35/2013	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022		Rata
	QUOTA INTERESSI	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	QUOTA CAPITALE	
	€ 226.247,96	€ 316.253,08	€ 219.056,36	€ 323.444,68	€ 211.701,23	€ 330.799,81	€ 542.501,04
	€ 84.656,67	€ 145.204,39	€ 81.103,52	€ 148.757,54	€ 77.463,42	€ 152.397,54	€ 229.861,06
	€ 112.367,29	€ 131.606,53	€ 108.021,68	€ 135.952,17	€ 103.532,54	€ 140.441,31	€ 243.973,05
	€ 423.271,95	€ 593.064,00	€ 408.181,56	€ 608.154,39	€ 392.697,19	€ 623.638,76	1.016.335,95



Comune di Marano di Napoli

(alleg. B)

## AREA LAVORI PUBBLICI

C.a. Area Economico Finanziaria  
Settore Bilancio

**Oggetto: Emendamento previsioni schema di bilancio 2020**

Con riferimento a quanto in oggetto, dato atto che con DGC n° 102/20 è stato adottato lo schema di bilancio 2020, a seguito di verifiche operate d'ufficio con l'Area Tecnica, si CHIEDE di operare il seguente emendamento:

1. Istituire un capitolo di spesa per manutenzione strade per € 40.000,00
2. Istituire un capitolo di spesa per manutenzione immobili comunali per € 15.000,00
3. Implementare la previsione di spesa del Cap. 1208 di € 25.000,00 (per un totale di € 120.000,00)
4. Implementare la previsione di spesa del Cap. 254/2 di € 105.000,00 (per un totale di € 165.000,00)
5. Prevedere al Cap. 1188/9 una capacità di spesa di € 25.000,00 (Pulizia aree esterne impianti di sollevamento)
6. Prevedere al Cap. 2328/5 una capacità di spesa di € 12.000,00 (Acquisto Autocarro)

per complessivi € 222.000,00 provvedendo alle necessarie coperture finanziarie prelevando:

- € 95.000,00 dal cap. 1014
- € 100.000,00 dal Cap. 1015
- € 27.000,00 dal Cap. 618/4



Il Sindaco  
Rodolfo Visconti

# CITTA' DI MARANO DI NAPOLI

(Città Metropolitana di Napoli)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA/IL  
( ) GIUNTA COMUNALE - ( X ) DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Emendamento previsioni schema di Bilancio 2020 – Area Tecnica

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA** (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.

si esprime parere **FAVOREVOLE**, e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

( ) si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

## ATTESTA

Che la stessa ( ) comporta-



( ) non comporta oneri economici a carico del Comune.

**Il Dirigente Area**

..... *Luca Puc* .....

li

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE** ( art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .

## AREA ECONOMICA FINANZIARIA

si esprime parere **FAVOREVOLE** e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

( ) si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo.....

( ) atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

li



**Il Dirigente Area**..... *Luca Puc* .....

## PARERE DI CONFORMITA'

Alle norme legislative, statutarie e regolamentari , ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d) del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.,

**FAVOREVOLE**.....

( ) **SFAVOREVOLE**.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Luca Puc*

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsione 2020	variazione proposta +	variazione proposta -	Previsione Definitiva 2020
976	4	MANUTENZIONE STRADE (878/2)	50.000,00	40.000,00	-	90.000,00
2030	4	MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI ED EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	0,00	15.000,00	-	15.000,00
1208	0	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	95.000,00	25.000,00	-	120.000,00
254	2	INCARICHI UFFICIO PROGRAMM. ECONOMICA E PROGETT.	60.000,00	105.000,00	-	165.000,00
1188	9	PULIZIA E BONIFICA AREE ESTERNE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO (878/1)	0,00	25.000,00	-	25.000,00
2328	5	MEZZI DI TRASPORTO STRADALI - ACQUISTO AUTOCARRO	0,00	12.000,00	-	12.000,00
1014	0	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE	395.000,00	-	95.000,00	300.000,00
1015	0	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA PER POMPE DI SOLLEVAMENTO (RILEVANTE AI FINI IVA)	800.000,00	-	100.000,00	700.000,00
618	4	RISCALDAMENTO	95.000,00	-	27.000,00	68.000,00
		<b>totali</b>		<b>222.000,00</b>	<b>222.000,00</b>	

*COMUNE DI MARANO DI NAPOLI*

*Provincia di NAPOLI*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
EMENDAMENTO AL BILANCIO  
DI PREVISIONE 2020 - 2022**

L'ORGANO DI REVISIONE

Alfonso Mordente

Michelina Affinito

Dionigi Fortunato

# L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.36 del 28/10/2020

PARERE SULLA PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLO SCHEMA BILANCIO

DI PREVISIONE 2020 - 2022

L' Organo di revisione,

- esaminata la proposta di emendamento allo schema di Bilancio di previsione 2020-2022 e, trasmessa allo scrivente Collegio in data 28/10/2020 a mezzo pec;
- riunitosi in modalità conference call alle ore 16.00 per esaminare congiuntamente la proposta di emendamento pervenuta,

**prende atto** delle proposte di variazione in aumento e diminuzione dei capitoli di spesa e di istituzione di nuovi capitoli di cui al prospetto allegato e afferente i seguenti capitoli:

**976,2030,1208,254,1188,2328,1014,1015,618**

rilevato che le proposte di variazione degli stanziamenti non hanno riguardato il DUP nella parte relativa al quadro generale degli impieghi per missione ,gestione di competenza e di cassa, e alla Sezione operativa per missione e programma;

**verificato che** le proposte variazioni di spesa non alterano gli equilibri di bilancio,

visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente AEF

esprime parere positivo all'emendamento nell'intesa che per il rilievo riferito al DUP si provveda senza indugio alla relative variazioni.

L'ORGANO DI REVISIONE

Alfonso Mordente

Michelina Affinito

Dionigi Fortunato



**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

29 ottobre 2020

File : C:/Users/prositto/dikeTmpdir/Parere 2° emendamento bilancio 2020-2022-28102020.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 29/10/2020 07.45.54 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : dionigi fortunato  
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2  
Cod. Fiscale : TINIT-FRTDNG69H29I253G  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 20167115601051  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal : 01/02/2019 08.52.00 (UTC Time)  
Validità Cert fino al : 01/02/2022 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 28/10/2020 17.07.14 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 29/10/2020 07.45.54 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : MICHELINA AFFINITO  
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2  
Cod. Fiscale : TINIT-FFNMHL67C52B963U  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 2016711290844  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal : 04/04/2019 08.53.50 (UTC Time)  
Validità Cert fino al : 04/04/2022 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 28/10/2020 16.32.18 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 29/10/2020 07.45.54 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : ALFONSO MORDENTE  
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2  
Cod. Fiscale : TINIT-MRDLNS49C16L461A  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 20167112301362  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal : 29/05/2019 07.46.20 (UTC Time)  
Validità Cert fino al : 29/05/2022 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 28/10/2020 16.42.22 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: [www.firma.infocert.it](http://www.firma.infocert.it)



*Rendere la presente immediatamente  
Esecutiva.*

# COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città metropolitana

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 104 del 30.09.2020

**Oggetto : Approvazione del Documento Unico di Programmazione -  
D.U.P. 2020/2022**

L'anno 2020 il giorno 30 del mese di **Settembre** alle ore **14,00** nella sala delle riunioni della casa Comunale di Marano di Napoli, si è riunita la Giunta Comunale, nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Rodolfo Visconti

Sono presenti:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
Visconti	Rodolfo	Sindaco	X	
D'Alterio	Paolo Castrese	Vice Sindaco	X	
De Nigris	Marinella	Assessore	X	
Di Luccio	Davide	Assessore	X	
Perna	Bianca Geltrude	Assessore	X	
Perrotta	Salvatore	Assessore	X	
Rea	Francesco	Assessore	X	
Sabia	Francesca	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale dott. ssa Pucci Paola

Visti i pareri allegati, espressi ai sensi degli art. 49 1° comma, e 147 bis 1/° comma del D. Lgs. 267/00 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui Controlli Interni.



PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER :

( X ) GIUNTA COMUNALE - ( ) CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione -  
D.U.P. 2020/2022

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e  
ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.

si esprime parere FAVOREVOLE

( ) si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:.....

ATTESTA

Che la stessa ( ) comporta-  
mento di PROGRAMMA

( ) non comporta oneri economici a carico del Comune.

Il Dirigente

Li

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE ( art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e  
ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

( X ) si esprime parere FAVOREVOLE e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

( ) si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo.....

( ) atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti  
sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

li

Il Dirigente Area

Il Dirigente Area

## La Giunta Comunale

### Premesso che

- Nel nuovo sistema di contabilità armonizzata, vigente dal 2015, la Programmazione finanziaria del Comune è disciplinata:
  - dal Principio contabile applicato della programmazione di bilancio, contenuto nell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011.
  - dall'art. 151 e dagli artt. dal n. 162 a al n. 173 del TUEL, dedicati agli strumenti e al processo di programmazione, che hanno subito, per effetto dell'introduzione dell'armonizzazione, significative modifiche.
- Il principale documento di programmazione finanziaria dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione - DUP, che costituisce il presupposto del bilancio annuale e pluriennale e di tutti gli altri strumenti di programmazione.
- Gli Obiettivi del DUP sono
  - definire la programmazione strategica dell'ente;
  - aggiornare gli obiettivi strategici di mandato;
  - definire, o aggiornare, gli obiettivi annuali e triennali
  - raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale, previsti dalla normativa: Programmazione delle opere pubbliche, Programmazione del fabbisogno del personale, Valorizzazione e Alienazione del patrimonio.

### Considerato che

- Il Principio contabile applicato della programmazione di bilancio non prevede uno schema per il DUP, ma fornisce indicazioni generali sulla base delle quali esso deve essere strutturato.
- Il DUP deve essere articolato in due sezioni:
  - la Sezione Strategica (SeS)
  - la Sezione Operativa (SeO).
- La **Sezione strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Essa ha durata pari alla durata residua dell'Amministrazione in carica.  
Gli obiettivi strategici di mandato vanno esplicitati nel DUP tenendo conto dei seguenti aspetti e vincoli:
  - indirizzi generali del programma di mandato dell'amministrazione;
  - quadro normativo di riferimento;
  - obiettivi e vincoli di finanza pubblica, a livello nazionale ed europeo;
  - linee di indirizzo della programmazione regionale
- La **Sezione operativa (SeO)** ha sempre durata triennale, corrispondente a quella del bilancio di previsione. Essa individua i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. In tal modo il contenuto della SeO, predisposto in base agli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS), costituisce guida e vincolo alla redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.  
Nella Sezione Operativa devono essere unificati i seguenti documenti di programmazione riferiti allo stesso triennio di riferimento della Sezione Operativa del DUP:
  - Elenco annuale (2019) e Programma triennale (2019/2021) opere pubbliche;
  - Programmazione triennale del fabbisogno del personale ;
  - Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio ;

### Dato atto che:

- E' stato predisposto il Documento Unico di Programmazione del triennio 2020/2022, periodo corrispondente alla durata del Bilancio di Previsione 2020/2022.

- La Sezione Strategica contiene l'Analisi delle condizioni, esterne ed interne, che influiscono sulla programmazione strategica, gli Indirizzi ed obiettivi strategici collegati alle Linee programmatiche di mandato del Sindaco e gli stessi Indirizzi ed obiettivi strategici collegati alle Missioni di spesa del bilancio di previsione. Tale Sezione è stata elaborata sulla base del DEF 2020, della Nota di aggiornamento al DEF 2020, approvata dal Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2019, della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019), del Documento di Economia e Finanza Regionale della Regione Campania - DEFRC 2020/2022 approvato dalla Regione Campania il 30/07/19 e della Nota di Aggiornamento al DEFRC approvata in data 10/12/2019.
- La Sezione Operativa contiene i Programmi e Progetti predisposti dai Dirigenti e Responsabili sulla base della programmazione strategica di cui al punto precedente. Contiene altresì la Programmazione annuale 2020 e Triennale 2020/2022 delle Opere pubbliche, la Programmazione triennale 2020/2022 del fabbisogno del personale, la Programmazione delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari.

**Visto** l'art. 151 comma 1 del D.Lgs 267/2000, in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

**Richiamato** l'art. 170 comma 1 del D.Lgs 267/2000 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

**Evidenziato che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014 questo Comune ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000;
- in data 07/03/2018 la Sezione Regionale della Corte dei Conti per la Campania ha comunicato il diniego del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, valutandone la non congruenza ai fini del riequilibrio;
- in data 04 aprile è stata depositata la deliberazione n. 52/2018 con le motivazioni del diniego;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 80 del 23/04/2018 avente ad oggetto "Preso d'atto Deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2018 di diniego del PRFP del Comune di Marano di Napoli approvato con deliberazione n. 114/2014 del Consiglio Comunale, si è ritenuto di impugnare la deliberazione n. 52/2018 innanzi alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti;
- con deliberazione n. 24/2018/EL del 06/09/2018, la Corte dei Conti rigettava il ricorso proposto dal comune di Marano confermando il proprio diniego al PRFP;
- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000;
- con DPR del 08/02/2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;

**Visto** il vigente Statuto comunale;

**Visto** il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**Visti e richiamati:**

- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il Principio contabile applicato della programmazione di bilancio, di cui all'Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011;

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 267/2000;

**Ritenuto** di approvare il DUP 2020/2022 e di presentarlo al Consiglio Comunale;

tutto ciò premesso e considerato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

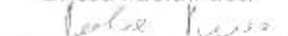
A voti unanimi e palesemente espressi

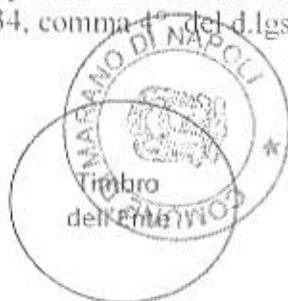
### DELIBERA

- 1) **Approvare** il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 (DUP) del Comune di Marano di Napoli, allegato alla presente per costituirne parte integrante.
- 2) **Trasmettere** la presente deliberazione e il DUP 2020/2022 all'Organo di Revisione Economico Finanziaria per l'espressione del parere di competenza.
- 3) **Presentare** al Consiglio Comunale, il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 (DUP) testé approvato, insieme al parere che sarà rilasciato dall'Organo di revisione.
- 4) **Dichiarare** il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 1° del d.lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Paola Pucci





IL SINDACO

Dr. Rodolfo Viscanti



# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

## Bilancio di previsione 2020-2022



## PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo. L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

### 1. Linee programmatiche di mandato

Programma di mandato e pianificazione annuale L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

### 2. Gli obiettivi del governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio

triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

## SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

### Introduzione

Con la riforma degli ordinamenti contabili, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle regole comunitarie, è stato modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione degli enti locali. Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha disciplinato la programmazione dell'Ente locale (allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio").

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione.

Il DUP è lo "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali". L'aggettivo "unico" chiarisce l'obiettivo del principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e la loro successiva gestione.

Non è previsto uno schema obbligatorio di DUP ma il principio contabile applicato della programmazione ne definisce i contenuti minimi.

Il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente; è suddiviso in due sezioni, la Sezione strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO). Ha un orizzonte temporale pari a quello del mandato relativamente alla SeS e triennale in riferimento alla SeO.

Il Dup è la guida strategica ed operativa dell'ente locale ed il presupposto necessario per la predisposizione degli altri documenti di programmazione, definendo le strategie derivanti dal mandato amministrativo e degli obiettivi operativi dell'ente

La Sezione Strategica (SeS) fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresenta la base per la predisposizione e l'aggiornamento degli indirizzi strategici dell'Ente.

Le condizioni esterne descrivono:

- la situazione socio-economica;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato.

Le condizioni interne descrivono:

- i servizi pubblici locali con la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli enti partecipati;
- la disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa
- la gestione del patrimonio.

A conclusione della sezione strategica, vengono descritti gli obiettivi strategici dell'Ente ricondotti ad ogni missione.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare, sono illustrati, per ogni missione e



coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente, anche attraverso aziende e società partecipate, intende realizzare nel triennio.

Sono individuati in particolare gli obiettivi operativi che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS, ricondotti a missioni e programmi.

La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali ed il piano di fabbisogno del personale.

Il Documento unico di programmazione è stato redatto per la prima volta nella versione 2017-2019 ed è entrato a regime sia per quanto concerne i contenuti che l'iter della tempistica di approvazione con la versione 2018-2020.

## Quadro economico esterno dell'Ente

### 1.1 Gli obiettivi individuati dal Governo

Della legge di Bilancio, 27 dicembre 2019 n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022", di seguito sono riportate le principali misure di interesse, declinate, per semplificazione di lettura, in riferimento a quattro macro aggregati, come individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

#### Sterilizzazione degli aumenti dell'IVA per il 2020

La novità indubbiamente più interessante della manovra è la sterilizzazione degli aumenti dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) che erano previsti a partire dal 2020 per complessivi 23 miliardi di euro circa.

Nella Legge di Bilancio sono state inserite nuove clausole di salvaguardia per gli anni:

- 2021: l'IVA ridotta sale dal 10 al 12% e l'IVA ordinaria sale al 25%;
- 2022: l'IVA ordinaria sale al 26,5%.

#### Carburanti

Le accise aumenteranno sia sulla benzina sia sul diesel per un importo pari a circa 800 milioni di euro nel 2021 e a circa 1,2 miliardi di euro nel 2022.

#### Flat tax

La legge di bilancio 2020 ha escluso dal regime agevolato i dipendenti e i pensionati con un reddito oltre i trentamila euro e chi ha speso più di ventimila euro per personale e lavoro accessorio.

La **flat tax**, che rappresentava uno degli aspetti più interessanti della **Legge di Bilancio 2019**, si applicherà, quindi, ad una platea più ridotta rispetto al precedente anno; possono, infatti, continuare a beneficiare dell'aliquota piatta al 15% le partite IVA e le piccole imprese con ricavi fino a 65 mila euro annui.

~~È~~ È stata abrogata la disposizione che prevedeva, dal 2020, la possibilità di applicare l'imposta sostitutiva al 20% alle partite IVA con ricavi superiori a 65.000 euro e inferiori a 100.000 euro.

I contribuenti forfetari, che pur non essendone obbligati, hanno un fatturato annuo costituito solo da fatture elettroniche potranno beneficiare della riduzione di un anno dei termini di decadenza per l'accertamento.

#### Plastic tax

Viene istituita l'imposta sul consumo dei manufatti in plastica con singolo impiego (denominati "MACSI") utilizzati per il contenimento, la protezione, la manipolazione o la consegna di merci o di prodotti alimentari.

L'imposta non si applica ai prodotti che risultino compostabili, ai dispositivi medici e alle materie plastiche adibite a contenere e proteggere preparati medicinali.

L'imposta è fissata nella misura di 0,45 euro per chilogrammo di materia plastica e il suo mancato pagamento è punito con la sanzione amministrativa dal doppio al decuplo dell'imposta evasa, non

inferiore comunque ad euro 500; in caso di ritardato pagamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pari al 30 per cento dell'imposta dovuta, non inferiore comunque ad euro 250.

La misura si applicherà a partire dal primo giorno del secondo mese successivo alla data di pubblicazione del provvedimento del direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, da pubblicare, entro il mese di maggio 2020, con il quale saranno fissate le modalità attuative del provvedimento quali: l'identificazione in ambito doganale dei MACSI mediante l'utilizzo dei codici della

nomenclatura combinata dell'Unione europea, le modalità per il versamento dell'imposta e per la tenuta della contabilità relativa, la trasmissione, per via telematica, dei dati di contabilità, le modalità per il rimborso dell'imposta, etc.

Le imprese produttrici dei cosiddetti "MACSI" potranno beneficiare di un credito d'imposta nella misura del 10% delle spese sostenute dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 per l'adeguamento tecnologico finalizzato alla produzione di manufatti compostabili.

### **Sugar tax**

Istituita l'imposta sul consumo di bevande analcoliche zuccherate nella misura di 10 euro per ettolitro, nel caso di prodotti finiti, e di 0,25 euro per chilogrammo per i prodotti destinati ad essere utilizzati previa diluizione. L'imposta non si applica alle bevande edulcorate cedute direttamente dal fabbricante nazionale per il consumo in altri Paesi dell'Unione europea ovvero destinate, dallo stesso soggetto, ad essere esportate.

Tale imposta sarà applicata dal primo giorno del secondo mese successivo alla pubblicazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che, entro il mese di agosto 2020, dovrà delineare le modalità attuative della norma (termini per il versamento dell'imposta, adempimenti contabili a carico dei soggetti obbligati, modalità di trasmissione dei dati contabili e degli avvisi di pagamento).

### **Cedolare secca per contratti a canone concordato**

L'aliquota della cedolare secca sui canoni delle locazioni abitative a canone concordato nei comuni ad alta densità abitativa, prevista dall'articolo 3, comma 2, del **Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23**, viene prorogata nella misura del 10%.

### **Tassa sulla fortuna**

A decorrere dal 15 gennaio 2020, il prelievo sulle vincite è fissato nel 20% per la quota delle vincite eccedente il valore di euro 200, mentre dal 1° marzo 2020 il prelievo fiscale sulle vincite oltre i 500 euro aumenta con un'imposta che complessivamente sale al 20%.

### **Aumento del prelievo erariale sulle slot**

Dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, la misura del prelievo erariale sulle slot sarà incrementato fino al 23,85% e, a decorrere dal 1° gennaio 2021, salirà al 24%.

### **Plusvalenze immobiliari**

L'imposta sulle plusvalenze immobiliari, ovvero le plusvalenze ottenute in caso di cessione di beni immobili acquistati o costruiti da non più di 5 anni, passa dal 20% al 26%.

### **Casa**

Le persone fisiche potranno beneficiare del cosiddetto "bonus facciate", una misura che consentirà di detrarre dall'imposta lorda il 90% delle spese documentate nel 2020 e relative ad interventi di recupero/rifacimento delle facciate degli edifici, compresi i lavori di pulitura e/o tinteggiatura, volti al recupero o al restauro della facciata degli edifici ubicati nella zona A o B di cui al Dm 1444/1968 (ovvero i centri storici e parti già urbanizzate).

Non potranno beneficiare della detrazione le partite IVA, visto che, come detto, dell'agevolazione potranno usufruire solo le persone fisiche.

Il "bonus facciate" si applica solo agli interventi su strutture opache della facciata, balconi, ornamenti e fregi.

Nel caso in cui i lavori non siano di sola pulitura o tinteggiatura esterna e influiscano dal punto di vista termico o interessino oltre il 10% dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'immobile, devono soddisfare i requisiti energetici previsti dal decreto del Ministero dello sviluppo economico del 26 giugno 2015 e quelli della tabella allegata al decreto del Ministero dello sviluppo economico dell'11 marzo 2008, relativi ai valori di trasmittanza termica.

Secondo quanto previsto dal comma 222 del provvedimento, la detrazione viene ripartita in dieci quote annuali di pari importo.

L'**ecobonus**, il **bonus ristrutturazioni** e il **bonus mobili** di cui al **D.L. 4 giugno 2013, n. 63** (nel testo coordinato con la **Legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90**) sono prorogati di un altro anno; infatti, la Legge di Bilancio ha prolungato fino al 31 dicembre 2020 la possibilità di beneficiare delle detrazioni per gli interventi di efficienza energetica, per quelli di ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici volti ad arredare gli immobili ristrutturati.

La manovra contiene anche **interventi per incrementare il livello di sicurezza degli immobili**; a tal proposito, è stato istituito, ai fini delle iposte sui redditi, un credito d'imposta, nel limite massimo complessivo di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, per le spese documentate relative all'acquisizione e predisposizione dei sistemi di monitoraggio strutturale continuo.

Le modalità attuative del credito saranno stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio.

## Ambiente

Nella manovra è previsto un piano di investimenti pubblici attraverso un fondo per complessivi 4,24 miliardi di euro (anni 2020-2023) di cui circa 150 milioni di euro annui dedicati alla riduzione di emissioni di gas a effetto serra.

Nella manovra sono presenti numerosi interventi volti a promuovere il cosiddetto **Green new deal italiano**, in particolare, sono introdotte misure in materia di green mobility secondo le quali le pubbliche amministrazioni sono tenute, in occasione del rinnovo dei relativi autoveicoli in dotazione a procedere, dal 1° gennaio 2020, all'acquisto o al noleggio, in misura non inferiore al 50%, di veicoli adibiti al trasporto su strada alimentati ad energia elettrica, ibrida o a idrogeno.

Presso la città di Venezia viene istituito il Centro di studio e di ricerca internazionale sui cambiamenti climatici, ovvero un centro volto a garantire la piena adesione dell'Italia nel contrasto ai cambiamenti climatici e nel favorire lo sviluppo sostenibile, così come previsto dalla **Legge 4 novembre 2016, n. 204**.

È stata, inoltre, autorizzata una spesa di 33 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 e di 66 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 per la partecipazione dell'Italia alla ricostituzione del cosiddetto **Green climate fund** previsto dalla predetta Legge n. 204/2016.

## Famiglia

Nella Legge di bilancio è prevista l'istituzione di un "Fondo assegno universale e servizi alla famiglia" che avrà lo scopo di sostenere e valorizzare la famiglia attraverso una dotazione complessiva pari a:

- 1.044 milioni di euro per il 2021;
- 1.244 milioni di euro/anno dal 2022.

Viene introdotto un "bonus latte" per le neomamme che non hanno la possibilità di allattare; l'importo previsto è pari ad un massimo di 400 euro l'anno fino al sesto mese del neonato finalizzato all'acquisto di latte artificiale.

Il bonus sarà coperto attraverso un fondo con una dotazione di 2 milioni di euro per il 2020 e di 5 milioni di euro l'anno dal 2021 in poi.

## Lavoro

Il cuneo fiscale viene diminuito sui lavoratori dipendenti con reddito compreso tra 26.600 e 35.000 euro per un importo complessivo pari a 3 miliardi di euro relativo al 2020 e a 5 miliardi di euro dal 2021 in poi.

La manovra ha confermato il cosiddetto bonus Renzi per tutti quei lavoratori dipendenti che percepiscono un reddito compreso tra 8.000 e 26.600 euro.

## Sanità

Sono state incrementate le risorse destinate alla sanità per un importo complessivo pari a 2 miliardi di euro.

Una particolare attenzione è stata rivolta anche ai **disabili** dal momento che è stata prevista un'assegnazione di risorse pari a 59 milioni di euro per il 2020, a 200 milioni di euro per il 2021 e a 300 milioni di euro/anno dal 2022 in poi.

Sono stati stanziati 235 milioni di euro da destinare ad azioni che hanno come obiettivo la **riduzione delle liste di attesa** e la **riduzione del carico lavorativo dei Pronto Soccorso**; questo ambizioso obiettivo dovrebbe essere conseguito anche attraverso il coinvolgimento dei medici di base.

Dal 1° settembre 2020 è prevista l'**abolizione del cosiddetto superticket** grazie allo stanziamento di risorse pari a 185 milioni di euro per il 2020 e di 554 milioni di euro/anno dal 2021 in poi.

## Pagamenti elettronici

Per il biennio 2021-2022 sono stati stanziati 3 miliardi annui da utilizzare per rimborsi da attribuire a chi utilizza per i pagamenti le carte elettroniche (bancomat e carte di credito) non nell'esercizio di attività d'impresa o professionale; la misura è rivolta a favorire la lotta all'evasione fiscale.

Le modalità attuative della misura saranno stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, entro il 30 aprile 2020.

## Territorio

La Legge di Bilancio prevede anche uno stanziamento di 9,1 miliardi di euro complessivi da 2021 al 2034 volti a favorire la **riqualificazione urbana dei Comuni** e uno di circa 853 milioni euro complessivi dal 2020 al 2033 per attivare il **Programma nazionale per la qualità dell'abitare**.

### **Spending review**

Nella manovra sono previsti anche tagli programmati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ai Ministeri; il valore di tali tagli dovrebbe essere pari a 977 milioni di euro per il 2020, a 967 milioni per il 2021 e 953 milioni dal 2022 in poi.

### **Esenzione canone RAI**

A decorrere dall'anno 2020, le persone di almeno 75 anni con un reddito proprio e del coniuge non superiore complessivamente a euro 8.000 annui, - non conviventi con altri soggetti titolari di un reddito proprio, fatta eccezione per collaboratori domestici, colf e badanti - non saranno tenuti al pagamento del canone RAI esclusivamente per l'apparecchio televisivo ubicato nel luogo di residenza.

A coloro che abuseranno del beneficio sarà applicata una sanzione amministrativa, in aggiunta al canone dovuto e agli interessi di mora, d'importo compreso tra euro 500 ed euro 2.000 per ciascuna annualità evasa.

### **Provvedimenti della Corte europea dei diritti dell'uomo**

Le indennità corrisposte in esecuzione di provvedimenti della Corte europea dei diritti dell'uomo non possono essere sottoposte a tassazione nel caso in cui sia prevista la clausola di esenzione da imposizione fiscale.

### **Tracciabilità delle detrazioni**

I cittadini per poter fruire delle detrazioni Irpef del 19% degli oneri fiscalmente rilevanti (ovvero quelli indicati dall'**articolo 15 del Testo unico delle imposte sui redditi**) dovranno utilizzare sistemi di pagamento tracciabili.

Tale disposizione non si applica alle detrazioni spettanti in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché alle spese effettuate per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate dal Servizio sanitario nazionale.

## **1.2 Gli obiettivi individuati dalla Regione Campania**

Il 31 Luglio 2019, La Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 361 ha approvato la proposta di "Documento di Economia e Finanza della Regione Campania — DEFRC 2020-2022", adottato sulla base dell'Allegato 4/1 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118).

Le politiche programmatiche definite dalla Regione Campania, con l'approvazione del DEFRC a valere sul triennio 2020/2022, sono di seguito riportate, in forma sintetica, per principali linee di azione:

#### • Sicurezza

- Sviluppo di una politica attiva basata sulla sicurezza e legalità, sostenendo azioni volte alla realizzazione di progetti in zone a rischio di degrado o nelle quali si manifestano fenomeni di devianza e criminalità diffusa anche attraverso la realizzazione di sistemi di videosorveglianza. A tal proposito, con la L.R. 3/2017 è stato istituito il "Fondo per il sistema integrato della videosorveglianza stradale" che prevede di finanziare sistemi di videosorveglianza, per sostenere la realizzazione di progetti in zone a rischio di degrado o nelle quali si manifestano fenomeni di devianza e criminalità diffusa anche attraverso la realizzazione di sistemi di videosorveglianza.

#### • Istruzione e diritto allo studio

- Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo in favore degli alunni aventi diritto frequentanti le scuole dell'obbligo e secondarie superiori della Regione Campania al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico che di fatto si frappongono alla concreta realizzazione del diritto allo studio da parte degli studenti appartenenti a famiglie che versano in condizioni di disagio socio-economico. I Comuni, assegnatari delle risorse da parte della regione Campania, provvedono alla concreta erogazione del beneficio in favore degli aventi diritto.
- Programmazione ed attuazione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti scolastici più adeguati e sicuri attraverso l'attuazione dei Piani e dei Programmi nazionali, regionali e comunitari di edilizia scolastica.
- Valorizzazione delle Università la cui programmazione è diretta a definire gli standard minimi di qualità dei servizi e le modalità di accesso ai servizi del sistema regionale a garanzia del diritto allo studio per gli studenti universitari meritevoli e capaci, prevedendo, tra l'altro, borse di studio, servizio ristorazione, alloggio.
- Interventi per l'assistenza all'autonomia e comunicazione in favore degli studenti affetti da disabilità fisiche e/o sensoriali volti a contrastare l'abbandono scolastico da parte degli studenti affetti da disabilità; l'implementazione degli interventi vede il coinvolgimento dei Comuni e degli Ambiti Territoriali della regione.

#### • Cultura

- Realizzazione di interventi di recupero e valorizzazione di beni di valore storico-artistico, architettonico ed archeologico presenti in tutto il territorio regionale attraverso la selezione a mezzo di avviso pubblico di 39 interventi destinati ad altrettanti beni culturali della Campania, di cui sono beneficiari gli Enti Locali e gli Organi Periferici del MiBACT, e Le azioni individuate dalla strategia "Cultura 2020", con la quale, a seguito di bando, sono risultati ammissibili a finanziamento 39 interventi.
- Valorizzazione e diffusione della cultura meridionalistica attraverso il sostegno a progetti di Studi, di ricerche e di eventi presentati e realizzati da enti, associazioni e fondazioni che hanno come scopo sociale principale la diffusione della cultura meridionalistica
- Miglioramento della governance dei Musei e delle Raccolte Museali di Enti Locali e di interesse locale mediante lo sviluppo organico dei servizi all'utenza.
- Incremento della capacità di promozione, valorizzazione, capitalizzazione e monitoraggio del patrimonio bibliotecario presente sul territorio regionale
- Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo, delle attività di promozione culturale e dell'editoria anche in raccordo con la Programmazione Europea, attraverso il sostegno agli enti pubblici e ai soggetti privati attivi nella promozione, produzione e realizzazione di eventi di alto profilo culturale nonché erogazione di contributi per le produzioni cinematografiche.

## • Politiche giovanili e sport

- Aumento dell'aggregazione giovanile e dell'inclusione attiva nella società e nel mercato del lavoro tramite il rafforzamento della occupabilità dei giovani, al fine di sostenere il loro passaggio alla vita adulta e a promuovere esperienze utili alla loro crescita personale. Aumento dei Centri Multifunzionali Giovanili; Aumento degli Organismi Giovanili; Rafforzamento delle competenze trasversali dei giovani e miglioramento delle condizioni di occupabilità.
- Promozione dell'Evento Summer Universiadi 2019 quale grande evento strategico in tema di sport, oltre che di sviluppo delle istanze economiche del territorio e diversificazione e destagionalizzazione dei flussi turistici

## • Turismo

- Incremento, diversificazione e destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso il potenziamento del sistema delle imprese e dell'offerta turistica in termini strutturali e infrastrutturali (innalzamento della qualità dell'offerta turistica e aiuti alle imprese ricettive turistiche), anche con riferimento alla rilevazione attraverso nuove tecnologie e all'integrazione tra risorse culturali e naturali, mettendo a sistema accoglienza, ricettività, trasporti, produzioni tipiche, favorendo l'aggregazione delle imprese e l'accesso a professionalità di qualità.
- Garantire la presenza della Regione Campania alle manifestazioni fieristiche di settore e sostenere il Turismo scolastico quale momento di formazione per un turismo sostenibile

## • Territorio

- Piani Urbanistici Comunali: Individuazione di criteri per la predisposizione del bando per l'assegnazione dei contributi regionali finalizzati alla redazione dei PUC (Piani Urbanistici Comunali).
- Riduzione del consumo di suolo: Elaborazione di una proposta metodologica finalizzata alla perimetrazione degli ambiti urbanizzati, che individui criteri attraverso i quali si potranno tracciare i confini tra ciò che si può ancora definire campagna all'interno della città continua individuando, indirizzi fondamentali in fase di elaborazione dei PUC.
- Verde pubblico: Riformare la metodologia di approccio alla pianificazione/progettazione del verde pubblico (Legge 10/13) ovvero riformare gli strumenti per la valorizzazione della risorsa suolo, come entità produttiva di Servizio Ecosistemico, all'interno dei P.U.C..
- Politiche abitative: Garantire a tutti l'accesso ad un alloggio adeguato, sicuro e sostenibile, in contesti urbani vivibili attraverso:
  - ✓ il completamento di programmi di rigenerazione urbana e di edilizia sociale già avviati e riferiti alla realizzazione di 270 nuovi alloggi da destinare esclusivamente in locazione, a canoni al di sotto dei valori di mercato e per un periodo non inferiore a 25 anni, e ad interventi di competenza degli IACP e dei Comuni, concernenti 183 alloggi, da destinare a nuclei familiari disagiati soggetti a procedure di sfratto;
  - ✓ realizzazione di un nuovo programma di edilizia sociale attraverso l'utilizzo delle economie derivanti da programmi di rigenerazione urbana e di edilizia sociale e delle risorse di un nuovo stanziamento del MIT;
  - ✓ realizzazione di interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato ad uso pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali, congiuntamente a interventi infrastrutturali finalizzati alla



- ✓ sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi;
  - ✓ aggiornamento degli strumenti e della normativa in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP);
  - ✓ efficientamento degli edifici privati ed in particolare dei condomini, prevedendo misure di accompagnamento e finanziamento di interventi di efficientamento energetico in sinergia con le misure già previste a livello nazionale in tema di ECOBonus e SISMABonus.
- Infrastrutture per il sistema urbano: Programmazione e attuazione di interventi di riqualificazione urbana per il rafforzamento del patrimonio infrastrutturale e impiantistico, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e al miglioramento della qualità dei servizi del sistema urbano.
  - Protezione civile: Finanziamento dei Piani di Emergenza Comunali/Intercomunali allo scopo di consentire ai Comuni beneficiari di essere dotati di un Piano di emergenza comunale/intercomunale di protezione civile aggiornato alle vigenti norme e Indirizzi, in uno ai mezzi, alle attrezzature e ai materiali necessari per fronteggiare l'emergenza, nonché di favorire la diffusione/informazione dei Piani medesimi. Programmazione e svolgimento di attività di formazione, informazione in materia di protezione civile, per la formazione di una cultura comune e condivisa tra gli operatori del settore.
- Completamento dei programmi di microzonazione sismica già avviati per n. 257 Comuni e da implementare per altri 170 Comuni.

#### • Ambiente

- Aggiornamento annuale degli allegati al Piano regionale di bonifica e l'implementazione del Sistema Informativo per la gestione delle Banche dati del Piano Regionale di Bonifica e delle relative informazioni ambientali;
- Realizzazione di attività utili alla valutazione dell'inquinamento acustico da effettuare mediante la zonizzazione e la mappatura acustica del territorio regionale, in particolare per l'area metropolitana costituenti i maggiori agglomerati urbani, da effettuare con la collaborazione della Città Metropolitana di Napoli ed avvalendosi del supporto tecnico dell'ARPAC;
- Qualità dell'aria-ambiente: realizzazione di attività finalizzate al superamento della procedura di infrazione, la redazione dell'adeguamento del Piano per la Qualità dell'aria-ambiente, da sottoporre a VAC e azioni di risanamento della qualità dell'aria;
- Rifiuti: completamento del processo di implementazione del sistema integrato di gestione del servizio rifiuti, in attuazione della Legge regionale n. 14/2016 recante "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti. Oltre all'attuazione dei servizi di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei RSB, nonché alla realizzazione di impianti di trattamento e smaltimento dei RSB, è prevista anche alla realizzazione di impianti per il trattamento della frazione organica proveniente da RD, a supporto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia Europea di luglio 2015;
- Politiche energetiche: azioni orientate a un utilizzo più efficiente dei giacimenti di energia rinnovabile e verso una ottimizzazione delle infrastrutture di rete esistenti anche in chiave smart congiuntamente ad obiettivi di contenimento dei consumi energetici non solo per i positivi risvolti ambientali derivanti da tali politiche ma anche nell'ottica di una maggiore competitività del territorio. Tra le azioni pianificate sono previste:
  - ✓ Il rilascio di autorizzazioni di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili
  - ✓ L'adozione del piano energetico ambientale regionale (PEAR)
  - ✓ L'implementazione del Catasto energetico regionale

- ✓ Il cofinanziamento interventi di diagnosi energetiche e investimenti in fonti rinnovabili
- ✓ La realizzazione di Smart Grid (reti intelligenti per la distribuzione e trasmissione dell'energia).

#### • Trasporti – Mobilità

- Proseguimento di una politica generale orientata alla riqualificazione, messa in sicurezza, potenziamento ed efficientamento delle infrastrutture esistenti e della complessiva offerta agli utenti, attraverso interventi finalizzati a favorire, in tema di mobilità su ferro, l'accessibilità ai territori, con particolare riferimento alla mobilità da e verso le aree urbane, provvedendo al rinnovo del parco rotabile marciante sulle reti ferroviarie regionali per lo sviluppo di una mobilità sostenibile. Inoltre, sono previsti interventi volti a rivalutare e riqualificare il servizio fornito dai cosiddetti treni "storici" e dagli ulteriori vettori di trasporto, allo scopo di costituire un vero e proprio spazio promozionale itinerante oltre che contenitore in grado di offrire al turista-visitatore l'accoglienza e le informazioni utili ad innalzare il livello qualitativo della propria esperienza turistica in Campania. In riferimento al Trasporto su gomma, gli obiettivi si sostanziano in diverse azioni incidenti sia sul piano dei servizi minimi, al fine di rendere l'esercizio del trasporto pubblico locale maggiormente rispondente alla esigenza di mobilità sul territorio regionale, sia sul piano del parco mezzi circolante, per la migliore efficienza sotto il profilo della qualità, della sicurezza e della sostenibilità ambientale.
- Infrastrutture stradali; garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza delle strade, di concerto con i soggetti istituzionali che concorrono a norma di legge alla cura dell'interesse alla circolazione viaria. Realizzazione di interventi di manutenzione e di pulizia delle strade, delle loro pertinenze e dei loro arredi, nonché delle attrezzature, impianti e servizi, il monitoraggio e il controllo tecnico delle strade e relative pertinenze e la manutenzione della segnaletica prescritta.

#### • Sociale

- Prosecuzione delle attività relative all'aumento del numero degli asili nido/micro nidi e dei posti negli stessi attraverso azioni collegate alla attività di prosecuzione dell'avviso pubblico sulla realizzazione, ristrutturazione e gestione degli asili nido pubblici e dell'avviso pubblico per la erogazione di voucher per la frequenza di asili nido privati accreditati, nonché alle attività di programmazione del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni.
- Implementazione della procedura di pagamento per il finanziamento della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili.
- Favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti attraverso la realizzazione di azioni finalizzate alla scolarizzazione e all'inclusione delle persone immigrate:
  - ✓ rafforzamento delle competenze degli operatori coinvolti;
  - ✓ servizi di accoglienza, informazione e orientamento e servizi di mediazione culturale finalizzati all'inclusione socio-lavorativa nell'ambito delle quattro aree strategiche di intervento casa, lavoro, salute, istruzione;
  - ✓ percorsi finalizzati alla valutazione ed al rafforzamento delle competenze e delle conoscenze (supporto linguistico culturale, alfabetizzazione, tirocini formativi);
  - ✓ servizi di presa in carico rivolti a minori stranieri non accompagnati;
  - ✓ percorsi di inclusione socio-lavorativa e di prevenzione dei fenomeni di illegalità;
  - ✓ servizi di supporto all'abitare assistito.
- realizzazione di interventi di contrasto alla povertà, attraverso azioni di sostegno alle persone

svantaggiate e a rischio di esclusione con l'attivazione di misure di accompagnamento agli incentivi economici statali

- contrasto alla violenza di genere mediante il rafforzamento della rete dei servizi territoriali di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e di tratta mediante il finanziamento di progetti individuali di fuoriuscita dalla condizione di svantaggio e l'inserimento socio-lavorativo.
- Migliorare la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro favorendo in tal modo l'occupabilità femminile, attraverso la prosecuzione delle attività relative all'avviso pubblico Accordi territoriali di genere e la realizzazione del Piano strategico pari opportunità.
- Sostenere alle politiche della casa attraverso la concessione di contributi per morosità incolpevole
- Il nuovo Piano Sociale regionale punta ad una maggiore integrazione tra i fondi, nell'ottica della complementarità, in particolare con i fondi strutturali, riferiti alla programmazione di interventi finalizzati a ridurre la povertà, in sinergia con il Piano regionale contro la povertà e le misure nazionali finanziate attraverso il PON Inclusione e il D.Lgs n. 147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla Povertà". Nello specifico saranno previste forme di raccordo con i tre livelli essenziali previsti per la lotta alla povertà.
- Adeguamento degli strumenti di attuazione per l'accesso al servizio civile nazionale
- Realizzazione di attività di informazione e comunicazione rivolta agli Istituti Scolastici campani per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo
- Favorire la partecipazione del terzo settore ad azioni di sostegno ai servizi sociali e socio-sanitari territoriali attraverso il finanziamento di progetti presentati dai soggetti del terzo settore
- Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità attraverso l'incremento del numero di progetti destinati a sostenere soggetti in condizione di svantaggio economico e sociale; la realizzazione di una campagna di comunicazione sulla legalità e sul vivere civile; la promozione e sostegno delle politiche di prevenzione e contrasto dei fenomeni del racket e dell'usura; il potenziamento delle attività realizzate nei beni confiscati.

#### • Salute

- Garantire a tutti i cittadini l'accesso ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) come stabiliti dagli standard nazionali, attraverso la realizzazione di una pluralità di azioni, tra cui: attività volte ad un'adeguata e tempestiva programmazione che permetterà alle Aziende Sanitarie di pianificare le proprie attività in sinergia con la Regione; il potenziamento delle strutture (interventi volti alla ristrutturazione, all'adeguamento ed al potenziamento dei presidi esistenti, nonché all'efficientamento energetico) e dell'offerta di prestazioni e assistenza (; miglioramento degli strumenti di governance del Sistema sanitario attraverso implementazione di procedure di monitoraggio e della gestione delle aziende sanitarie; la progettazione fondi vincolati con particolare riguardo alla assistenza primaria, all'umanizzazione, all'assistenza domiciliare, alle cure palliative, alla prevenzione ed alla rete oncologica.
- Innalzare il livello di sicurezza alimentare e di sanità veterinaria attraverso il potenziamento delle risorse delle AASSLL destinate all'incremento delle dotazioni strumentali e delle risorse umane ed alla formazione nel campo della sanità veterinaria e la sicurezza alimentare del personale incaricato dei controlli ufficiali ed alla gestione del rischio e attività di Prevenzione sicurezza sui luoghi di lavoro

## • Sviluppo economico: Sistema produttivo – lavoro – occupazione

- Azioni e strumenti di supporto alla crescita economica regionale e riqualificazione del tessuto produttivo, attraverso:
  - ✓ Rafforzamento della competitività delle imprese campane, delle filiere produttive strategiche, della crescita dimensionale delle imprese, delle reti, dell'innovazione a sostegno all'industria 4.0, attraverso la diffusione della dematerializzazione dei processi produttivi e la progressiva integrazione delle tecnologie digitali nei processi industriali manifatturieri, nonché la collaborazione e lo scambio di competenze e conoscenze digitali e telematiche, mediante sinergie fra imprese, in raccordo con le università, i centri di ricerca, anche in ambito internazionale.; Supporto allo sviluppo della competitività dell'artigianato digitale, tipico e tradizionale campano, attraverso nuovi modelli di produzione e di business che utilizzino processi di digitalizzazione, finalizzati a promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani e a realizzare attività inerenti l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione;
  - ✓ Supporto ai Liberi Professionisti, attraverso la concessione di agevolazioni a sostegno di programmi per investimenti materiali ed immateriali, prevalentemente per l'innovazione tecnologica e digitale con particolare riguardo alle tecnologie abilitanti;
  - ✓ Sostegno agli investimenti, mediante incentivi in una logica di filiera, distretto o reti di imprese, per la realizzazione di un piano progettuale complesso ed integrato riferibile ad un'unica finalità di sviluppo e mediante compensazione degli oneri fiscali a carico delle imprese che realizzano nuovi insediamenti produttivi
  - ✓ Tutela dei consumatori attraverso l'attuazione di apposito programma, incentrato sulle tematiche relative all'educazione al consumo, alla sicurezza alimentare, alla lotta allo spreco del cibo, alle politiche alimentari locali, all'etichettatura alimentare e all'informazione su prezzi e tariffe di beni e servizi di largo e generale consumo, compresi i servizi di pubblica utilità, da realizzarsi anche attraverso l'interscambio delle informazioni con l'Osservatorio Ministeriale dei prezzi e tariffe;
  - ✓ Rafforzamento delle strutture di ricerca e della capacità di innovazione delle imprese campane e Interventi per lo sviluppo di infrastrutture di ricerca strategiche regionali;
  - ✓ Facilitare la disponibilità delle infrastrutture tecnologicamente avanzate per la didattica, che riguardano, essenzialmente, la riqualificazione/completamento del polo Universitario di San Giovanni a Teduccio;
  - ✓ Rilancio delle aree più colpite dalla crisi economica, con interventi a favore delle aree di crisi complessa e delle aree di crisi non complessa;
  - ✓ Nell'ambito della ZES – Zona Economica Speciale, le aziende insediate possono beneficiare di specifici interventi e di condizioni favorevoli in termini doganali, fiscali, finanziari e amministrativi volti a promuovere lo sviluppo delle attività già presenti nell'area e ad attrarre l'insediamento di nuove imprese e nuovi investimenti;
  - ✓ Sviluppo dell'Agenda Digitale 2020 anche al fine di valorizzare le eccellenze della ricerca e sviluppo nel contesto industriale e sociale;
  - ✓ Reinserimento sociale e lavorativo dei soggetti privi di sostegno al reddito, attraverso servizi di orientamento specialistico, esperienza di pratica lavorativa e incentivi alle imprese che procedono all'assunzione, e contrasto al lavoro sommerso. Tra gli interventi sono previsti:
    - il "Piano per il Lavoro Pubblico" che si prefigge l'obiettivo di abbassare l'età media dei lavoratori, aumentare il numero dei laureati occupati, far diminuire il numero dei giovani che vanno all'estero per trovare lavoro, aumentare l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte degli uffici pubblici (la stima potenziale delle assunzioni, per il triennio di riferimento, è di circa 10.000 unità complessive);

- l'implementazione, a livello regionale, del Programma Nazionale Garanzia Giovani che finanzia servizi e misure di politica attiva del lavoro volte a migliorare l'occupabilità e favorire la creazione di occupazione per i giovani NEET dai 15 ai 29 anni;
- l'Inserimento lavorativo e occupazione dei giovani attraverso l'utilizzo del contratto di apprendistato e l'incremento della formazione specialistica e Alta formazione dei giovani disoccupati/inoccupati di età compresa tra i 15 e i 29 anni;
- Avviamento e consolidamento dei percorsi di formazione e lavoro in campo turistico in collaborazione con l'ARLAS - Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Istruzione;
- Implementazione di percorsi formativi tramite ITS rivolti a giovani e adulti diplomati per l'acquisizione di competenze a livello post-secondario rispondenti ai fabbisogni del mondo del lavoro, spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione;
- ✓ Sostegno ai processi di creazione di impresa che promuovono l'emersione di idee e stimolano la creatività e la propensione al rischio imprenditoriale sul territorio, attraverso attività di promozione (workshop creativi, roadshow di animazione territoriale, business plan competition, percorsi di accelerazione di impresa, ecc..), servizi formativi, informativi e di accompagnamento allo start up di impresa e incentivi.
- ✓ Promozione e sviluppo del settore agricolo e agroalimentare campano, attraverso obiettivi che mirano a sviluppare e valorizzare:
  - il comparto vitivinicolo migliorando le produzioni di qualità attraverso investimenti aziendali ed esplorando nuovi mercati internazionali per ampliare le possibilità di commercializzazione dei vini tipici della Campania;
  - le produzioni agroalimentari tradizionali, d'eccellenza e di qualità riconosciute, come le produzioni a denominazione geografica protetta (DOP, IGP, DOC, DOCG).
- ✓ Garantire la programmazione dell'attività venatoria nel rispetto della tutela e della conservazione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali regionali;
- ✓ Favorire la gestione sostenibile delle attività di pesca e acquacoltura, incentivando, al tempo stesso, la competitività e la capacità di generare sviluppo, occupazione e coesione territoriale, attraverso investimenti per migliorare le condizioni di sicurezza delle imbarcazioni, l'adeguamento delle strutture portuali per migliorare le condizioni di operatività degli operatori del settore e il sostegno allo sviluppo economico di aree omogenee mediante strategie di tipo partecipativo.

### La situazione socio economica del territorio comunale

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria Comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti, territorio, tessuto economico sono gli elementi essenziali della struttura della Comunità, al cui benessere tende la programmazione e la conseguente gestione.

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'ente, secondo i dati del censimento 2011, ammontava a 57.204 abitanti.

Al 31/12/2018, la popolazione ammonta a 60.161 abitanti, così distribuiti :

Popolazione legale al censimento 2011	57.204
Popolazione residente al 31/12/2018	60161
Di cui: maschi	29309
Femmine	30852
N° nuclei familiari	20466



Condizione socio-economica delle famiglie Dati sui redditi 2016:

Confronto dati Marano di Napoli con Provincia/Regione/Italia

Nome	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo Complessivo	Reddito Medio	Media/Pop.
Marano di Napoli	26.339	59.871	44,0%	443.869.783	16.852	7.414
Provincia di Napoli	1.536.313	3.107.006	49,4%	27.976.915.089	18.210	9.004
Campania	3.107.015	5.839.084	53,2%	53.173.856.665	17.114	9.107
Italia	40.249.590	60.589.085	66,4%	841.926.743.552	20.918	13.89

Comune Marano di Napoli	% 0-14	% 15-64	% 65+	Indice Abitanti Vecchiaia
	16,70%	68,10%	15,30%	60.161 91,60%

Note: L'Indice di Vecchiaia è il rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e quella più giovane (0-14 anni)

#### 1.4 Gli strumenti di programmazione negoziata

La "Programmazione Negoziata" è una regolamentazione concordata tra soggetti pubblici per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, i quali richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza di ciascun soggetto interessato.

La programmazione negoziata tende a:

- coordinare l'azione pubblica e i poteri che influenzano nelle relative decisioni
- raccordare la molteplicità di interessi che agiscono, in alcuni casi, anche a diversi livelli territoriali: locale, provinciale, regionale, nazionale, europeo.

## Quadro economico interno all'Ente

### 2.1 La Situazione finanziaria ed economica dell'Ente

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014 questo Comune ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000;

- in data 07/03/2018 la Sezione Regionale della Corte dei Conti per la Campania ha comunicato il diniego del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, valutandone la non congruenza ai fini del riequilibrio;
- in data 04 aprile è stata depositata la deliberazione n. 52/2018 con le motivazioni del diniego;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 80 del 23/04/2018 avente ad oggetto "Presa d'atto Deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2018 di diniego del PRFP del Comune di Marano di Napoli approvato con deliberazione n. 114/2014 del Consiglio Comunale, si è ritenuto di impugnare la deliberazione n. 52/2018 innanzi alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti;
- con deliberazione n. 24/2018/EL del 06/09/2018, la Corte dei Conti rigettava il ricorso proposto dal comune di Marano confermando il proprio diniego al PRFP;
- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000.

Il percorso di risanamento dei conti dell'Ente e di ripristino degli equilibri di bilancio è stato lento ed è stato concretamente e fattivamente intrapreso, con miglioramenti evidenti solo nel corso del 2017 in concomitanza con l'insediamento della Commissione Straordinaria e il ristabilirsi di un ordine amministrativo di massima. Tali risultati sono finanziariamente misurati nel rendiconto 2017, e con la gestione 2018, esercizio durante il quale si concretizzeranno anche finanziariamente gli effetti delle riforme prodotte nel periodo in discorso.

In particolare si evidenzia che nel corso della gestione commissariale si è intervenuto su diversi fattori di criticità adottando provvedimenti di riforma e realizzando con i bilanci di previsione 2017 e 2018 una politica di razionalizzazione della spesa corrente. In particolare sulle entrate si è intervenuti con i seguenti provvedimenti:

- DCS n.93 del 04/08/2017 - Piano di Normalizzazione del servizio Acquedotto che prevede un piano di fatturazione delle annualità pregresse con allineamento della fatturazione nel 2019, nonché misure di lotta all'evasione ed ai prelievi abusivi;
- DCS n.67 del 28/03/2017 - Aggiornamento Tariffe Acquedotto 2018 2019 copertura 100% costo del servizio;
- DCS n.48 del 01/03/2018 - Riforma della riscossione TARI con l'introduzione dell'awiso di mora per dimezzare i tempi di riscossione ed aumentare la percentuale della stessa;
- DCS n.59 del 28/03/2018 - Piano Finanziario TARI con nuovo calcolo inesigibilità e copertura 100% costo del servizio;
- DCS n.57 del 28/03/2018 - Addizionale IRPEF al max consentito; DCS n.56 del 28/03/2018 - Abolizione esenzione passi carrabili;
- DCS n.96 del 22/08/2017 - Attuazione piano dismissioni immobiliari, con la pubblicazione dei bandi di vendita degli immobili non strumentali;
- DCS n.79 del 27/07/2017 - Riforma regolamento acquedotto; DCS n.74 del 25/07/2017 - Approvazione Carta dei servizi SII;
- DCS n.51 del 08/03/2018 - Indirizzi per la definizione delle pratiche condono edilizio; DCS n.55



del 28/03/2018 -Conversione diritto di superficie in proprietà comparti PEEP,  
Inoltre per potenziare ulteriormente la gestione delle entrate e contrastare elusione ed evasione  
con DCS n. 72 del 12/04/2018 è stata programmato l'affidamento in appalto del servizio di  
supporto in ambito tributario e acquedotto. La gara è stata bandita con determinazione n. 128  
del 05/07/2018 ed è stata pubblicata dalla SUA - Provveditorato interregionale OO.PP.

Di seguito si rappresenta la situazione finanziaria dell'ente:

2020-2022

## Comune di Marano di Napoli

### Quadro riassuntivo bilancio di previsione 2020-2022

Entrate	Residui presunti	Previsione definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione cassa
Fondo cassa iniziale						11.419.664,08
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	852.126,40	1.123.990,83	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	1.615.868,14	177.662,54	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	36.811.957,03	16.218.893,03	15.610.738,64	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	62.536.874,71	34.131.662,19	30.235.003,94	29.935.003,94	29.935.003,94	24.606.243,25
Trasferimenti correnti	8.865.727,01	8.004.577,23	13.357.960,09	7.655.647,78	6.440.056,29	15.932.616,58
Entrate extratributarie	41.049.663,22	12.859.491,38	10.745.287,96	10.969.937,56	10.969.937,96	6.439.209,60
Entrate in conto capitale	7.995.266,18	10.547.302,64	25.871.252,89	13.955.463,45	30.000,00	25.369.573,69
Entrate da riorganizzazione di attività finanziarie	2.012.409,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti	3.554.274,30	2.130.000,00	2.166.056,60	1.610.000,00	1.210.000,00	5.564.581,90
Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Entrate per conto terzo e partite di giro	2.412.715,82	42.220.000,00	46.640.000,00	46.640.000,00	46.640.000,00	47.664.088,73
<b>Totale</b>	<b>128.426.929,15</b>	<b>147.361.027,98</b>	<b>182.129.771,88</b>	<b>161.984.946,16</b>	<b>145.835.736,83</b>	<b>171.995.977,83</b>

Uscite	Residui presunti	Previsione definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione cassa
Preavanzo di amministrazione		1.379.119,89	1.712.735,83	1.712.735,83	1.712.735,83	
Spese correnti	50.379.263,79	52.661.443,97	52.307.706,29	44.827.626,52	43.589.787,08	60.486.264,91
Spese in conto capitale	13.927.017,18	13.828.256,46	28.489.339,99	15.811.388,95	1.475.925,50	26.252.383,62
Rimborso Prestiti	155.989,00	2.272.207,64	17.979.997,77	17.993.194,86	17.417.288,42	1.761.099,74
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00



## PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO DI NAPOLI  
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 25.342.252,89	€ 13.925.463,45	€	€ 39.267.716,34	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€	€	€	€	
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€	€	€	€	
<u>Trasferimento di immobili</u>	€	€	€	€	
Stanziamenti di bilancio	€	€ 170.000,00	€ 150.000,00	€ 320.000,00	
Altro (DEVOLUZIONE MUTUI)	€ 1.106.656,60	€ 380.000,00		€ 1.486.656,60	
<b>Totali</b>	€ 26.448.909,49	€ 14.475.463,45	€ 150.000,00	€ 41.074.372,94	

ID PROGETTO	Cod. Amm.	CORRICOLO STAFF		Codice ACS	Tipologia	Categorie	DESCRIZIONE INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione finanziata	Apporto di capitale privato		
		Inv.	Com.					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	S/N	Importo
1		15	63/041	ITF33	07	A05-09	Messa in sicurezza sismica delle strutture portanti	€ 218.027,55	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 1.16.027,55	N	0	0
2		15	63/041	ITF33	09	A05-09	Messa in sicurezza sismica delle strutture portanti	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 2.000.000,00	N	0	0
3		15	63/041	ITF33	08	A05-09	Messa in sicurezza sismica delle strutture portanti	€ 1.500.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 3.000.000,00	N	0	0
4		15	63/041	ITF33	07	A01-01	Completamento rete fognaria comunale - San Marco	€ 1.360.000,00	€ 680.000,00	€ 680.000,00	€ 2.720.000,00	N	0	0
5		15	63/041	ITF33	08	A02-09	Realizzazione rete idrica, realizzazione rete fognaria e pubblica illuminazione via Pigno	€ 1.500.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 3.000.000,00	N	0	0
6		15	63/041	ITF33	08	A02-09	Realizzazione rete idrica, realizzazione rete fognaria e pubblica illuminazione via Pigno	€ 1.500.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 3.000.000,00	N	0	0
7		15	63/041	ITF33	03	A17-09	Manutenzione straordinaria Via del Mare (pigna traso a valle)	€ 1.252.253,81	€ 626.126,90	€ 626.126,90	€ 2.504.507,71	N	0	0
8		15	63/041	ITF33	07	A02-09	Completamento area PIP - pit	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 1.000.000,00	N	0	0
9		15	63/041	ITF33	08	A03-01	Realizzazione impianti fognari Terre Caracciolo	€ 1.500.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 3.000.000,00	N	0	0
10		15	63/041	ITF33	01	A07-09	Adeguamento infrastruttura sportiva Stabiane, impiantistica e ampliamento Scuola Torre Pischetti	€ 344.749,73	€ 172.374,86	€ 172.374,86	€ 689.524,59	N	0	0
11		15	63/041	ITF33	04	A05-09	Manutenzione straordinaria Via Marzani Pianura (strada a parco giochi)	€ 875.246,00	€ 437.623,00	€ 437.623,00	€ 1.750.492,00	N	0	0
12		15	63/041	ITF33	05	A05-32	Ampliamento pista campo a pallone e piscina natoli	€ 320.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 640.000,00	N	0	0
13		15	63/041	ITF33	07	A05-09	Messa in sicurezza edifici scolastici e tetto	€ 101.504,89	€ 50.752,44	€ 50.752,44	€ 203.007,33	N	0	0
14		15	63/041	ITF33	01	A05-12	Ampliamento Scuola Comunale Sebore - Cuneo miglioramento impiantistica - riqualificazione parlamentare	€ 1.800.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 3.600.000,00	N	0	0
15		15	63/041	ITF33	01	A05-12	Completamento opere di ampliamento Scuola Comunale	€ 300.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 600.000,00	N	0	0
16		15	63/041	ITF33	07	A02-35	Adeguamento igienico e rinnovo impianti di ventilazione C.S. - Ricca - Cupa del Cane -	€ 170.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 340.000,00	N	0	0
17		15	63/041	ITF33	07	A02-35	Adeguamento igienico e rinnovo impianti di ventilazione C.S. - Ricca - Cupa del Cane -	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 300.000,00	N	0	0
18		15	63/041	ITF33	07	A02-35	Adeguamento igienico e rinnovo impianti di ventilazione C.S. - Ricca - Cupa del Cane -	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 300.000,00	N	0	0
19		15	63/041	ITF33	01	A02-09	Realizzazione rete fognaria comunale - Cuneo Multiple	€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 500.000,00	N	0	0
20		15	63/041	ITF33	01	A02-09	Realizzazione rete fognaria comunale - Cuneo Multiple	€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 500.000,00	N	0	0
21		15	63/041	ITF33	01	A02-09	Realizzazione rete fognaria comunale - Cuneo Multiple	€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 500.000,00	N	0	0
22		15	63/041	ITF33	04	A02-21	Realizzazione area archeologica Parco Chiuso	€ 900.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 1.800.000,00	N	0	0
23		15	63/041	ITF33	01	A02-08	Realizzazione nuove adeguate strutture scolastiche	€ 950.000,00	€ 475.000,00	€ 475.000,00	€ 1.900.000,00	N	0	0
24		15	63/041	ITF33	07	A05-40	Adeguamento impiantistica scolastica	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 1.000.000,00	N	0	0
25		15	63/041	ITF33	07	A02-15	Adeguamento impiantistica scolastica	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00	N	0	0

36	15	63	041	ITF33	99	A02 11	€ 1.000.000,00	N	0	
37	15	63	041 <td>ITF33 <td>07</td> <td>A03 01</td> <td>€ 1.000.000,00</td> <td>N</td> <td>0</td> </td>	ITF33 <td>07</td> <td>A03 01</td> <td>€ 1.000.000,00</td> <td>N</td> <td>0</td>	07	A03 01	€ 1.000.000,00	N	0	
38	15	63	041 <td>ITF33 <td>07</td> <td>A15 02</td> <td>€ 113.684,00</td> <td>N</td> <td>0</td> </td>	ITF33 <td>07</td> <td>A15 02</td> <td>€ 113.684,00</td> <td>N</td> <td>0</td>	07	A15 02	€ 113.684,00	N	0	
39	15	63	041 <td>ITF33 <td>07</td> <td>A05 02</td> <td>€ 500.000,00</td> <td>N</td> <td>0</td> </td>	ITF33 <td>07</td> <td>A05 02</td> <td>€ 500.000,00</td> <td>N</td> <td>0</td>	07	A05 02	€ 500.000,00	N	0	
40	15	63	041 <td>ITF33 <td>07</td> <td>A03 09</td> <td>€ 2.500.000,00</td> <td>N</td> <td>0</td> </td>	ITF33 <td>07</td> <td>A03 09</td> <td>€ 2.500.000,00</td> <td>N</td> <td>0</td>	07	A03 09	€ 2.500.000,00	N	0	
41	15	63	041 <td>ITF33 <td>07</td> <td>A15 02</td> <td>€ 300.000,00</td> <td>N</td> <td>0</td> </td>	ITF33 <td>07</td> <td>A15 02</td> <td>€ 300.000,00</td> <td>N</td> <td>0</td>	07	A15 02	€ 300.000,00	N	0	
42	15	63	041 <td>ITF33 <td>04</td> <td>A05 08</td> <td>€ 400.000,00</td> <td>N</td> <td>0</td> </td>	ITF33 <td>04</td> <td>A05 08</td> <td>€ 400.000,00</td> <td>N</td> <td>0</td>	04	A05 08	€ 400.000,00	N	0	
43	15	63	041 <td>ITF33 <td>07</td> <td>A05 06</td> <td>€ 500.000,00</td> <td>N</td> <td>0</td> </td>	ITF33 <td>07</td> <td>A05 06</td> <td>€ 500.000,00</td> <td>N</td> <td>0</td>	07	A05 06	€ 500.000,00	N	0	
44	15	63	041 <td>ITF33 <td>09</td> <td>A05 09</td> <td>€ 1.600.000,00</td> <td>N</td> <td>0</td> </td>	ITF33 <td>09</td> <td>A05 09</td> <td>€ 1.600.000,00</td> <td>N</td> <td>0</td>	09	A05 09	€ 1.600.000,00	N	0	
45	15	63	041 <td>ITF33 <td>01</td> <td>A05 12</td> <td>€ 700.000,00</td> <td>N</td> <td>0</td> </td>	ITF33 <td>01</td> <td>A05 12</td> <td>€ 700.000,00</td> <td>N</td> <td>0</td>	01	A05 12	€ 700.000,00	N	0	
							<b>TOTALE</b>	<b>€ 14.075.463,45</b>		
								<b>€ 150.000,00</b>		
								<b>€ 41.074.372,94</b>		

	1 anno	2 anno	3 anno	TOT
BIL	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 150.000,00	€ 320.000,00
RI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PR	€ 1.897.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 2.197.000,00
PS	€ 2.481.568,99	€ 7.310.217,45	€ 0,00	€ 15.801.786,44
DAI	€ 1.000.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00
PP	€ 3.500.000,00	€ 6.295.246,00	€ 0,00	€ 9.795.246,00
PKS	€ 11.513.684,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.513.684,00
ALTR0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOT	€ 25.408.909,49	€ 14.475.463,45	€ 150.000,00	€ 41.074.372,94

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MARANO DI NAPOLI  
ELENCO ANNUALE 2020**

Cod. Int. Amm.	Codice Unico Intervento - CUI	Descrizione Intervento	Responsabilità del Proiezione		Importo annuità	Importo totale intervento	Finanziaria	CONFORMITÀ		Priorità	Stato progettazione approvata	Tempo di esecuzione	
			Cognome	Nome				URB.	AMB.			Fin/Anno inizio Lavori	Fin/Anno fine Lavori
DM		Messa in sicurezza strutturale immobili comunali	GALLUCCIO	TOMMASO	€ 218.027,95	€ 18.027,95	CPA	S	S	1	SF	3/20	3/21
FR - PI02		Riqualificazione Risanamento Centro Polifunzionale ex Convento S. Maria della Grazia	NAPOLI	GIOVANNI	€ 3.000.000,00	€ 2.500.000,00	CPA	S	S	1	SF	3/20	3/21
FR - PI02		Riqualificazione Risanamento Palazzo Merolla	ROLARZIONI	LUIGI M.	€ 500.000,00	€ 1.800.000,00	CPA	S	S	1	SF	3/20	4/20
FR		Completamento rete fognaria comunale via San Marco	NAPOLI	GIOVANNI	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	AMB	S	S	1	PH	3/20	3/21
FR		Risanamento rete idrica, realizzazione rete fognaria e pubblica illuminazione via Pigno - Realizzazione rete fognaria via madre Teresa di Calcutta	NAPOLI	GIOVANNI	€ 1.300.000,00	€ 1.360.000,00	MIS	S	S	1	PE	3/20	4/20
FR		Messa in sicurezza e ripristino funzionale Alveo S. Maria al Pigno (lotto Ministero)	SILVESTRI	GIOVANNI	€ 250.000,00	€ 250.000,00	AMB	S	S	1	PE	3/20	4/20
FR		Realizzazione impianti fognari Torre Caracciolo	NAPOLI	GIOVANNI	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	MIS	S	S	1	PFE	3/20	01/21
FR		Messa in sicurezza e fasci scolastici II lotto	NAPOLI	GIOVANNI	€ 191.568,89	€ 191.568,89	ADN	S	S	1	SF	2/20	3/20
FR - PI02		Ampliamento Comunale Settore Curva riequilibrio impiantistica inqualificazione Palamarano	NAPOLI	GIOVANNI	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	MIS	S	S	1	SF	3/20	3/21
FR - PI02		Riqualificazione Area Archeologica Parco Ciccuro	NAPOLI	GIOVANNI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	MIS	S	S	1	PD	4/20	3/21
DM		Adeguamento impianto idrico di sollevamento C1 al D.Lgs. 51/08	NAPOLI	GIOVANNI	€ 288.628,65	€ 288.628,65	ADN	S	S	1	PE	3/20	2/21
DM		Adeguamento impianto idrico di sollevamento C2	NAPOLI	GIOVANNI	€ 288.628,65	€ 288.628,65	ADN	S	S	1	PE	3/20	2/21

FR - PICS	Rifunzionalizzazione ex- Plesso San Marco - Centro Culturale polivalente per disabili	GALLUCCIO	OMMASO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/20	4/21
FR - PICS	Efficientamento energetico ed impianti di videorveglianza	NAPOLI	GIOVANNI	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/20	3/21
FR - PICS	Riqualificazione immobiliare confiscato comparto Cesina per Centro accoglienza bambini affetti da autismo	PASSARETTI	M ROSARIA	€ 300.000,00	€ 300.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/20	4/20
FS	Adeguamento sistemi antincendio scuole	NAPOLI	GIOVANNI	€ 490.000,00	€ 490.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/20	4/20
FS - PICS	Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico Asilo Comunale piazza dalla Chiesa	NAPOLI	GIOVANNI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/20	4/20
FS - PICS	Manutenzione straordinaria e recupero funzionale Piazza ed aree pubbliche di aggregazione sociale	NAPOLI	GIOVANNI	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/20	4/20
FS - PICS	Ampliamento Comunale Settore Tribuna Ospiti ed area gioco	NAPOLI	GIOVANNI	€ 700.000,00	€ 700.000,00	CPA	S	S	2	SF	4/20	4/20
	<b>TOTALE</b>			<b>26.448.909,49</b>	<b>26.448.909,49</b>							

**LEGENDA CODICI AMMINISTRAZIONE**

BIL	Bilancio Comunale
DM	Devoluzione Mutui
FR	Fondi Regionali
FS	Fondi Ministeriali
FP	Fondi Città Metropolitana
FR - PICS	Fondi PICS



## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Premesso che l'Ente ha già elevato al massimo consentito dalla legge le aliquote IMU, TASI e dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché della TOSAP, e ciò a seguito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014 e delle successive deliberazioni finalizzate all'attuazione dello stesso, e che vengono applicate, per le imposte in esame, solamente le agevolazioni previste da legge, con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 17/09/2020 venivano approvate per l'esercizio 2020 e per tutta la durata del dissesto finanziario le aliquote della nuova IMU (che riunisce in un'unica imposta sia la "vecchia" IMU sia la TASI, mantenendo però struttura e "impostazione fiscale" dei vecchi tributi) e dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché della TOSAP, approvate con le deliberazioni di cui alla premessa e di aumentare, a decorrere dal 01/01/2019, del 50% tutte le tariffe relative all'Imposta Comunale di Pubblicità e ai Diritti sulle Pubbliche Affissioni vigenti per l'anno 2018 e, quindi, approvare per l'anno 2020 e per tutta la durata del dissesto finanziario le tariffe per la tassa sulla pubblicità e affissione di cui agli allegati alla presente deliberazione considerando che tali tariffe sono conformi al regolamento vigente e alla normativa in materia prevista dall'art.12 e seguenti del D.Lgs. 507/93 e che sono previste già per gli importi massimi possibili così come modificato dalla Legge 145/2018. Per la TARI, invece, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 17/09/2020 sono state confermate le tariffe anno 2019 (deliberate dal Consiglio Comunale con delibera n. 29 del 27/03/2019) in attuazione dell'aggiornamento annuale del piano finanziario entro il mese di dicembre 2020. Si dà atto che per ogni altra tariffa, imposta o tassa non individuata nella presente delibera si procederà all'analisi dello stato vigente e all'adeguamento, con successive deliberazioni, ai massimali previsti dalla normativa e alla copertura integrale dei costi di servizi ove previsto. Che per ogni tributo, tariffa, imposta o tassa per la quale i regolamenti vigenti prevedono agevolazioni non previste dalla legge, le stesse si intendono sospese per tutto il periodo di dissesto finanziario.

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è l'imposta comunale che ha sostituito il vecchio tributo ICI con il D.L. 201/2011 conv. in L. 214/2011 anticipando la sua applicazione in via sperimentale a decorrere dal 2012 ed estendendola anche alle abitazioni principali. Con l'entrata in vigore della IUC, l'imposta municipale propria è stata applicata in via definitiva. Presupposto dell'imposta è identico a quello dell'ICI ed è dato dal possesso di immobili nel territorio comunale, vale a dire fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, e, in generale, chiunque detenga un diritto reale (ad esempio, il diritto di abitazione) su tali beni, anche quando risieda all'estero, non abbia la sede legale in Italia (nel caso di società) e non vi eserciti l'attività. Si ricorda che a partire dalla Legge di stabilità 2016 (n. 208/2015) al pagamento dell'IMU sono stati esentati i possessori delle case principali, fanno eccezione i fabbricati, anche se prima casa, classificati alle categorie A/1, A/8, A/9 (appartamenti di lusso, castelli, ville, ecc.), per i quali l'imposta continua ad essere dovuta. È stata introdotta la riduzione al 50% della base imponibile per i contratti di comodato d'uso e infine sono inoltre completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali con iscrizione previdenza agricola. La TARI, rappresenta il tributo destinato a finanziare principalmente i costi:

- Della manutenzione del verde pubblico e delle strade comunali.

- L'arredo urbano,
- L'illuminazione pubblica e
- L'attività svolta dalla polizia locale.

Presupposto impositivo è dato dal possesso o dalla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli.

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'Addizionale Comunale Irpef è stata istituita con il D.Lgs. 360/1998 ed è caratterizzata da due componenti:

- Un'aliquota base, cosiddetta aliquota di compartecipazione, viene definita con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto col il Ministro dell'Interno;
- Un'aliquota, invece facoltativa, che i comuni possono deliberare ogni anno entro la data di approvazione del bilancio di previsione finanziario, la cui variazione non può superare lo 0.8%.

Il Comune di Marano di Napoli, ha ritenuto che visto e considerati gli ulteriori tagli delle relative spettanze del Fondo di Solidarietà Comunale che se da una parte in applicazione al federalismo fiscale ha reso maggiore autonomia finanziaria agli enti locali, dall'altra ha maggiormente negli ultimi anni indebolito le capacità economiche e finanziarie degli Enti. Pertanto anche per il 2018 è stata riconfermata l'aliquota dello 0.8% relativa all'Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche.

### **TARI**

Dal 1° gennaio 2014 la Tassa sui rifiuti, ha sostituito la vecchia TARES.

Presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titoli di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo le aree scoperte pertinenziali o accessorie dei locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art 1117 del Codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria. Il Comune di Marano di Napoli nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con regolamento di cui al D.P.R. 158/1999.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 17/09/2020 sono state confermate le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per e utenze domestiche e non domestiche del 2019, riportate nel sottostante Allegato A.

Tariffe IARD 2018 Comune di Marano di Napoli

Specie	cod. min.	Descrizione	Tar. parte fissa	Tar. parte variabile
D	1	OCCUPANTE 1	1,27	119,73
D	2	OCCUPANTI 2	1,40	119,60
D	3	OCCUPANTI 3	1,5	119,46
D	4	OCCUPANTI 4	1,71	119,1
D	5	OCCUPANTI 5	1,73	117,21
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	1,67	102,03
		PAUSE, BIBLIOTECHE, SCUOLE,		
N	1	ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,63	2,77
N	2	CINEMATOGRAFICI E TEATRI	1,7	2,85
N	3	AUTOMOBILE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1,59	4,2
N	4	CAMPIONI, DISTRIBUTORI CARBURANTI,		
N	4	IMPIANTI SPORTIVI	2,67	4,54
N	5	STABILIMENTI BALNEARI	2,13	1,0
N	6	ESPOSIZIONI, AUTO SALONI	2,06	1,49
N	7	ALBERGHI CON RISTORANTE	5,4	3,62
N	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	3,9	6,58
N	9	CASE DI CURA E RIPOSIO	3,94	6,40
N	10	OSPEDALI	5,17	8,72
N	11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	4,23	7,13
N	12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,85	4,8
		NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA,		
		LAVORI, CARICOLE, FERRAMENTA, E		
N	13	ALTRI BENI DUREVOLI	4,69	4,86
		FIDUCIA, FARMACIA, TABACCAIO,		
N	14	PERMILICENZE	5,40	9,15
		NEGOZI PARTICOLARI QUALI PLATEA,		
		TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CARPILI E		
N	15	OMBRELLI, ANTIGHIAIO	1,29	0,94
N	16	BANCHE DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,7	6,52
		ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE		
N	17	PARRUCCHIERI, BARBIERE, ESTETISTA	4,29	6,03
		ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE,		
		PALERMANI, IDRAULICO, FERRIO,		
N	18	ELETTICISTA	3,76	6,91
N	19	CARROZZERIA, AUTOPICINA, ELETTRAUTO	4,99	8,38
		ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI		
N	20	PRODUZIONE	3,4	3,71
		ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI		
N	21	OFFICIO	1,40	1,02
		RESTAURANTI, FRATTORRE, OSTIE, PIZZERIE,		
N	22	PIZZA	12,38	20,77
N	23	MEPSE, ORRERIE, ANTICHERIE	9,11	15,51
N	24	SAR, CAFFE, PASTICCERIA	9,75	15,38
		SUPERMERCATO, PANE E PASTA,		
		MACELLERIA, SALSAME FORMAGGI, GENERI		
N	25	ALIMENTARI	8,41	11,05
N	26	PERMILICENZE ALIMENTARI E/O AUSTE	7,29	12,17
		OROLOGIAI, PESCICOLI, FIORI E PIANTE		
N	27	PIZZA AL TAGLIO	15,97	26,90
N	28	PERMILICENZE DI GENERI ALIMENTARI	7,95	14,18
N	29	BANCHIERI MERCATO GENERI ALIMENTARI	26,78	60,44
N		SUBSCRIZIONE ANNI CLUB	6,5	11,89



## IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Entrambe le imposte sono disciplinate dal D.Lgs. 507/1993. Il presupposto dell'imposta comunale sulle pubblicità consiste nella diffusione di messaggi in qualsiasi modo effettuati in luoghi pubblici o in locali aperti al pubblico o che siano da tali luoghi percepiti. Il riferimento a tale presupposto non riguarda tanto l'attività economica posta in essere dal soggetto passivo al fine di diffondere il messaggio pubblicitario, ma quanto il mezzo pubblicitario che viene utilizzato lo stesso messaggio.

In ordine al regime di prelievo applicabile agli impianti pubblicitari i Comuni hanno due possibilità alternative:

- Applicare l'imposta comunale sulle pubblicità (ICP)
- Oppure applicare un canone (CIMP) in sostituzione dell'imposta.

L'alternativa scelta dal Comune è l'imposta comunale sulle pubblicità.

Le tariffe vengono applicate anzitutto in base alla popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso (dati Istat). Il Comune di Marano di Napoli rientra nella Classe III, entro l'intervallo da oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti, pertanto l'importo della tariffa si differenzia a seconda della tipologia di pubblicità effettuata dal soggetto passivo.

I diritti sulle pubbliche affissioni, sono i diritti versati da coloro che intendono diffondere messaggi pubblicitari attraverso l'affissione di manifesti su impianti del Comune a ciò destinati.

Per i comuni superiori a 3.000 abitanti il servizio è obbligatorio e la superficie degli impianti affissionistici è in proporzione agli abitanti, che nel caso del Comune di Marano di Napoli è di minimo 18 mq per ogni 1.000 abitanti.

La tariffa calcolata, anche in questo caso sulla base della Classe di appartenenza del Comune è per i primi 10 giorni di € 1.24 e per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione di € 0.37, considerando anche che il diritto è maggiorato a seconda del numero dei fogli o manifesti commissionati.

Nelle tabelle che seguono, vengono illustrate le tariffe applicate:

**TABELLA 1** - Rubrica dell'budget 1997 - Anni precedenti quadrati (Art. 102, legge 507/95 e L. 27/2016 art. 1 comma 919)

CATEGORIA	ESERCIZIO PRECEDENTE		ESERCIZIO IN CORSO		DESCRIZIONE
	1996	1997	1996	1997	
PREL. A. S. MO	19.50	26.40	27.10	25.90	modifiche alla struttura e alla gestione
PREL. A. S. MO	17.00	27.77	28.74	27.50	modifiche alla struttura e alla gestione
PREL. A. S. MO	17.00	27.00	27.77	26.50	modifiche alla struttura e alla gestione

Le variazioni di bilancio sono state determinate in base alle previsioni di spesa e di entrata per il 1997, sulla base delle previsioni di spesa e di entrata per il 1996.

**TABELLA 2** - Rubrica dell'budget 1997 - Anni precedenti quadrati (Art. 102, legge 507/95 e L. 27/2016 art. 1 comma 919)

CATEGORIA	ESERCIZIO PRECEDENTE		ESERCIZIO IN CORSO		DESCRIZIONE
	1996	1997	1996	1997	
PREL. A. S. MO	19.50	26.40	27.10	25.90	modifiche alla struttura e alla gestione
PREL. A. S. MO	17.00	27.77	28.74	27.50	modifiche alla struttura e alla gestione
PREL. A. S. MO	17.00	27.00	27.77	26.50	modifiche alla struttura e alla gestione

**TABELLA 3** - Rubrica dell'budget 1997 - Anni precedenti quadrati (Art. 102, legge 507/95 e L. 27/2016 art. 1 comma 919)

CATEGORIA	ESERCIZIO PRECEDENTE		ESERCIZIO IN CORSO		DESCRIZIONE
	1996	1997	1996	1997	
PREL. A. S. MO	19.50	26.40	27.10	25.90	modifiche alla struttura e alla gestione
PREL. A. S. MO	17.00	27.77	28.74	27.50	modifiche alla struttura e alla gestione
PREL. A. S. MO	17.00	27.00	27.77	26.50	modifiche alla struttura e alla gestione

**TABELLA 4** - Rubrica dell'budget 1997 - Anni precedenti quadrati (Art. 102, legge 507/95 e L. 27/2016 art. 1 comma 919)

CATEGORIA	ESERCIZIO PRECEDENTE		ESERCIZIO IN CORSO		DESCRIZIONE
	1996	1997	1996	1997	
PREL. A. S. MO	19.50	26.40	27.10	25.90	modifiche alla struttura e alla gestione
PREL. A. S. MO	17.00	27.77	28.74	27.50	modifiche alla struttura e alla gestione
PREL. A. S. MO	17.00	27.00	27.77	26.50	modifiche alla struttura e alla gestione

**TABELLA 5** - Rubrica dell'budget 1997 - Anni precedenti quadrati (Art. 102, legge 507/95 e L. 27/2016 art. 1 comma 919)

CATEGORIA	ESERCIZIO PRECEDENTE		ESERCIZIO IN CORSO		DESCRIZIONE
	1996	1997	1996	1997	
PREL. A. S. MO	19.50	26.40	27.10	25.90	modifiche alla struttura e alla gestione
PREL. A. S. MO	17.00	27.77	28.74	27.50	modifiche alla struttura e alla gestione
PREL. A. S. MO	17.00	27.00	27.77	26.50	modifiche alla struttura e alla gestione

**TABELLA 6** - Rubrica dell'budget 1997 - Anni precedenti quadrati (Art. 102, legge 507/95 e L. 27/2016 art. 1 comma 919)

CATEGORIA	ESERCIZIO PRECEDENTE		ESERCIZIO IN CORSO		DESCRIZIONE
	1996	1997	1996	1997	
PREL. A. S. MO	19.50	26.40	27.10	25.90	modifiche alla struttura e alla gestione
PREL. A. S. MO	17.00	27.77	28.74	27.50	modifiche alla struttura e alla gestione
PREL. A. S. MO	17.00	27.00	27.77	26.50	modifiche alla struttura e alla gestione

## AFFISSIONE tariffa

Dlgs 507/1993 art.19 e L. 145/2018 art. 1 comma 919

classe del Comune di Marano di Napoli III

tariffa base	€ 1,85
aumenta cat. Speciale	€ 2,73

### sviluppo tariffe

la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di dimensioni 70cm x 100 cm è la seguente

#### zona normale

primi dieci giorni	€ 1,85
per ogni periodo succ. di 5gg	€ 2,73

#### zona speciale aumento 150%

primi dieci giorni	€ 4,65
per ogni periodo succ. di 5gg	€ 6,95

#### maggiorazioni

commissioni inferiori ai 60 fogli 80% maggiorazione

riduzioni per manifesti di cui all'art. 6 regolamento deliberazione C.C. n. 24 del 03/03/2002  
riduzione del 90% della tariffa

## **TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE**

Per le occupazioni di qualsiasi natura effettuate sul suolo pubblico, nonché su spazi soprastanti e sottostanti il suolo medesimo, comprese le occupazioni realizzate su tratti di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, il Comune di Marano di Napoli applica la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, escludendo e in alternativa al canone (COSAP) secondo quanto disposto dal D.Lgs. 507/1993.

## **COPERTURA DEL COSTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA**

Il Servizio di refezione scolastica, a seguito della dichiarazione di dissesto, non è più erogato pertanto tale voce di copertura è stata abolita.

## SERVIZIO IDRICO 2020

Il Comune di Marano di Napoli gestisce direttamente l'acquedotto comunale, sostenendone le spese di esercizio ed introitando i proventi del servizio. Inoltre, essendo il Comune gestore del servizio suddetto incassa i proventi derivanti dai canoni di depurazione e raccolta per conto dell'Ente gestore del servizio di allontanamento e di depurazione delle acque (Regione Campania).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 30/09/2020 sono state determinate le tariffe del servizio idrico integrato delle annualità 2020/2021 ed invio della documentazione all'EIC per il successivo inoltro all'Arera.

Dato atto che i fornitori di acqua potabile dell'Ente sono l'ABC - azienda speciale del Comune di Napoli e la Acqua Campania S.p.a. - Società Concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale, e che nel 2013 l'aumento al metro cubo della fornitura assicurata dall'ABC è stata del 5,1%, e per Acqua Campania Spa è stata del 30,31%, si evidenziano i prezzi e tariffe per servizio:

Categorie di uso	Sottocategoria	Fascia agevolata	prezzo di scagione, max. capienza	
			[m <sup>3</sup> ]	[m <sup>3</sup> ]
Uso domestico non residenziale	Uso domestico non residenziale	Fascia agevolata		
		fascia base	0	34
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
Uso domestico	utenze domestiche a persona i metri sono calcolati per una persona e quindi vanno moltiplicati per il numero di persone	fascia agevolata	0	13
		fascia base	20	41
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
Uso condominiale	USO Condominiale	fascia agevolata	0	258
		fascia base	77	461
		1° fascia	167	693
		2° fascia	267	931
Uso commerciale	Utenze raggruppate non omogenee	fascia agevolata	0	70
		fascia base	77	164
		1° fascia	165	261
		2° fascia	267	340
Uso Commerciale	MC Contratto MC 103	fascia base	0	13
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 102	fascia base
1° fascia	167			269
2° fascia	267			340
Uso Commerciale	MC Contratto MC 105			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 104	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 106			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 107	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 108			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 109	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 110			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 111	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 112			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 113	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 114			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 115	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 116			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 117	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 118			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 119	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 120			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 121	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 122			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 123	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 124			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 125	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 126			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 127	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 128			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 129	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 130			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 131	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 132			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 133	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 134			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 135	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 136			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 137	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 138			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 139	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 140			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 141	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 142			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 143	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 144			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 145	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 146			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 147	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 148			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 149	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 150			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 151	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 152			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 153	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 154			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 155	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 156			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 157	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 158			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 159	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 160			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 161	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 162			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 163	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 164			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 165	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 166			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 167	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 168			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 169	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 170			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 171	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 172			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 173	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 174			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 175	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 176			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 177	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 178			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 179	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 180			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 181	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 182			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 183	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 184			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 185	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 186			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 187	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 188			fascia base
		1° fascia	42	63
		2° fascia	64	85
		Uso Commerciale	MC Contratto MC 189	fascia base
1° fascia	42			63
2° fascia	64			85
Uso Commerciale	MC Contratto MC 190			fascia base

<b>ARTICOLAZIONE TARIFFARIA S.I.I. 2020 – 2023</b>	
<i>UTENZE DOMESTICHE</i>	
Fascia tariffaria	importo [€/m <sup>3</sup> ]
agevolata	0,9063600
base	1,5625000
1°eccedenza	2,8750000
2°eccedenza	4,2210000
3°eccedenza	5,8000000

<i>UTENZE NON DOMESTICHE</i>	
Fascia tariffaria	importo [€/m <sup>3</sup> ]
base	1,5625000
1°eccedenza	2,8750000
2°eccedenza	4,2210000
<i>ALTRE ALIQUOTE</i>	
Quota variabile per fognatura	0,186500
<i>ALIQUOTE DI QUOTA FISSA</i>	
tariffa quota fissa bocche antincendio	€ 120,00
quota fissa per nolo misuratore d'utenza	€ 13,55

Nota: le tariffe si intendono al netto di IVA



## SERVIZI CIMITERIALI E LAMAPADE VOTIVE DELIBERE DETERMINAZIONE DEI COSTI

TARIFFE OPERAZIONI CIMITERIALI	
RLASCIO AUTORIZZAZIONE TRASPORTO SALMA IN ALTRO COMUNE	€ 30,00
INUMAZIONE e FOSSO ESTERNO - A SALMA	€ 100,00 + € 120,00 Totale € 220,00
INUMAZIONE e FOSSO INTERNO - A SALMA	€ 100,00 + € 340,00 Totale € 440,00
INUMAZIONE A SALMA FANCIULLI (in non di 10 anni) E NATI MORTI (+ di 28 settimane) IN FOSSO ESTERNO	€ 50,00 + € 60,00 Totale € 110,00
INUMAZIONE A SALMA FANCIULLI (in non di 10 anni) E NATI MORTI (+ di 28 settimane) IN FOSSO INTERNO	€ 50,00 + € 165,00 Totale € 215,00
INUMAZIONE STRAORDINARIA PRODOTTI ABORTIVI (- di 28 settimane)	GRATUITA
ESTUMULAZIONE ADULTI con successivo riduzione resti in cassetta	€ 120,00
ESTUMULAZIONE A SALMA FANCIULLI (in non di 10 anni) E NATI MORTI (- di 28 settimane)	€ 60,00
ESTUMULAZIONE PRODOTTI ABORTIVI (- di 28 settimane)	GRATUITA
ESTUMULAZIONE	€ 110,00
ESTUMULAZIONE ORDINARIA	€ 130,00
ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA con riduzione resti in cassetta senza spostamento di collocazione - A SALMA	€ 110,00
RIMOZIONE SALMA E SUCCESSIVO RICOLOCAMENTO PER LAVORI DI RIPRISTINO TOMBA	€ 110,00
TRASFERIMENTO DI RESTI MORTALI A SEGUITO DI ESTUMULAZIONE, RIMOZIONE DI RESTI MORTALI O CENERI DA LOCULO OSSARIO PER TRASFERIMENTO IN ALTRO LOCULO OSSARIO, ALTRO LOCULO, TOMBA DI FAMIGLIA, ALTRO CIMITERO O AFFIDAMENTO DELLE CENERI A DOMICILIO	€ 45,00
APERTURA DI TOMBA DI FAMIGLIA A RICHIESTA DI PARTE	€ 45,00
APERTURA ED ISPEZIONE DI TOMBA DI FAMIGLIA A RICHIESTA DI PARTE	€ 55,00
CHIUSURA LOCULO IN TOMBA DI FAMIGLIA SU RICHIESTA DEI CONCESSIONARI	€ 55,00

TARIFE OPERAZIONI CIMITERIALI A CARICO DELLE ARCICONFRATERNITE GESTITE dalla CURIA di Napoli	
RILASCIO AUTORIZZAZIONE TRASPORTO SALMA IN ALTRO COMUNE	€ 9,00
INUMAZIONE A SALMA	€ 30,00
INUMAZIONE A SALMA FANCIULLI (minori di 10 anni) E NATI MORTI (+ di 28 settimane)	€ 15,00
INUMAZIONE A SALMA FANCIULLI (minori di 10 anni) E NATI MORTI (- di 28 settimane)	€ 15,00
INUMAZIONE STRAORDINARIA PRODOTTI ABORTIVI (- di 28 settimane)	GRATUITA
ESUMAZIONE ADULTI con successiva riduzione resti in cassetta	€ 35,00
ESUMAZIONE A SALMA FANCIULLI (minori di 10 anni) E NATI MORTI (+ di 28 settimane)	€ 18,00
ESUMAZIONE PRODOTTI ABORTIVI (- di 28 settimane)	GRATUITA
TUMULAZIONE	€ 33,00
ESTUMULAZIONE ORDINARIA	€ 33,00
ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA con riduzione resti in cassetta senza spostamento di destinazione - A SALMA	€ 33,00
RIMOZIONE SALMA E SUCCESSIVO RICOLOCAMENTO PER LAVORI DI RIPRISTINO TOMBA	€ 33,00
TRASFERIMENTO DI RESTI MORTALI A SEGUITO DI ESTUMULAZIONE, RIMOZIONE DI RESTI MORTALI O CENERI DA LOCULO OSSARIO PER TRASFERIMENTO IN ALTRO LOCULO OSSARIO, ALTRO LOCULO, TOMBA DI FAMIGLIA, ALTRO CIMITERO O AFFIDAMENTO DELLE CENERI A DOMICILIO	€ 13,50
APERTURA DI TOMBA DI FAMIGLIA A RICHIESTA DI PARTE	€ 13,50
APERTURA ED ISPEZIONE DI TOMBA DI FAMIGLIA A RICHIESTA DI PARTE	€ 16,50
CHIUSURA LOCULO IN TOMBA DI FAMIGLIA SU RICHIESTA DEI CONCESSIONARI	€ 16,50

TARIFE DEL SERVIZIO LAMPADE VOTIVE CIMITERIALI	
Contributo di impianto (una tantum)	€ 12,00 oltre IVA
Canone annuo	€ 27,00 oltre IVA
Canone straordinario	€ 2,00 al giorno, per ciascuna lampadina in occasione di particolari ricorrenze (ad esempio per la commemorazione dei defunti, e per ogni altra occasione richiesta dagli utenti)

## La struttura organizzativa e il personale

In data 29/12/2016 il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo scioglimento del Comune di Marano di Napoli ai sensi dell'art. 143 del Tuel e che, con D.P.R. 30 dicembre 2016, è stata nominata la Commissione Straordinaria, modificata nella composizione con DPR del 24 novembre 2017;

- con Deliberazione n. 01 del 26/01/2017, la Commissione Straordinaria ha provveduto alla rideterminazione della dotazione organica e modifica della struttura organizzativa dell'Ente istituendo un Settore autonomo "Polizia Municipale" in luogo dell'Area Vigilanza e scindendo l'Area Tecnica in Area Lavori Pubblici e Area Urbanistica;
- con Deliberazione n. 62 del 08/06/2017, rettificata con Deliberazione n. 66 del 29.06.2017, la Commissione Straordinaria ha provveduto ad una modifica della struttura organizzativa dell'ente attraverso la soppressione del Settore Igiene Urbana e Patrimonio e una diversa attribuzione di alcuni Servizi;
- con Deliberazione della C.S. n. 77 del 27/07/2017, avente ad oggetto "*Struttura organizzativa dell'Ente. Provvedimenti.*", è stata effettuata una nuova modifica della struttura organizzativa dell'Ente;
- con Deliberazione della C.S. n. 127 del 25/09/2017, avente ad oggetto "*Modifica organizzazione struttura funzionale dell'Ente.*", all'esito di un complessivo processo di riorganizzazione della struttura organizzativa, si è provveduto ad una ulteriore modifica non sostanziale, dell'organigramma funzionale dell'Ente;
- con Deliberazione della C.S. n. 179 del 28/12/2017 veniva differita al 01 marzo 2018 l'efficacia della deliberazione di Commissione Straordinaria n.127/2017, ritenendo opportuno far valutare alla Commissione nella diversa composizione disposta con DPR 24 novembre 2017, la corrispondenza del provvedimento alle esigenze operative dell'Ente;
- con Deliberazione della C.S. n. 47 del 28/02/2018, infine, si approvava la nuova struttura organizzativa dell'Ente, con efficacia dal 19.03.2018;

DATO ATTO che a decorrere dalla data indicata, l'organigramma funzionale del Comune di Marano di Napoli risulta strutturato in n. 4 Aree, n. 8 Settori e n. 2 Unità di Staff, come di seguito, dettagliato:

### Aree: 1) *Area Amministrativa;*

- I Settore Affari Generali;
- II Servizi Demografici;
- III Settore Servizi Sociali;

### 2) *Area Economico-Finanziaria;*

- IV Settore Ragioneria - Servizio Finanziario;
- V Settore Bilancio e Risorse Umane;
- VI Settore Tributi;

### 3) *Area Lavori Pubblici;*

- VII Settore LL.PP.;

### 4) *Area Urbanistica;*

- VIII Settore Urbanistica;

### Unità di Staff: 1) *Avvocatura municipale;*

- 2) *Comando Polizia Municipale;*

La struttura organizzativa dell'Ente adottata con Deliberazione della C.S. n. 47 del 28/02/2018, la cui entrata in vigore è stata prevista al 19.03.2018, non è stata concretamente resa operativa in quanto non sono stati adottati i necessari provvedimenti successivi e che pertanto il Dirigente dell'Area Amministrativa ad interim e il Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria hanno provveduto rispettivamente con Determinazione di A.A. n. 49 del 18.05.2018 e Determinazione di AEF n. 69 del 18/04/2018, hanno provveduto a prorogare gli incarichi di Posizione Organizzative in essere nelle rispettive Aree, in conformità con la precedente struttura organizzativa approvata con la Deliberazione della C.S. n. 127 del 25/09/2017;

Le 4 Aree sono rette da posizioni dirigenziali; mentre i Settori, il Servizio Avvocatura e il Comando PM sono ricoperti da Funzionari titolari di posizione organizzativa.

Attualmente la sola l'Area Amministrativa e l'Area Economico Finanziaria sono retti ad interim dalla Segretaria comunale e l'Area tecnica dall' Arch. Elena Mucerino incaricato con conferimento ai sensi dell'art. 110, co. 1, del D.Lgs 267/2000.



Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

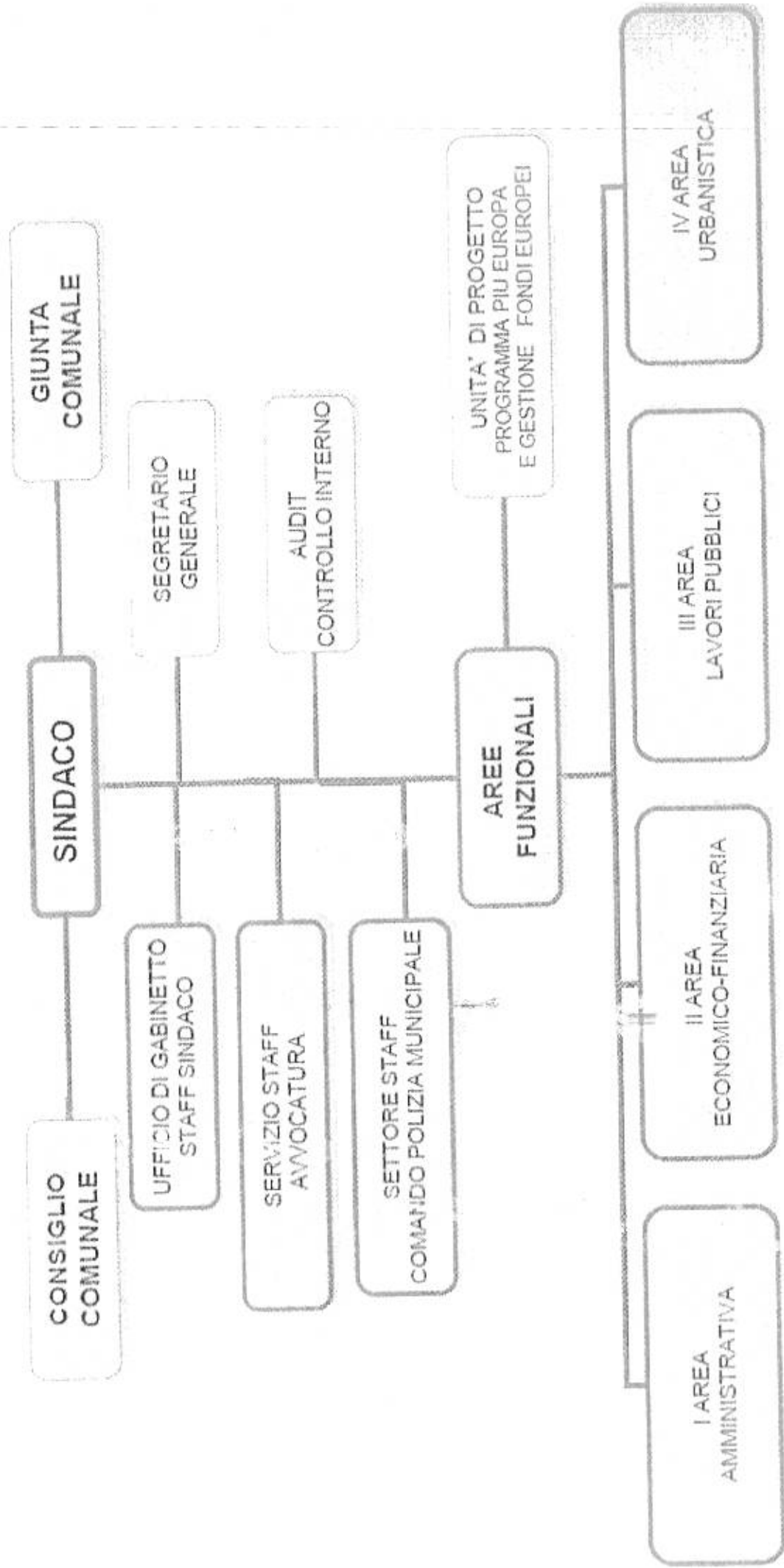
Struttura organizzativa  
del Comune di Marano di Napoli

Allegato A



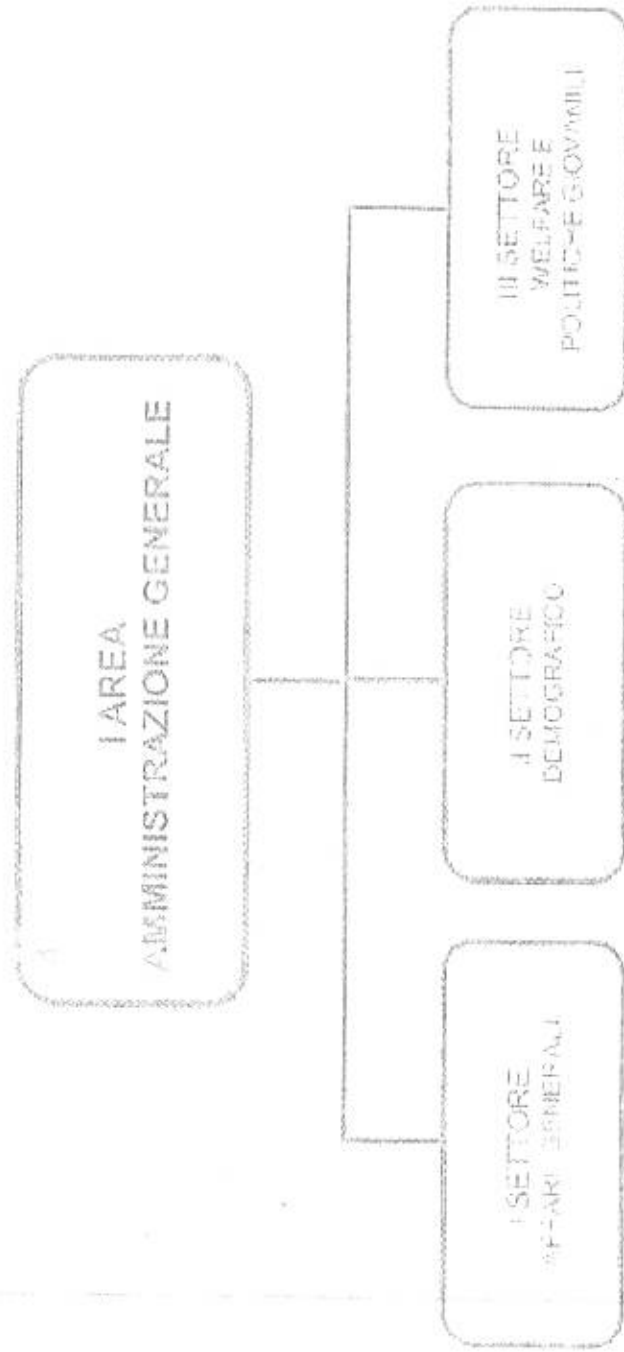
# Città' di Marano di Napoli

Provincia di Napoli



# Citta' di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

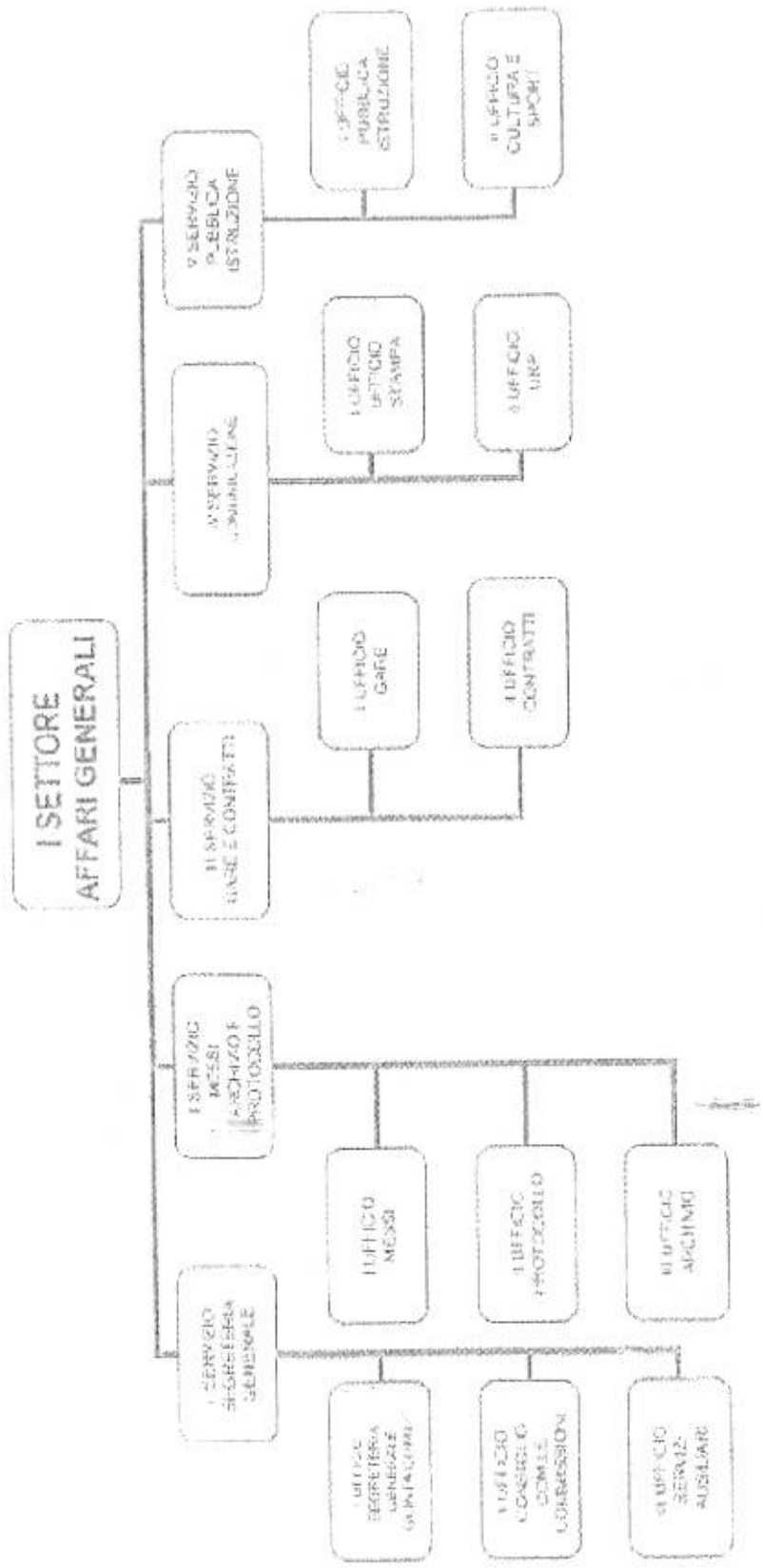




# Citta' di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

## I AREA AMMINISTRATIVA

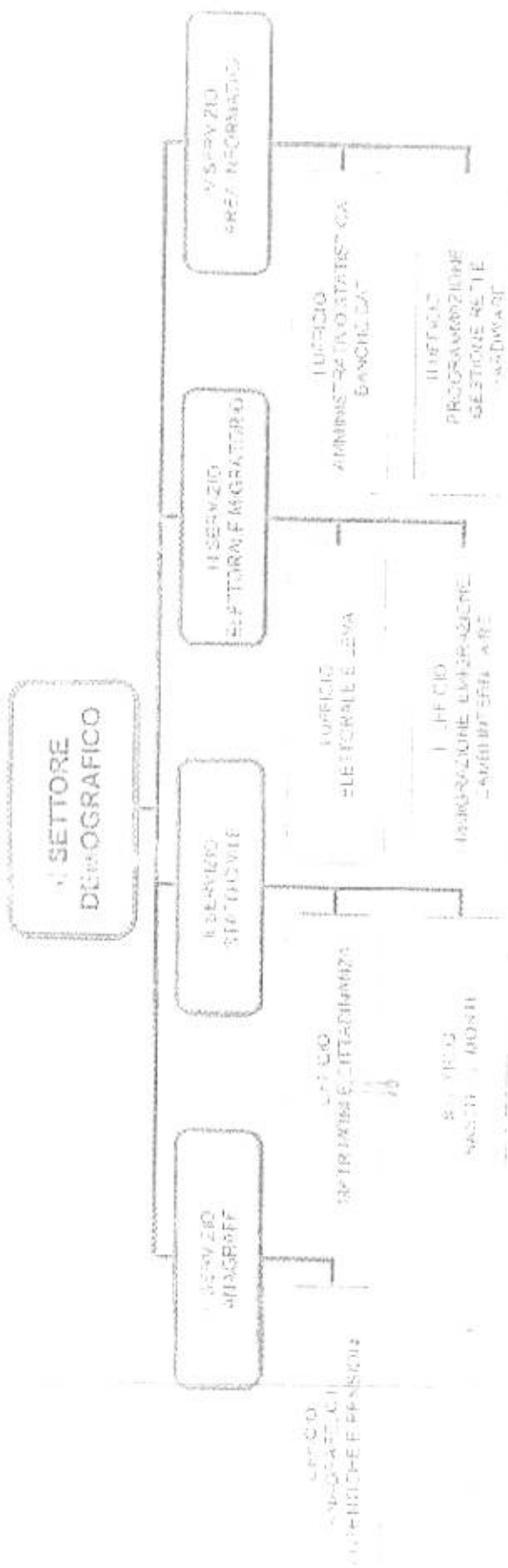




# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

## I AREA AMMINISTRATIVA

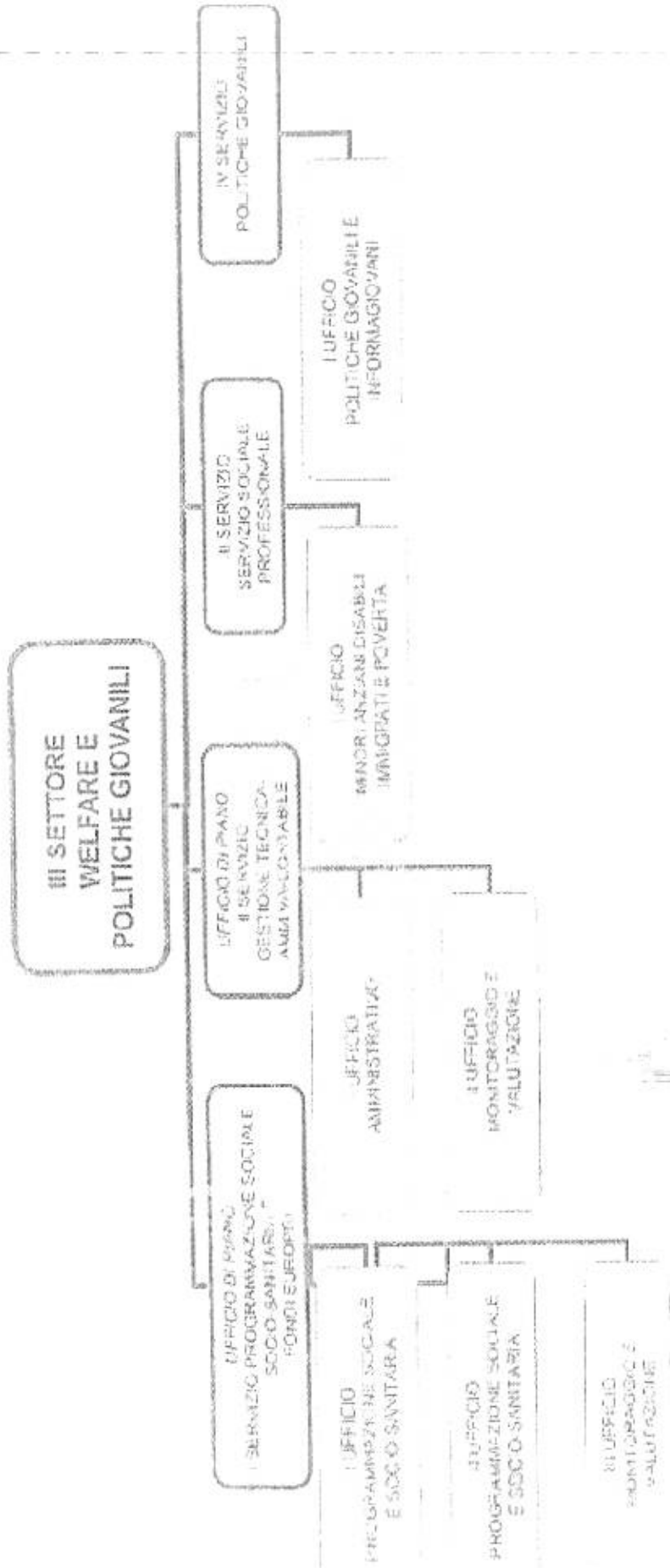


UFFICIO SERVIZIO AREA INFORMATICA



Provincia di Napoli

## I AREA AMMINISTRATIVA



Allegato alla delibera della CS n. 27  
del 21/07/2017

# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli



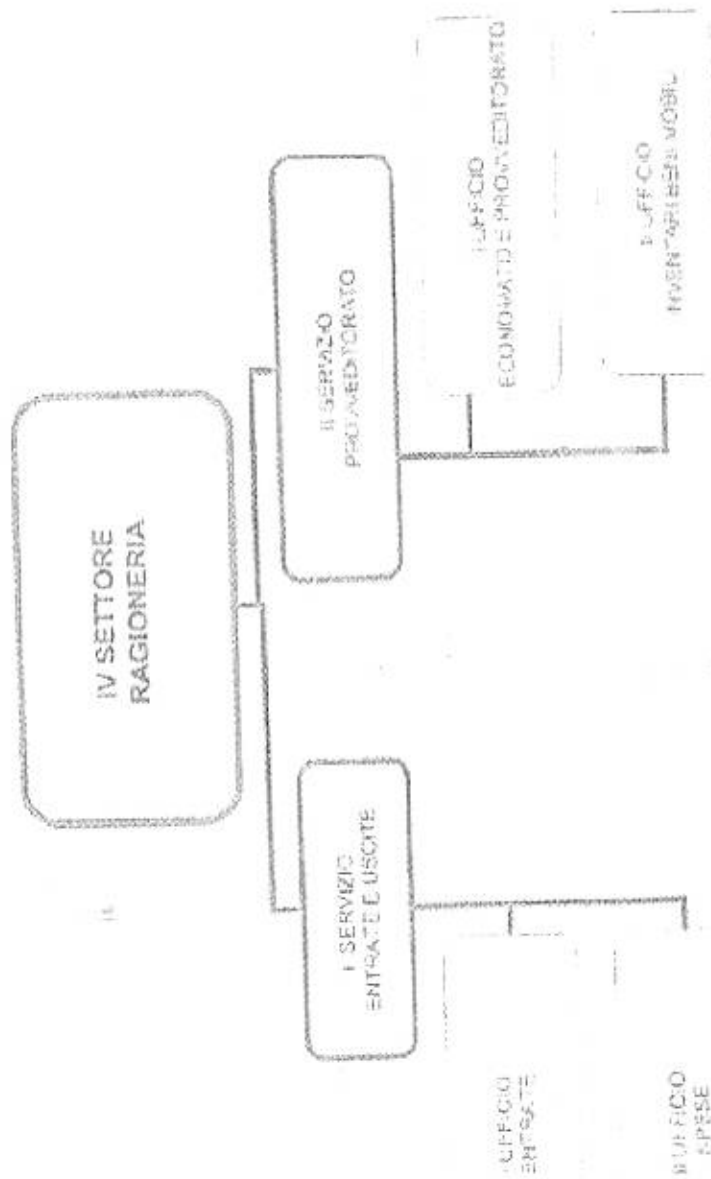
Religato alla delibera della CS n. 77



# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

## II AREA ECONOMICO-FINANZIARIA



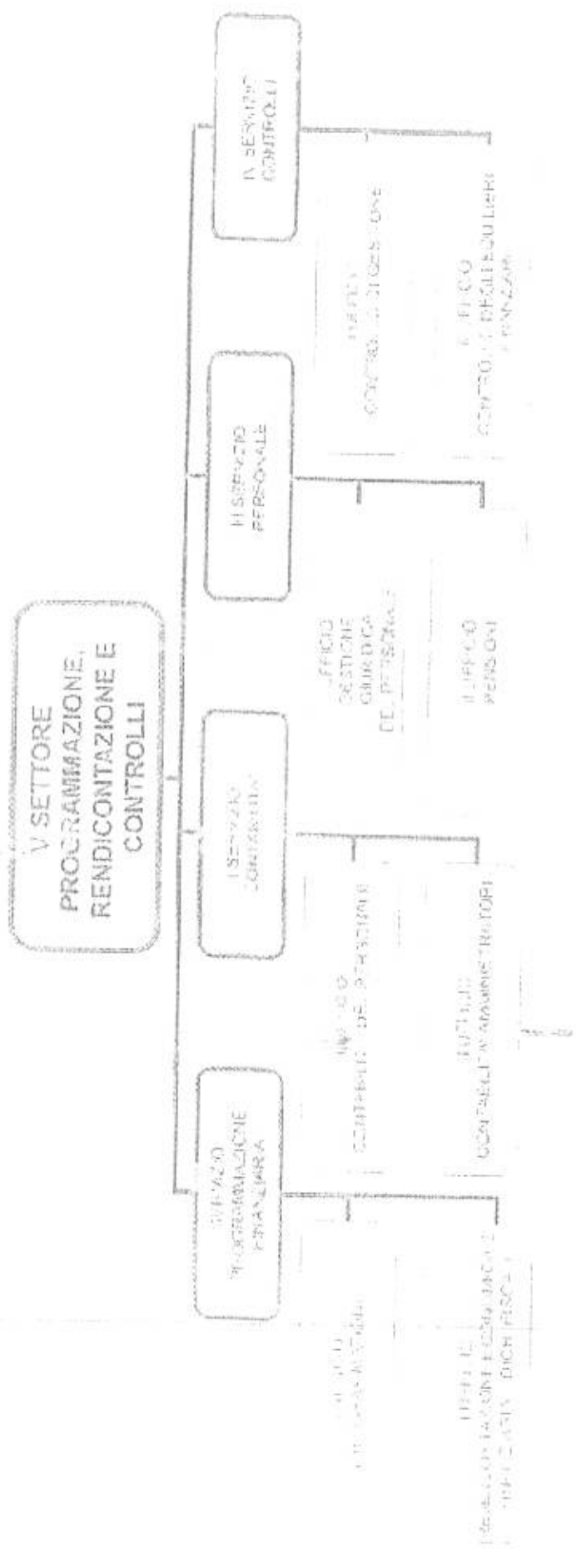
Allegato alla delibera della CS n. 77  
del 27/07/2007



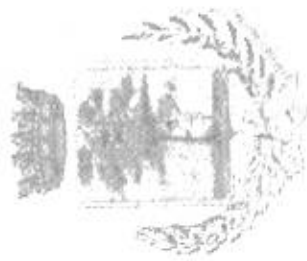
# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

## I AREA AMMINISTRATIVA



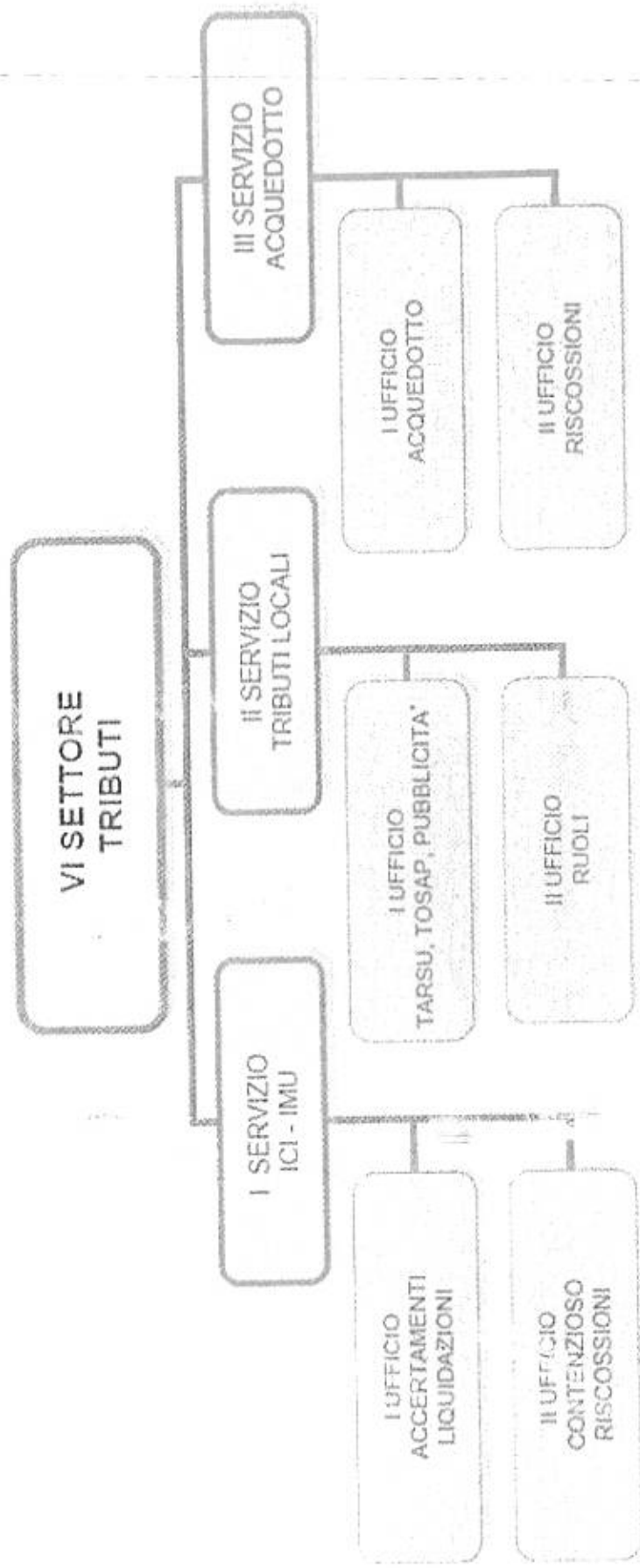
Allegato alla delibera della CS n. 77  
del 07/07/2017



# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

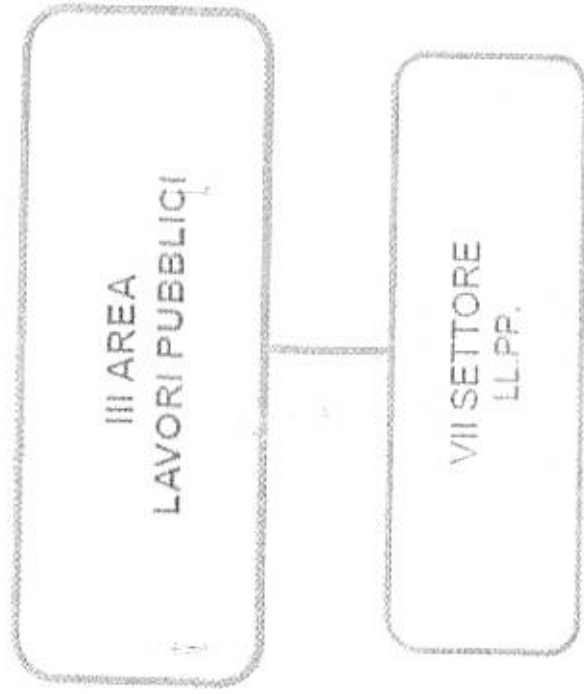
II AREA ECONOMICO-FINANZIARIA





# Citta' di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

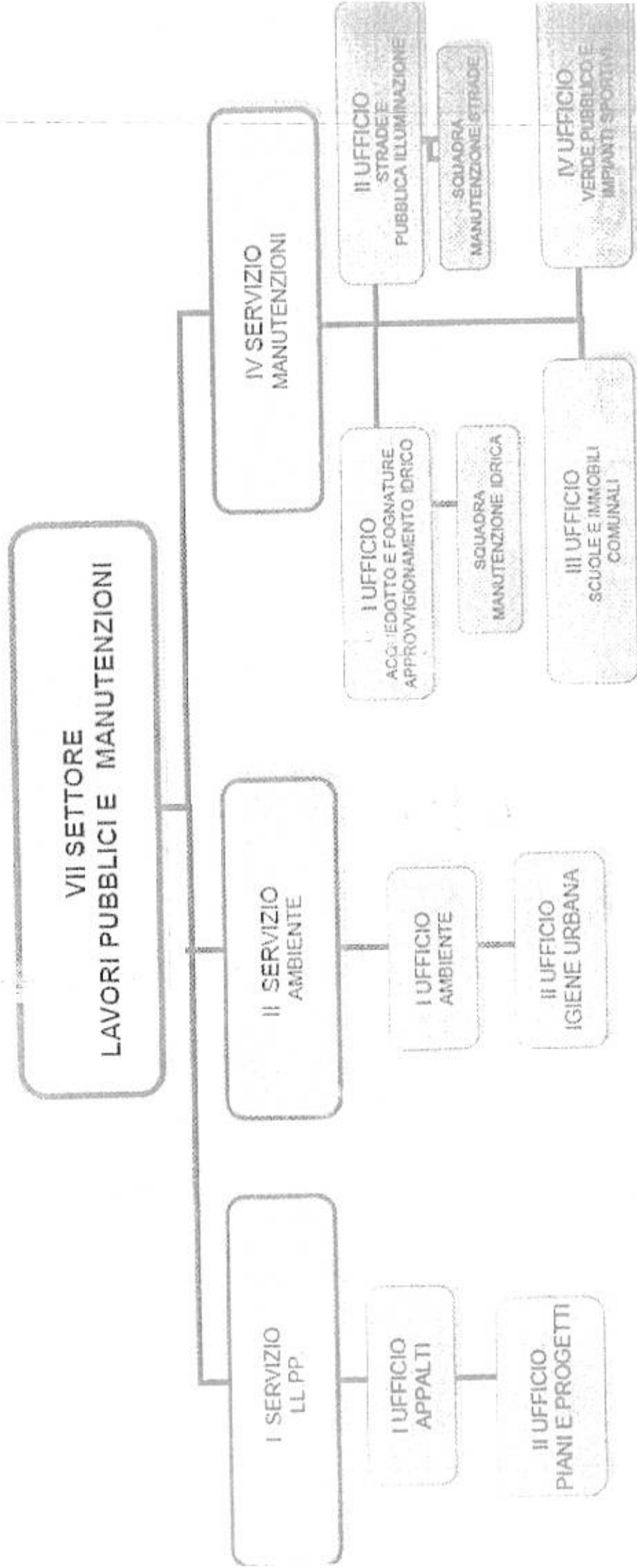




# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

## III AREA LAVORI PUBBLICI

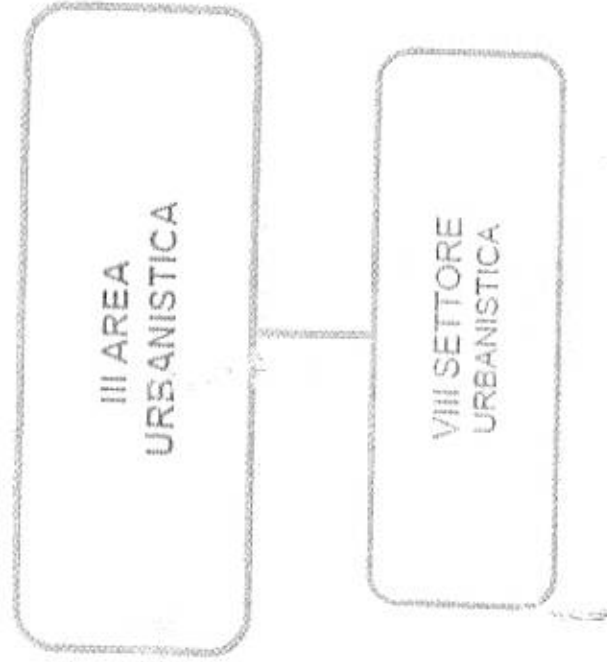






# Città di Marano di Napoli

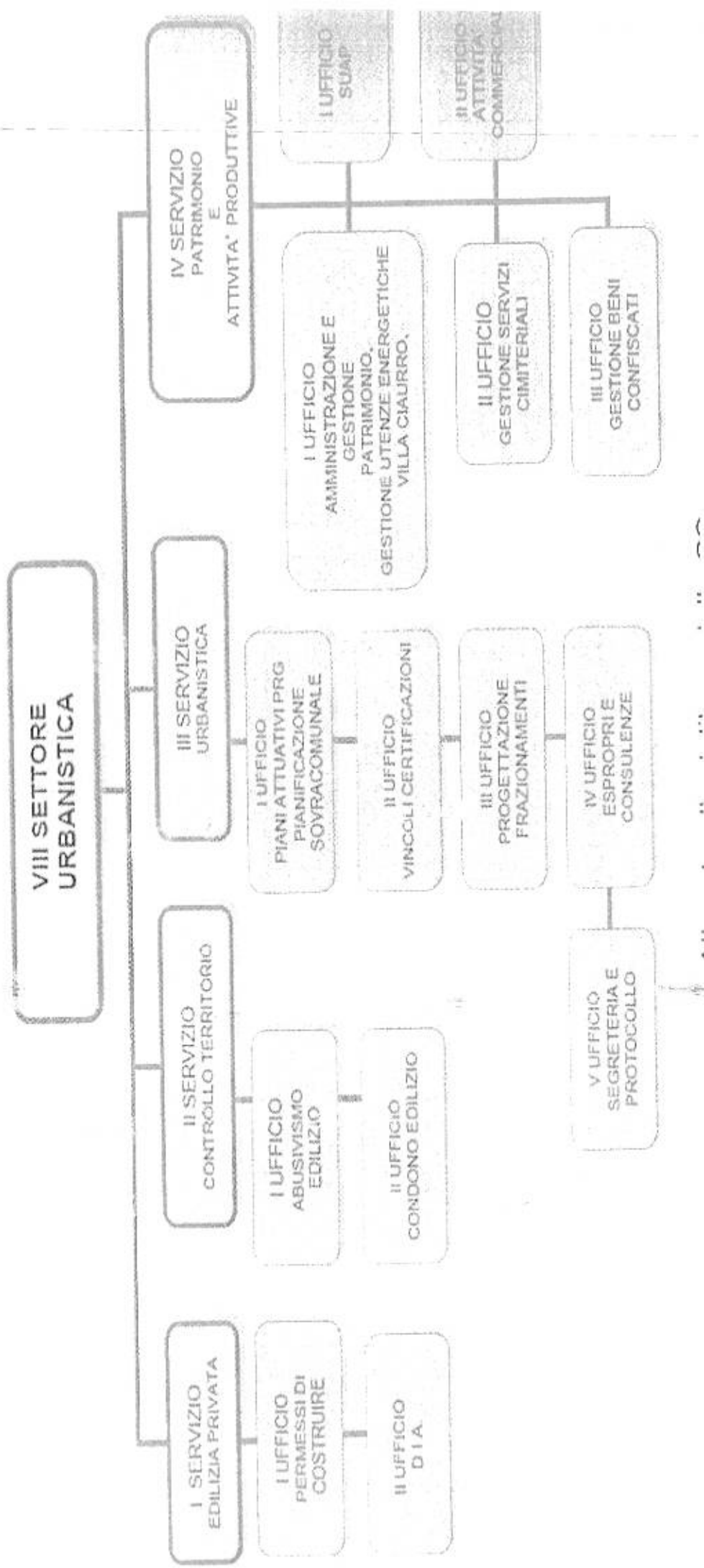
Provincia di Napoli





# Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli  
IV AREA URBANISTICA



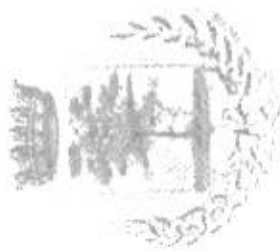


# Citta' di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

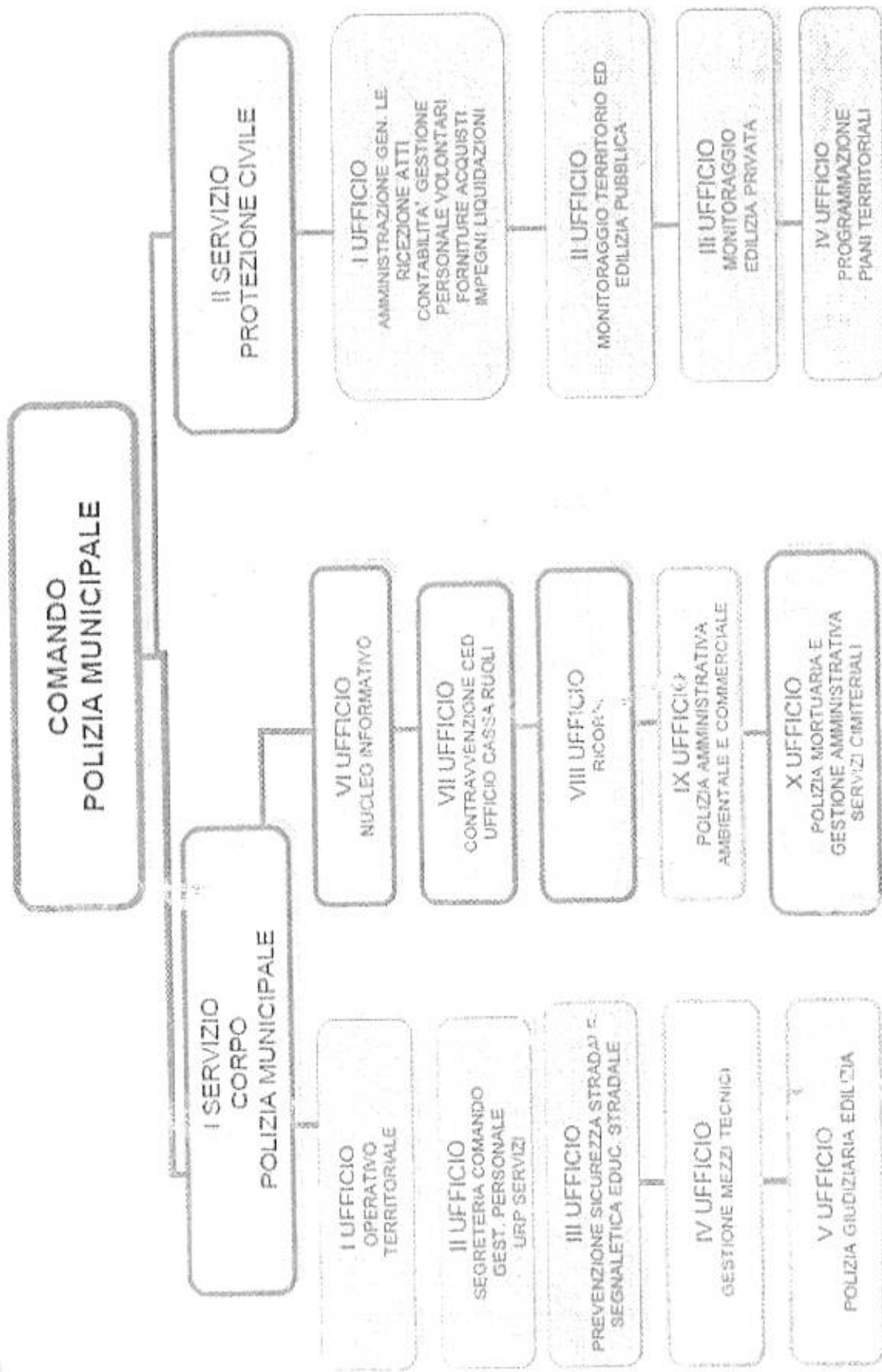
## STRUTTURE DI STAFF





# Città' di Marano di Napoli

PROVINCIA DI NAPOLI  
STRUTTURA DI STAFF





# Città' di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

## STRUTTURE DI STAFF



A seguito delle modifiche intervenute il numero complessivo dei posti previsti nella nuova Dotazione Organica resta invariato (n. 186 posti), mentre non si prevede alcuna modifica dei profili professionali esistenti ma solo una diversa assegnazione tra delle unità di personale.

Dalla seguente tabella si vuol evidenziare di quanto invece sia carente la Pianta Organica, quale rappresentazione dell'effettivo numero dei dipendenti che ricoprono stabilmente a tempo indeterminato i posti previsti in dotazione a fronte dei 186 posti deliberati per la D.O.:

### DOTAZIONE ORGANICA E STATO DI ATTUAZIONE

La consistenza della dotazione organica, in virtù del Piano triennale dei fabbisogni il cui costo si dimostra essere inferiore al massimo sostenibile di spesa di personale (media anno 2011-2013) e ad ogni altro limite di spesa di personale previsto, risulta essere nel triennio 2020-2022 la seguente:

	Cat. A	Cat. BL	Cat. giur B3	Cat. C	Cat. D1	Cat. giur D3	DIR	Totali
Cessazioni anno 2019	4	3	1	10	1	1	1	22
A. Anno di entrata Dotazione 2019	33	27	1	1	1	1	1	68
<b>ESUBERI</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazioni previste nell'anno 2020	-2	-6	0	-10	-1			-19
A. Anno di entrata Dotazione 2020	3	0	0	1	5	0	0	9
Cessazioni previste nell'anno 2021	-2	-9	0	-4	-1			-16
A. Anno di entrata Dotazione 2021	0	0	0	1	3	0	0	4
Cessazioni previste nell'anno 2022	-1	-4	0	-4	0			-9
A. Anno di entrata Dotazione 2022	0	0	0	1	0	0	0	1
<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>	28	35	2	99	19	2	0	186

La % di carenza di personale si concentra soprattutto nei profili professionali di categoria D, caratterizzati da quella specializzazione e formazione professionale, oggi indispensabili per tenere il passo rispetto alle esigenze di una efficiente e corretta gestione della cosa pubblica.

Le norme finanziarie da anni a questa parte hanno posto limiti molto stringenti alla capacità degli enti locali di assumere, impedendo di attuare una politica di sviluppo delle risorse umane, che nel caso del nostro Ente è un'esigenza imprescindibile che nulla può avere a che fare con una politica di mera espansione ed irrigidimento della spesa corrente.

Nel 2015 il Comune è incorso nel divieto di assunzione previsto dal decreto legge 66/2014 a carico delle amministrazioni che avessero registrato un tempo medio di pagamenti superiore a 90 giorni.

Per questo il fabbisogno di personale per il 2015, autorizzato dal Ministero dell'Interno essendo l'ente in riequilibrio pluriennale, ha previsto solo reclutamenti attraverso la mobilità del personale in esubero delle

province e città metropolitane. Le relative procedure sono gestite, per disposizione di legge, attraverso una piattaforma informatica ministeriale e sono ancora in corso, a causa dei ritardi che gli enti di area vasta, interessati dagli esuberi di personale da ricollocare, hanno accumulato nell'avvio delle procedure stesse.

A fine 2015 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità del D.L. 66/2014 relativamente al divieto di assunzione posto a carico degli enti più lenti nei pagamenti.

Per l'esercizio 2016 questo Ente ha rispettato il patto di stabilità, rilevando che l'ammontare complessivo della spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, per il triennio 2011-2013 (valore medio) è stato pari a €7.772.006,12 e che l'ammontare complessivo per l'esercizio anno 2016, ammonta a € 6.910.208,72 sulla base del pre-consuntivo anno 2016.

Per la verifica di compatibilità di bilancio, contenuta nella deliberazione della Commissione Straordinaria del 16.02.2017, n. 07, il Comune di Marano di Napoli ha approvato il rapporto a pre-consuntivo tra la spesa totale sostenuta per il personale nell'esercizio 2016 ad oggi quantificata in € 7.669.785,88 e le spese correnti del medesimo esercizio risultanti pari ad € 34.470.002,12, risultante pari a 22,34%.

Dall'analisi effettuata, nella pianta organica dell'Ente non sono presenti situazioni di soprannumero, né personale di eccedenza, pertanto non si deve avviare nel corso dell'anno 2018 procedure per la dichiarazione di esubero di personale.

#### ELENCO DEL PERSONALE AL 16/09/2019

R.	Cognome Nome	Anno Nascita	CAT.	Settore	Ufficio	QUALIFICA
1	CICCARELLI/MARIA	1966	A5- A1	AREA AMMINISTRATIVA	Centralino	CENTRALINISTA
2	PENNACCHIO/ANNA	1958	A5- A1	AREA AMMINISTRATIVA	Centralino	CENTRALINISTI
3	ACCONGIAGIOCO/EMMANUELE	1963	A2- A1	AREA AMMINISTRATIVA	Custodi	CUSTODI EDIFICI SCOLASTICI
4	BENVENUTO/ATTILIO	1962	A5- A1	AREA AMMINISTRATIVA	Custodi	CUSTODE UFFICI PUBBLICI
5	DI SOMMA/UMBERTO	1959	A2 A1	AREA AMMINISTRATIVA	Custodi	CUSTODI UFFICI GIUDIZIARI
6	PASSANTE/VINCENZO	1956	B5- B1	AREA AMMINISTRATIVA	Custodi	CUSTODI EDIFICI SCOLASTICI
7	ALFESALVATORE IN PENSIONE DAL 01.12.2019	1952	C5- C1	AREA AMMINISTRATIVA	GARE	APPLICATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
8	DI GUIDA/MARIA	1953	B2- B1	AREA AMMINISTRATIVA	GARE	APPLICATO D'ORDINE
9	FIGRELLATO/GIUSEPPA	1960	B2- B1	AREA AMMINISTRATIVA	GARE	APPLICATO D'ORDINE
10	TIPALDI/ANTONETTA	1957	B7- B1	AREA AMMINISTRATIVA	Segreteria	APPLICATO D'ORDINE
11	PAPAROZZI/MAURIZIO	1957	B7	AREA	Notifiche	MESSO NOTIFICATORE

12	TAMMARO/ANGELO	1957	B7- B1	AREA AMMINISTRATIVA	Notifiche	MESSO NOTIFICATORE
13	ASTARITA/CARMINE	1965	B7- B1	AREA AMMINISTRATIVA	Protocollo	APPLICATO D'ORDINE
14	PRINCIPE/FLORA	1957	B7- B1	AREA AMMINISTRATIVA	Protocollo	APPLICATO D'ORDINE
15	SOZIO/GENNARO	1959	B5- B1	AREA AMMINISTRATIVA	Protocollo	APPLICATO D'ORDINE
16	PERILLO/CAROLINA	1959	C5- C1	AREA AMMINISTRATIVA	Pubblica Is	RAGIONIERI
17	CERULLO/PAOLA	1960	B7- B1	AREA AMMINISTRATIVA	Segreteria	APPLICATO D'ORDINE
18	IANNUALE/MARIA	1957	A2- A1	AREA AMMINISTRATIVA	Segreteria	USCIERI
19	LONGOBARDO/MARIO	1961	A2- A1	AREA AMMINISTRATIVA	Segreteria	USCIERE
20	TIPALDI/MADDALENA	1956	C5- C1	AREA AMMINISTRATIVA	Segreteria	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
21	PELLECCHIA/FRANCESCO	1961	B5- B1	Avvocatura	Avvocatura	APPLICATO D'ORDINE
22	BIFULCO/ALESSANDRO (PART TIME 50%)	1972	B1- B1	Avvocatura	Avvocatura	APPLICATO D'ORDINE
23	MATARESE/ALBINO	1961	C5- C1	Avvocatura	Avvocatura	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
24	TUFO/MARIAGRAZIA	1959	A2- A1	Avvocatura	Avvocatura	APPLICATO D'ORDINE
25	BELLOTTI/MARIAROSARIA	1958	A2- A1	Demografici	Anagrafe	APPLICATO D'ORDINE
26	CAIAZZO/IMMACOLATA	1957	A2- A1	Demografici	Anagrafe	APPLICATO D'ORDINE
27	CARDINI/GENNARO	1961	A5- A1	Demografici	Anagrafe	APPLICATO D'ORDINE
28	FERRIGNO/GIUSEPPINA	1957	C5- C1	Demografici	Elettorale	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
29	MIGLIACCIO/ANNA MARIA (IN PENSIONE DAL 01.04.2020)	1954	C5 NO	Demografici	Anagrafe	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
30	MOIO/ASSUNTA	1957	B2- B1	Demografici	Migratorio	APPLICATO D'ORDINE
31	COCCA/PAOLA	1969	D1- B1	Demografici	Anagrafe	ISTRUTTORE DIRETT.SERVIZI AMMI
32	CASTALDO/MARIA TERESA	1950	C5- C1	Demografici	Stato Civil	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
33	MOIO/RAFFAELE	1957	B5- B1	Demografici	Stato Civil	APPLICATO D'ORDINE
34	VISIONE/GIUSEPPE (IN PENSIONE DAL 01.04.2020)	1955	C5- C1	Demografici	Stato Civil	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
35	LICCARDI/GIULIANO	1963	B7- B3	Demografici	Migratorio	APPLICATO D'ORDINE
36	D'AVINO/GIUSEPPE	1982	B2- B1	LLPP	Igiene Urba	SORVEGLIANTE NETTEZZA URBANA



			B3				URBANA
38	DEL PRETE/MICHELE	1960	B7- B1	LL,PP	Igiene Urba		SORVEGLIANTE NETTEZZA URBANA
39	IORIO/DOMENICO	1955	B7- B1	LL,PP	Igiene Urba		APPLICATO D'ORDINE
40	VISONE/TERESA	1955	B7- B1	LL,PP	Igiene Urba		APPLICATO D'ORDINE
41	BOSCO/CIRO	1965	A2- A1	LL,PP	LL,PP.		OPERAIO
42	D'AURIA/CIRO	1953	A2- A1	LL,PP	LL,PP.		OPERAIO
43	DEL PRETE/SABATINO	1961	B5- B1	LL,PP	LL,PP.		APPLICATO D'ORDINE
44	PASSARETTI/MARIAROSARIA	1963	C5- C1	LL,PP	LL,PP.		IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
45	SQUARZONI/LUIGI MASSIMILIA	1973	C5- C1	LL,PP	LL,PP.		IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
46	ZUCCARINI/SALVATORE	1962	A2- A1	LL,PP	LL,PP.		OPERAIO
47	APREA/GIOVANNI	1963	A2- A1	LL,PP	SQUADRA MAN		OPERAIO
48	AUTIERO/DAVIDE	1966	A2- A1	LL,PP	SQUADRA MAN		OPERAIO
49	CHIARIELLO/CASTRESE	1953	B2- B1	LL,PP	SQUADRA MAN		ARTISTA MEZZI PESANTI
50	FIGRETTI/GAETANO	1965	A2- A1	LL,PP	SQUADRA MAN		OPERAIO IDRAULICO
51	LENTINO/DARIO	1975	A2- A1	LL,PP	SQUADRA MAN		OPERAIO IDRAULICO
52	PELLEGRINO/GAETANO	1961	A2- A1	LL,PP	SQUADRA MAN		OPERAIO
53	RUGGIERO/VINCENZO	1957	B5- B1	LL,PP	SQUADRA MAN		OPERAIO
54	DE CARMINE/CIRO	1954	A5- A1	Patrimonio e Igiene Urbana	Cimitero		OPERAIO ADEMPIMENTI
55	DIANA/VINCENZO	1955	A5- A1	Patrimonio e Igiene Urbana	Cimitero		OPERAIO NECROFORO
56	GARISTO/GIUSEPPE	1958	A5- A1	Patrimonio e Igiene Urbana	Cimitero		OPERAIO NECROFORO
57	GRIECO/FERDINANDO	1957	A5- A1	Patrimonio e Igiene Urbana	Cimitero		OPERAIO NECROFORO
58	MOIO/ANTONIO	1965	A2- A1	Patrimonio e Igiene Urbana	Cimitero		OPERAIO
59	VALLEFUOCO/MICHELE	1961	A5- A1	Patrimonio e Igiene Urbana	Cimitero		OPERAIO NECROFORO
60	AMORUSO/GRAZIANO	1961	A2- A1	Patrimonio e Igiene Urbana	Villa Comun		OPERAIO
61	DI COSTANZO/GIUSEPPE (sospeso)	1955	A5- A1	Patrimonio e Igiene Urbana	Villa Comun		OPERAIO NETTEZZA U
62	COSTA/BRIGIDA ANTONIA (INCARICO P.O.)	1956	D6-	POLIZIA MUNICIPALE	RESP SERVIZIO P.M		ISTRUTTORE DIRETTIVO

63	IZZO/RAFFAELE	1966	A2- A1	Polizia Municipale	LL.PP.	OPERAIO
64	CERULLO/VINCENZO	1959	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
65	CONTE/GIOVANNI	1954	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
66	D'ANGIOLO/MONICA	1970	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
67	DE LUCA/MARIA SILVIA	1960	D5- D1	Polizia Municipale	Vigili Urba	UFFICIALE VIGILE URBANO
68	DE SIMONE/RAFFAELE	1972	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
69	DEL PRETE/GIUSEPPE (IN PENSIONE DAL 01.05.2020)	1953	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
70	DE LICATO/FRANCESCO	1972	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
71	DELLE DONNE/GIOVANNI	1973	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
72	DI BONITO/RAFFAELE	1959	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
73	DI MARO/MARCO	1963	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
74	DI SOMMA/TOMMASO	1954	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
75	ESPOSITO/LUCIO	1974	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
76	FERRANTELLI/ANTONINO	1969	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
77	FERRILLO/GIOVANNI LUCA	1977	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
78	FERRILLO/RAFFAELA	1973	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
79	FIORETTI/NOE'	1960	B2- B1	Polizia Municipale	Vigili Urba	OPERAIO
80	GALLO/DOMENICO	1964	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
81	GRIECO/ANTONIO	1973	C4- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
82	IACOLARE/VAETANO (IN PENSIONE DAL 01.04.2020)	1955	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
83	IMPARATO/ROSARIA	1976	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
84	LANZARO/GIUSEPPE	1978	C4- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
85	MARCHESANO/GENNARO	1964	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
86	NOVIELLO/FLORIANA	1974	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
87	PIROZZI/CRESCENZO	1957	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI

				C1			
89	RANUCCI/GAETANO IN PENSIONE DAL 01.02.2020	1953	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba		SOTTUFFICIALE VV. LU.
90	RICCARDI/MARIO	1956	A2 A1	Polizia Municipale	Vigili Urba		OPERAIO
91	RICCIARDIELLO/GIUSEPPE	1966	A2- A1	Polizia Municipale	Vigili Urba		OPERAIO
92	RICCIO/ROSARIO	1967	C5 C1	Polizia Municipale	Vigili Urba		VIGILI URBANI
93	RUGGIERO/ANTONIO	1960	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba		VIGILI URBANI
94	RUSCIANO/ESPEDITO	1977	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba		VIGILI URBANI
95	RUSO/CIRO	1974	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba		VIGILI URBANI
96	SANTORO/GIOVANNI	1968	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba		VIGILI URBANI
97	SICA/MICHELE	1960	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba		VIGILI URBANI
98	VOLLERO/GENNARO	1965	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba		VIGILI URBANI
99	DAVID/GILDA (INCARICO P.O.)	1969	D6- D1	Ragioneria	Ragioneria		ISTR. DIRETTIVO SERVIZI RAGIONERIA
100	MERCORIO/ASSUNTA	1958	C5- C1	Ragioneria	Economato		RAGIONIERI
101	CASALE/ANGELA	1962	C5- C1	Ragioneria	Ragioneria		RAGIONIERI
102	MORRA/MATTEO	1981	B2- B1	Ragioneria	Ragioneria		APPLICATO D'ORDINE
103	SENA/RITA IN PENSIONE DAL 01.01.2020	1957	C5 C1	Ragioneria	Ragioneria		IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO ISTR
104	TAMMARO/ALFREDO	1961	C5 C1	Ragioneria	Ragioneria		RAGIONIERI
105	SPEDALIERE/RENATO (INCARICO P.O.)	1972	D6- D3	Rendicontazione e Bilancio	Bilancio		FUNZIONARIO SERVIZI CONTABILI
106	LONGOBARDI/RAFFAELE	1959	B2- B1	Rendicontazione e Bilancio	Bilancio		APPLICATO D'ORDINE
107	PROSITTO/VINCENZO	1964	B6- B1	Rendicontazione e Bilancio	Bilancio		APPLICATO D'ORDINE
108	POMMELLA/FEDELE	1994	B5- B1	Rendicontazione e Bilancio	Contabilità		APPLICATO D'ORDINE
109	TORTORA/MARIA	1978	C5 C1	Rendicontazione e Bilancio	Contabilità/PERSONALE		RAGIONIERI
110	D'ORAZIO/FRANCA	1972	C1- C1	Rendicontazione e Bilancio	Personale		IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO ISTR
111	RUSO/MARIA (INCARICO P.O.)	1962	D6- D1	Servizi Sociali	Assistenza		ASSISTENTI SOCIALI
112	MUNIS/LUIGI (DET. FINO AL 31.12.19)	1977	D1	Servizi Sociali	Assistenza		ASSISTENTE SOCIALE DIRETTIVO
113	MALEERBA/GAETANO (DET. FINO AL	1980	D1-	Servizi Sociali	Assistenza		ASSISTENTE SOCIALE

114	DI ROSA/MARIA (DET. FINO AL 31.12.19)	1987	D1-	Servizi Sociali	Assistenza	ASSISTENTE DIRETTIVO	SOCIALE
115	BAIANO/GIUSEPPINA	1969	C5- C1	Servizi Sociali	Assistenza	IMPIEGATI CONCETTO-ISTR	AMM.VI
116	CASTALDO/NOVELLA MARGHERIT	1970	D6- D1	Servizi Sociali	Assistenza	ASSISTENTI SOCIALI	
117	CHIANESE/ANGELA (IN PENSIONE DAL 01.04.2020)	1955	D1	Servizi Sociali	Assistenza	ASSISTENTE DIRETTIVO	SOCIALE
118	IMPERATORE/MARIA GERARDA	1981	D1-	Servizi Sociali	Assistenza	ASSISTENTE DIRETTIVO	SOCIALE
119	MARCHESANO/GAETANO	1967	B2- B1	Servizi Sociali	Assistenza	APPLICATO D'ORDINE	
120	ORLANDO/MARIA	1956	C5- C1	Servizi Sociali	Assistenza	IMPIEGATI CONCETTO-ISTR	AMM.VI
121	PERILLO/MARIAROSARIA	1964	C5 C1	Servizi Sociali	Assistenza	IMPIEGATI CONCETTO-ISTR	AMM.VI
122	RUGGIANO/EGIDIO	1961	B5- B1	Servizi Sociali	Assistenza	AUTISTI MEZZI LEGGERI	
123	SCHIANO/CASTRESE	1967	C5- C1	Servizi Sociali	Assistenza	IMPIEGATI CONCETTO-ISTR	AMM.VI
124	D'AURIA/PAOLO (INCARICO P.O.)	1965	D6- D1	Tributi	I.C.I.	ISTRUTTORE SERVIZI C	DIRETTIVO
125	CIARAMELLA/FERDINANDO	1960	B7- B1	Tributi	Acquedotto	APPLICATO D'ORDINE	
126	CONTINI/CIBARA	1969	B6- B1	Tributi	Acquedotto	APPLICATO D'ORDINE	
127	MARRA/ROSA	1955	B5- B1	Tributi	Acquedotto	APPLICATO D'ORDINE	
128	SARNATARO/FRANCESCO	1958	A2- A1	Tributi	Acquedotto	OPERAIO IDRAULICO	
129	FORMISANO/FERDINANDO (IN PENSIONE DAL 1.10.2019)	1956	A5- A1	Tributi	Affissione	OPERAIO	
130	GALA/MARIO	1960	B5- B1	Tributi	Affissione	APPLICATO D'ORDINE	
131	SINACRA/MARIO ROSARIO	1964	A2- A1	Tributi	Affissione	OPERAIO	
132	BOTTA/LUIGI	1955	B5- B1	Tributi	I.C.I.	APPLICATO D'ORDINE	
133	DANIELE/PAOLO	1954	B7- B1	Tributi	I.C.I.	APPLICATO D'ORDINE	
134	DE SICA/MADDALENA	1961	B7- B1	Tributi	I.C.I.	APPLICATO D'ORDINE	
135	LICCARDI/EMILIA	1961	B2- B1	Tributi	I.C.I.	APPLICATO D'ORDINE	
136	SCARPATO/ELVIRA	1957	C5- C1	Tributi	I.C.I.	RAGIONIERI	
137	SCARPATO/MARIO	1962	B5- B1	Tributi	I.C.I.	APPLICATO D'ORDINE	
138	TOPO/TERESA	1956	B5- B1	Tributi	I.C.I.	APPLICATO D'ORDINE	

			B1			APPLICATO D'ORDINE
140	IGRIO/VITTORIO	1964	C5- C1	Urbanistica	Attività Ec	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
141	RANUCCI/MARIAGRAZIA	1958	B7- B1	Urbanistica	Attività Ec	APPLICATO D'ORDINE
142	GATTI/FRANCESCO	1959	A5- A1	Urbanistica	Patrimonio	CUSTODI MUNICIPIO
143	SANTORO/FELICIA	1959	C5 C1	Urbanistica	Patrimonio	RAGIONIERI
144	CAMMARDOTA/ANTONETTA (PART TIME 50%)	1954	B2- B1	Urbanistica	Urbanistica	APPLICATO D'ORDINE
145	DE FALCO/DOMENICO	1956	B1- B1	Urbanistica	Urbanistica	APPLICATO D'ORDINE
146	DI PALMA/ERNESTO	1965	B5- B1	Urbanistica	Urbanistica	APPLICATO D'ORDINE
147	GALLUCCIO/TOMMASO	1959	C5- C1	Urbanistica	Urbanistica	GEOMETRI
148	NAPOLI/GIOVANNI	1971	C5- C1	Urbanistica	Urbanistica	GEOMETRI
149	SILVESTRI/GIOVANNI	1964	C5- C1	Urbanistica	Urbanistica	GEOMETRI
150	SPINOSA/LUCIA (IN PENSIONE DAL 01.05.2020)	1953	B7- B1	Urbanistica	Urbanistica	APPLICATO D'ORDINE
151	TORINO/CARMINE	1956	B7- B1	Urbanistica	Urbanistica	APPLICATO D'ORDINE
152	TRINCHILLO/GENNARO	1954	B5- B1	Urbanistica	Urbanistica	APPLICATO D'ORDINE
153	DI CRINO/ELENA (DET. FINO AL 27.12.2021)	1959	DIR	DET. FINO AL 27.12.2021	DIRIGENTE AREA TECNICA	
154	RONZA MICHELE	SEGRETARIO E DIRIGENTE AREA AMM.V.A E A.E.F. E RESPONSABILE SERVIZIO AVVOCATURA				
155	GARGIULO/CLAUDIA (IN ASPETTATIVA)	DIRIGENTE A.E.F.	ASPETTATIVA			
156	CEROTTO/PAOLA (IN ASPETTATIVA)	1968	D6- D3	ASPETTATIVA	Urbanistica	FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI

## FABBISOGNO DI PERSONALE 2020

Assunzioni programmate nel 2020			
n.	Profilo	Cat.	modalità
2	FUNZIONARIO/SPECIALISTA TECNICO	D	Concorso Ripam
2	ISTRUTTORI DIRETTIVI AMMINISTRATIVI	D	Ricorso graduatorie Ente
1	ASSISTENTE SOCIALE	D	Ricorso graduatorie Ente
3	ISTRUTTOR DI VIGILANZA	C	Concorso Ripam
4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	Concorso Ripam
2	ISTRUTTORE TECNICO	C	Concorso Ripam
2	ISTRUTTORE CONTABILE	C	Concorso Ripam

1	ISTRUTTORE INFORMATICO	C	Concorso Ripam
17	Totale assunzioni 2020	17	

Assunzioni programmate anno 2021			
n.	Profilo	Cat.	modalità
5	ISTRUTTORE TECNICO	C	Mobilità esclusiva
5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	Mobilità esclusiva
4	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	C	Concorso Ripam
2	ISTRUTTORE TECNICO	C	Concorso Ripam
1	ISTRUTTORE CONTABILE	C	Concorso Ripam
5	ISTRUTTORE CONTABILE	C	Mobilità esclusiva
5	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	C	Mobilità esclusiva
3	ASSISTENTE SOCIALE	D	Mobilità esclusiva
30	Totale assunzioni 2021	30	

Assunzioni programmate anno 2022			
n.	Profilo	Cat.	modalità
1	FUNZIONARIO VIGILANZA	D	Mobilità esclusiva
1	FUNZIONARIO AVVOCATO	D	Mobilità esclusiva
3	FUNZIONARIO AMM.VO/CONTABILE	D	Mobilità esclusiva
5	ISTRUTTORE TECNICO	C	Mobilità esclusiva
5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	Mobilità esclusiva
5	ISTRUTTORE CONTABILE	C	Mobilità esclusiva
7	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	C	Mobilità esclusiva
9	APPLICATO D'ORDINE	B	Mobilità esclusiva
36	Totale assunzioni 2022	36	

#### ELENCO PERSONALE CHE CESSERA' NEL CORSO DEL 2020

	COGNOME E NOME	PROFILO	INQ.	TERMINE IL
1	RANUCCI GAETANO	ISTRUTTORE VIGILANZA	C5	01/02/2020
2	SPINOSA LUCIA	APPLICATO	B7	01/05/2020
3	RUGGIERO VINCENZO	OPERAI O USCIERE	B5	01/02/2020
4	CHIARIELLO CASTRESE	AUTISTA	B2	01/06/2020
5	D'AURIA CIRO	OPERAI O USCIERE	A2	01/06/2020

#### ELENCO PERSONALE CHE CESSERA' NEL CORSO DEL 2021

	COGNOME E NOME	PROFILO	INQ.	TERMINE IL
<b>PENSIONATI</b>				
1	ORLANDO MARIA	ISTR AMM.VO	C5	01/01/2021
2	CONTE GIOVANNI	ISTR VIGILANZA	C5	01/02/2021
3	DI SOMMA TOMMASO	ISTR VIGILANZA	C5	01/10/2021
4	DI BONITO RAFFAELE	ISTR VIGILANZA	C5	01/12/2021
5	DANIELE PAOLO	APPLICATO	B7	01/05/2021
6	POMMELLA FEDELE	APPLICATO	B5	01/01/2021
7	BOTTA LUIGI	APPLICATO	B5	01/08/2021

8	TRINCHILLO GENNARO	APPLICATO	B5	01/02/2021
9	MARRA ROSA	APPLICATO	B5	01/10/2021
10	DI GUIDA MARIA	APPLICATO	B2	01/01/2021
11	CAMMAROTA ANTONIETTA	APPLICATO	B2	01/11/2021
12	DE FALCO DOMENICO	APPLICATO	B1	01/07/2021
13	PRINCIPE FLORA	APPLICATO	B7	01/05/2021
14	COSTA BRIGIDA AURELIA	ISTR DIRETTIVO DI VIGILANZA	D6	01/10/2021
15	GATTI FRANCESCO	APPLICATO	A5	01/08/2021
16	DE CARMINE CIRO	APPLICATO	A5	01/10/2021

ELENCO PERSONALE CHE CESSERA' NEL CORSO DEL 2022

	COGNOME E NOME	PROFILO	INQ.	TERMINE IL
	PENSIONATI			
1	IORIO DOMENICO	APPLICATO	B7	01/03/2022
2	VISONE TERESA	APPLICATO	B5	01/12/2022
3	DIANA VINCENZO	APPLICATO	A5	01/09/2022
4	CERULLO VINCENZO	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	C5	01/01/2022
5	CASTALDO MARIA TERESA	ISTRUTTORE AMMVO	C5	01/02/2022
6	SOZIO GENNARO	APPLICATO	B5	01/07/2022
7	SANTORO FELICIA	ISTRUTTORE AMMVO	C5	01/07/2022
8	PERILLO CAROLINA	ISTRUTTORE AMMVO	C5	01/07/2022
9	CERULLO PAOLA	APPLICATO	C7	01/07/2022

### Capacità di indebitamento, anticipazione di tesoreria e mutui per anticipazione di liquidità.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204<sup>1</sup> del D.lgs. 267/2000 ed è attualmente fissato, con decorrenza dall'esercizio 2016, nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrata del penultimo esercizio approvato (2017).

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO LUNGO TERMINE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Entrate di parte corrente accertate nell'ultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2017)	42.386.903,06	42.386.903,06	42.386.903,06
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	4.238.690,30	4.238.690,30	4.238.690,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	1.828.830,71	1.795.925,49	1.747.564,09
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione			
Interessi passivi a carico Ente	1.828.830,71	1.795.925,49	1.747.564,09
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	2.833.131,55	2.850.946,38	2.883.823,41
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x 100)	4,31%	4,23%	4,12%

Gli interessi sull'anticipazione D.L. 35/2013, non entrano nel calcolo della capacità di indebitamento dell'Ente. Più volte la Corte Conti, ha ribadito la natura di anticipazione di liquidità per le somme erogate dalla Cassa Depositi e Prestiti per far fronte ai debiti certi liquidi ed esigibili scaduti, anche di parte corrente, stante le momentanee difficoltà di cassa dei Comuni. Si è quindi confermato il fatto che queste somme non aumentano lo stock del debito dell'Ente.

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:



	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Quota capitale	656.561,95	687.970,50	687.970,50
Quota interessi	1.433.188,45	1.401.779,90	1.401.779,90
<b>Totale</b>	<b>2.089.750,40</b>	<b>2.089.750,40</b>	<b>2.089.750,40</b>

La capacità di indebitamento a breve termine è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2015). Il comma 43 della Legge di stabilità 2017 dispone la proroga al 31/12/2017 la possibilità di dare corso ad anticipazioni di tesoreria nel tetto di 5/12 (in legge) dei 3/12 ordinari) delle entrate correnti, come precedentemente accennato al capitolo I del presente DUP. Con delibera del Commissario Straordinario n° 122 del 20/12/2016 il Comune di Marano di Napoli ha determinato la somma di € 17.288.698,36 (5/12) come limite massimo di anticipazione di tesoreria, ma avendo considerato l'andamento delle esigenze passate, l'ente ha ritenuto opportuno richiedere un'anticipazione di € 10.200.000,00 (3/12), riservandosi in questo modo la facoltà di un ulteriore aumento entro i cinque dodicesimi in caso di ulteriore necessità.

Il limite di anticipazione di tesoreria è stato così calcolato:

<b>CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE</b>	
Entrate del I-II-II titolo accertate nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2018)	54.338.251,99
Limite delle anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate accertate)	13.584.562,99

Gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti per carenza di risorse, possono chiedere alla Cassa depositi e prestiti anticipazioni di liquidità. Ciò consente agli enti di procedere ai pagamenti dei propri debiti certi, liquidi ed esigibili. La gestione del Fondo e la conseguente concessione delle anticipazioni di liquidità è effettuata da Cassa depositi e risparmi in nome e per conto del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF).

Le anticipazioni di liquidità permettono agli enti di procedere ai pagamenti dei propri debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre dell'anno, tempo per tempo previsto dalla normativa di riferimento, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro gli stessi termini. La durata massima delle anticipazioni è pari a 30 anni e sono regolate al tasso fisso di volta in volta determinato sulla base del rendimento di mercato dei BTP a 5 anni in corso di emissione alle date previste delle singole norme di riferimento.

In questo prossimo prospetto si vuole evidenziare a quanto ammonta la situazione di anticipazione di liquidità dall'ente nei tre esercizi considerati dal bilancio di previsione finanziario, secondo le norme di riferimento: D.L. n° 102 del 31/08/2013, D.L. 35/2013 - 05/15 e D.L. 35/2013 - 05/2014.

Mutui Liquidità nr. 3 - DL 35/2013	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022		Rata
	QUOTA INTERESSI	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	QUOTA CAPITALE	
€ 233.279,65	€ 309.221,39	€ 226.247,96	€ 316.253,08	€ 219.056,36	€ 211.701,23	€ 330.799,81	€ 542.501,04
€ 88.124,96	€ 141.736,10	€ 84.656,67	€ 145.204,39	€ 81.103,52	€ 77.463,42	€ 152.397,54	€ 229.861,06
€ 118.576,71	€ 127.399,78	€ 112.367,32	€ 131.606,53	€ 108.021,68	€ 103.532,54	€ 140.441,31	€ 230.973,85
€ 437.978,68	€ 578.357,27	€ 423.271,95	€ 593.064,00	€ 408.181,56	€ 392.697,19	€ 623.638,76	1.016.335,95



## BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

## COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

## EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.419.664,06		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.123.990,83	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente:	(-)	1.712.735,83	1.712.735,83	1.712.735,83
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	54.338.251,99	48.560.589,68	47.344.999,19
di cui: per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrato Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	52.307.708,29	44.827.626,52	43.589.767,08
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.672.815,88	3.846.859,71	4.012.270,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.979.992,77	17.993.194,86	17.417.288,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		16.218.893,03	15.610.738,64	14.987.099,88
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-16.538.194,07</b>	<b>-15.972.967,53</b>	<b>-15.374.813,14</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	16.811.957,03	16.218.893,03	15.610.738,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	173.271,25	173.271,25	173.271,25

\*) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzioni anticipate dei prestiti

	(-)		(-)		(-)
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)			100.491,71	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	62.654,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		177.662,54	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti diretti: quote destinati al rimborso dei prestiti da c.r., amministrazioni pubbliche	(-)		28.037.909,49	15.565.463,45	1.240.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzioni anticipate dei prestiti	(+)		173.271,25	173.271,25	173.271,25
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		28.489.334,99	15.811.388,95	1.475.925,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>					
			<b>100.491,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					<b>-62.654,25</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)					
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		100.491,71	72.654,25	62.654,25
			16.811.957,03	16.218.893,03	15.610.738,64

## Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per ricavi di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione titoli di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto

concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sul base di un pro-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se

il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in

termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e della entrate non ricorrenti che non hanno dato

copertura a impegni, o pagamenti.

Quadro riassuntivo bilancio di previsione 2020-2022

Entrate	Residui presunti	Previsione definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione cassa
Fondo cassa iniziale						11.419.664,08
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	852.125,40	1.123.940,93	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	1.615.668,14	177.662,53	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondi pluriennali vincolato per incremento e attività finanziarie	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	16.811.957,03	16.218.693,03	15.610.738,64	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	62.536.074,71	34.131.602,19	20.225.602,94	20.935.003,54	29.935.003,94	24.606.243,25
Tredicesimi corrente	8.665.727,01	8.604.577,23	13.557.660,09	7.455.647,78	6.440.056,29	15.302.616,58
Entrate extratributarie	41.044.661,32	12.859.451,38	10.745.287,90	10.303.927,96	10.960.937,96	6.439.209,60
Fiscato in conto capitale	7.995.266,18	10.547.302,64	25.871.252,89	13.955.463,45	30.000,00	25.309.573,69
Entrate da induzione di attività finanziarie	2.012.409,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione-Prestito	3.554.274,30	2.130.000,00	2.100.055,60	1.610.000,00	1.210.000,00	5.564.581,90
Allocazioni da istituto tesoro-cassiere	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	2.412.715,82	42.220.000,00	46.640.000,00	46.640.000,00	46.640.000,00	47.664.088,73
<b>Totale</b>	<b>128.426.929,15</b>	<b>147.361.027,98</b>	<b>182.129.771,88</b>	<b>161.984.946,16</b>	<b>145.835.736,83</b>	<b>171.995.977,83</b>
<b>Uscite</b>	<b>Residui presunti</b>	<b>Previsione definitiva 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione cassa</b>
Disavanzo di amministrazione		1.379.119,89	1.712.735,63	1.712.735,83	1.712.735,83	
Spese correnti	50.379,263,79	52.661.443,97	54.397.708,29	44.827.626,52	43.589.787,05	60.486.264,41
Spese in conto capitale	13.927.017,46	13.628.256,48	28.489.134,99	15.811.388,95	1.475.925,50	26.352.383,62
Rimborso Prestiti	155.969,00	2.272.207,64	17.979.992,77	17.993.194,85	17.417.288,42	1.761.099,74
Uscita anticipazioni ricevute da istituto tesoro-cassiere	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	11.685.584,06	42.220.000,00	46.640.000,00	46.640.000,00	46.640.000,00	46.640.015,24

Totale	76.147.854,83	147.303.047,30	304.149.774,00	404.149.774,00	1.856.214,82
Differenza entrate/uscite	52.279.074,32	0,00	0,00	0,00	0,00

76/116



## Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'impostazione della programmazione è strettamente correlata ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti.

Per questo si riepilogano, di seguito, le caratteristiche e le modalità di gestione delle principali tipologie di servizio, evidenziando in particolare se la relativa gestione è svolta direttamente dall'ente o se è affidata a soggetti esterni.

### 5-a) Servizio Gestione Rifiuti Urbani

Descrizione del servizio: Gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche

Normativa di riferimento: Art. 11 comma 2-ter D.L. n. 195/2009 ("Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania") convertito in legge n.26/2010.

In applicazione di tale normativa, la gestione del ciclo dei rifiuti nella Provincia di Napoli è articolata in una gestione comunale afferente spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, smaltimento o recupero dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata e in una gestione provinciale relativa al trattamento, smaltimento, recupero delle altre frazioni di rifiuto.

L. 27/12/2013, n. 147 art. 1 commi 641 e seguenti di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).

D.P.R. 27/04/1998, n. 158 di approvazione del Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Appalti di servizio per le seguenti fasi in cui si articola il ciclo "comunale" di gestione: 1) Raccolta - Trasporto - Spazzamento; 2) Smaltimento/Recupero delle frazioni differenziate dei rifiuti

Il servizio di raccolta/trasporto/spazzamento, con Determina dell'Area Tecnica n° 398 del 11.10.2016 sono stati approvati gli atti di gara per l'espletamento della gara in oggetto, trasmessi alla Centrale di Committenza (Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise - sede di Napoli) con nota prot.n° 27057 del 13.10.2016;

con Decreto Provveditoriale n° 19122 del 30/06/2017 sono stati approvati gli atti di gara ed è stata dichiarata l'aggiudicazione della gara in oggetto in favore della Società "Tek.RA srl" con sede in Angri (SA)

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_ del \_\_\_/00/2020 di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anno 2020

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 17/09/2020 di approvazione delle tariffe TARI per il 2019.

In attesa della approvazione del nuovo Pef per l'anno 2020 restano in vigore le tariffe già approvate per il 2019.

Altre informazioni:

Il costo del servizio è coperto al 100% da entrata tributaria TARI, secondo il PEF approvato.

#### 5-b) Servizio Idrico

Descrizione del servizio: Servizio idrico integrato, ossia l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad usi civili, fognatura, depurazione e riutilizzo delle acque reflue

Normativa di riferimento: La gestione del servizio idrico integrato è attualmente disciplinata dal T.U. Ambiente (D. Lgs. 152/2006), che all'art. 141, comma 2, definisce il servizio idrico integrato come indicato al punto precedente.

E' stata recentemente approvata la Legge regionale n. 15 del 2 dicembre 2015 avente ad oggetto il "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano". Tale legge ha individuato un ambito territoriale unico di dimensioni regionali, suddiviso in ambiti distrettuali all'interno dei quali affidare il servizio a singoli gestori. L'ambito distrettuale di interesse del Comune di Marano di Napoli è l'Ambito distrettuale Napoli, che comprende 32 comuni della Città metropolitana di Napoli.

L'ente di governo dell'ambito unico regionale è l'Ente Idrico Campano (EIC), a cui devono aderire tutti i Comuni del territorio campano.

Le nuove, recentissime disposizioni regionali assegnano agli Enti Locali lo svolgimento, attraverso l'Ente Idrico Campano, delle funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione ed il relativo controllo.

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Gestione in economia

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 30/09/2020

5-c) Servizio pubblica illuminazione

Descrizione del servizio: Gestione integrata di impianto di pubblica illuminazione

Normativa di riferimento: Legge 50/2016 e ss.mm.ii.

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Appalto di servizio

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 30/04/2003 di approvazione gara di appalto e capitolato

5-d) Servizi cimiteriali

Descrizione del servizio: Vari servizi necroscopici

Normativa di riferimento: Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 di Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie

D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 di Approvazione del regolamento di polizia mortuaria

Regolamento Comunale cimiteriale e di Polizia Mortuaria, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/01/2009

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Gestione diretta in economia

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 80 del 3/06/2013

5-e) Servizio lampade votive

Descrizione del servizio: Illuminazione votiva di tombe, cripte, loculi, cappelle gentilizie, presenti nel Cimitero Comunale di Marano di Napoli, nonché illuminazione straordinaria nel periodo della commemorazione dei defunti e in altre particolari occasioni festive.

Normativa di riferimento: //

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Concessione di servizio a seguito procedura ad evidenza pubblica, aggiudicata con determinazione dirigenziale Area Tecnica n. 131 del 6/03/2014

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:  
Deliberazione del Commissario Straordinario n. 80 del 3/06/2013

#### 5-f) Servizio mensa scolastica

Descrizione del servizio: Preparazione e distribuzione pasti agli alunni delle scuole materne comunali

Normativa di riferimento: L.R. n. 2 del 11/02/2003 e Legge n. 123 del 4/07/2005

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione : non gestito

#### 5-g) Asilo nido

Descrizione del servizio: Asilo Nido, servizio educativo e sociale rivolto alla prima infanzia (bambini di età compresa dai dodici ai trentasei mesi)

Normativa di riferimento: Regolamento regionale n. 4/2014, di attuazione della Legge Regionale n. 11/2007, pubblicato sul B.U.R.C. n. 28 del 28.4.2014 – Piano sociale di zona Legge 378/2000 – Piani di azione per la coesione (P.A.C.), servizi di cura per l'infanzia (II riparto).

Natura del Servizio: A rilevanza economica (servizio con compartecipazione dell'utenza)

Modalità di gestione: Appalto di servizi a cooperativa sociale

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:  
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 41 del 28.7.2015

Altre informazioni: Il servizio per l'annualità 2020 non è previsto.

#### 5-h - 1) Impianti sportivi

Descrizione del servizio: Gestione Stadio Comunale S. Nuvoletta (Calcio - Atletica)

leggera)

Normativa di riferimento: D.Lgs. 163/2006 - art. 30-55

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Concessione di servizio In attesa di bando di assegnazione

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Altre informazioni: Concessionario:

#### 5-h - 2) Impianti sportivi

Descrizione del servizio: Gestione PalaMarano M. Passero (Pallacanestro - Pallavolo)

Normativa di riferimento: D.Lgs. 163/2006 - art. 30-55

Natura del Servizio: Privo di rilevanza economica

Modalità di gestione: Concessione di servizio

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Altre informazioni: Comitato di gestione ASD Pallacanestro Marano - ASD Volley  
Victoria

#### 5-h - 3) Impianti sportivi

Descrizione del servizio: Bocciodromo Comunale (Gioco delle bocce)

Normativa di riferimento: D.Lgs. 163/2006 - art. 30-55

Natura del Servizio: Privo di rilevanza economica

Modalità di gestione: Concessione di servizio

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Determinazione dirigenziale Area Amministrativa n. 141 del  
15/05/2014 di affidamento

Altre informazioni: Concessionario: ASD Belvedere San Rocco

#### 5-i) Servizi culturali

Descrizione del servizio: Gestione Auditorium Vittorio Alfieri (Spettacolo, Teatro).

Musica)

Normativa di riferimento: //

Natura del Servizio: Privo di rilevanza economica

Modalità di gestione: Concessione di servizio

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Regolamento d'uso dei locali di proprietà comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 25/09/2014

Altre informazioni: Concessionario Associazione Artistico Culturale I Nuovi  
Giullari

Affidamento con Determinazione dirigenziale Area Amministrativa n. 109 del 24/04/2015

#### 5-l) Servizi sociali

Descrizione del servizio: Attività previste dall'articolo 128 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che vengono gestite dall'Ufficio di Piano dell'Ambito N15 di cui il Comune di Marano di Napoli è capofila (a titolo esemplificativo: centro per la famiglia, segretariato sociale).

Normativa di riferimento: Legge 328/2000 e Legge Regionale n. 11/2007

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Appalto di servizi a cooperative sociali

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Servizi gratuiti per gli utenti

Altre informazioni: Per "servizi sociali" si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia"

#### 5-m) Servizi socio sanitari

Descrizione del servizio: Servizi integrati socio-sanitari a natura domiciliare (assistenza domiciliare integrata - ADI, per anziani e disabili), a natura residenziale (residenze sanitarie assistite) e semiresidenziale diurna.

assistenza scolastica specialistica

Normativa di riferimento: //

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Accredитamento istituzionale a cooperativa sociale ai sensi della legge 11/2007 e del regolamento regionale n. 4/2014

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe: Delibera C.C. 39 del 21.10.2013

#### 5-n) Servizio biblioteca

Descrizione del servizio: BIBLIOTECA PER L'INFANZIA

Normativa di riferimento: LEGGE 328/2000 E LEGGE REGIONALE 11/2007

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Appalto di servizi a cooperativa sociale

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:  
Servizi gratuiti per gli utenti

#### 5-o) Trasporto pubblico locale

Descrizione del servizio: Il servizio è articolato su 3 linee interne che collegano le periferie col centro cittadino e, nello specifico:

-Linea 1: da San Marco al centro e ritorno;

-Linea 2: da contrada Romano alla rotonda di città Giardino e ritorno;

-Linea 3: dalla rotonda di città Giardino al centro e ritorno

-Linea festiva: da contrada Romano al centro e ritorno

Normativa di riferimento: La disciplina comunitaria di riferimento è dettata dal Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1370/2007, entrato in vigore il 3 dicembre 2009. La principale disciplina nazionale del TPL è il D.lgs. n. 422 del 18 novembre 1997 (Decreto Burlando), che ha trasferito la competenza in materia di trasporto pubblico locale alle regioni. La materia è stata poi riconosciuta anche dalla Corte costituzionale, con la sentenza n. 222/2005, come competenza residuale delle regioni.

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Appalto di servizio

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe: Determina n. 97/15 PM del 22.5.2015

5-p) Cattura e mantenimento cani randagi

Descrizione del servizio: Custodia e mantenimento cani randagi catturati sul territorio comunale

Normativa di riferimento: Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo - Legge n. 281 del 14.08.1991, nonché Legge Regione Campania n. 16 del 24.11.2001

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Appalto di servizio di durata biennale

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe: Determina n. 23/2015 PM del 27.01.2014

5-q) Servizi di protezione civile

Descrizione del servizio: Servizio di volontariato con istituzione del NCVPC, coordinato dal Comando di Polizia Municipale per le finalità di Protezione Civile

Normativa di riferimento: L. 225/92 ed integrazioni e modifiche

Natura del Servizio: Privo di rilevanza economica

Modalità di gestione: Gestione in economia

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe: ///

5-r) Video sorveglianza dell'Area Giuglianese

Descrizione del servizio: Videosorveglianza dinamica per il controllo e la prevenzione.

Lettura ottica delle targhe dei veicoli con contestuale verifica delle bad listes

Normativa di riferimento: Art. 30 D.Lgs. 267/2000 (TUEL) - Decisione della Commissione Europea n. C(2004) 5186 del 15.12.2004

Natura del Servizio: Privo di rilevanza economica



Modalità di gestione: Gestione associata

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe: Deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 17.12.2009

Trasferimenti erariali e attribuzioni di entrata da federalismo fiscale delle amministrazioni provinciale, nonché attribuzioni da fondo di solidarietà comunale e contributi per i comuni.

Le attribuzioni statali ricevute dal comune nell'anno 2020 sono le seguenti:

Attribuzioni	Importo
<u>FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)</u>	6.193.003,94
<u>CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE</u>	93.570,05
<u>CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE</u>	2.689.943,79
<u>ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI</u>	6.540,09
<u>CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E NELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)</u>	65.206,33
<b>TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI</b>	<b>9.048.264,20</b>

Fonte: Finanza locale - sul sito del Ministero dell'Interno

## A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019

A1	Totale quota per allungatore del F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	1.524.126,20
----	---	--------------

## B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2019

B14	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	3.208.310,00
-----	---	--------------

## C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2019)

C5	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	2.010.623,25
----	--	--------------

D1 = (B14 + C5)	Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni	6.008.941,60
-----------------	--	--------------

D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2019	10.334,85
----	---	-----------

D3	Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento	5.998.606,75
----	---	--------------

## Altre componenti di calcolo della spettanza 2019

E1	Riduzione per mobilità ex ACSES (art. 7, c. 21, sexies, DL 78/2010)	In caso di quantificazione
----	---	----------------------------

*Fonte: Finanza locale – sul sito del Ministero dell'interno*

## LA SEZIONE OPERATIVA

(SeO)

### Introduzione

La seconda sezione di cui si compone il Documento Unico di Programmazione è la Sezione Operativa. Essa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato dal bilancio di previsione finanziario, e per cassa limitatamente al primo esercizio e si fonda principalmente sulle valutazioni di natura economico - patrimoniale.

Fondamentale è la sua struttura, in quanto per ogni missione vengono individuati ogni programma cui l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi della Sezione Strategica.

Ogni programma individua gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per i primi tre anni considerati dal bilancio, sia in termini di cassa per il primo anno.

Obiettivi della SeO sono:

- La definizione degli obiettivi per i per ogni programma all'interno di ogni singola missione, indicando i fabbisogni di spesa e relative modalità di finanziamento, sulla base degli obiettivi strategici individuati dall'ente e dal gruppo amministrazione;
- L'orientamento e la guida delle successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- Il presupposto di riferimento per l'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riguardo allo stato di attuazione dei programmi.

La struttura della Sezione Operativa si caratterizza in due parti fondamentali:

- Nella Parte 1 si descrivono le motivazioni per cui sono state scelte determinati programmi per la realizzazione degli obiettivi strategici individuati;
- Nella Parte 2 verranno invece individuate in modo dettagliato le opere pubbliche programmate, il fabbisogno di personale e le alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Per tutte le missioni che qui di seguito verranno esposte, per quanto attiene:

- ↳ La Parte 1, l'analisi delle entrate e delle spese per la realizzazione dei programmi inseriti per tutte le missioni si rinvia agli importi indicati nel bilancio sia per le entrate che per le spese

affidenti agli specifici programmi. Inoltre, si espongono gli indirizzi strategici per area di intervento e i risultati attesi di impatto esterno previsti per missione;

- 4 La Parte 2, la Programmazione delle opere pubbliche, il Personale e il Patrimonio dell'Ente si rinvia a quanto esposto nella Sezione Strategica.

### MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

PROGRAMMI	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	<p>Esternalizzazione del servizio di gestione, accertamento e riscossione delle entrate tributarie</p> <p>Esternalizzazione del servizio di riscossione coattiva delle entrate extra-tributarie e patrimoniali</p> <p>Esternalizzazione del servizio di gestione e riscossione dei ruoli per il consumo idrico, depurazione e fognatura</p>	<p>Il fine è quello di consentire all'ente di incrementare i flussi di cassa (in entrata) e, relativamente al servizio idrico, di avviare un processo volto all'eliminazione delle perdite idriche e degli allacci abusivi presenti sul territorio, nonché alla rivisitazione nel medio termine (al ribasso) del gravame fiscale a carico dei contribuenti.</p>

<p>Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p>	<p>Aggiornamento degli inventari, predisposizione e aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente</p> <p>Valorizzazione patrimonio comunale</p>	<p>Conseguire il miglioramento della gestione, la pianificazione e la programmazione delle risorse patrimoniali dell'Ente attraverso azioni diversificate volte alla loro valorizzazione. Ciò anche a mezzo di interventi di manutenzione, aggiornamento degli inventari, dismissione secondo il vigente piano delle alienazioni, adeguamento/revisione dei canoni locativi, controllo dei pagamenti con conseguente riscossione delle morosità, conseguimento delle entrate alla stregua di una politica di redditività legata all'attuale mercato.</p>
<p>Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari</p>	<p>Partecipazione della cittadinanza</p>	<p>Sarà garantita la piena partecipazione della cittadinanza all'attività amministrativa dell'ente</p>
<p>Programma 08 – Statistica e Sistemi informativi</p>	<p>Trasparenza sito web</p>	<p>Il sito web del Comune seguirà le linee di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni, come previsto dalla normativa vigente</p>

<p>Programma 10 -- Risorse umane</p>	<p>Avvocatura Comunale</p>	<p>Riorganizzare il Servizio Avvocatura, con particolare riferimento alla esigenza di razionalizzare il contenzioso.</p> <p>Valutazione della possibilità di attivare coperture assicurative.</p>
<p>Programma 11 - Altri servizi generali</p>	<p>Posta elettronica e pec</p>	<p>Incentivare l'uso della posta elettronica e della pec, al fine di avvicinare la cittadinanza alla attività amministrativa, abbattere i costi relativi all'uso di carta, e consentire un più efficace e veloce accesso agli atti.</p>

## MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

<b>PROGRAMMA</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>RISULTATI ATTESI - IMPATTO ESTERNO</b>
Programma 01 - Uffici Giudiziari	Giudice di Pace	Manutenzione dei locali dell'Ufficio del Giudice di Pace.

## MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI - IMPATTO ESTERNO
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	Prevenzione e contrasto dell'illegalità	<p>Azioni poste in essere in sinergia con le Forze dell'ordine tese a prevenire e contrastare la criminalità organizzata, nonché a prevenire e contrastare episodi di criminalità sul territorio e per aumentare la sicurezza della cittadinanza.</p> <p>Protocollo d'intesa con Ordine degli Psicologi e degli Avvocati, al fine di dare supporto alle vittime della criminalità.</p> <p>Sarà garantito il pieno rispetto della normativa vigente, nel contrasto e nella prevenzione della corruzione relativamente alla attività amministrativa</p>
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Supporto alle associazioni di volontariato	Sarà dato pieno supporto alle associazioni dedite al tema della legalità, al fine di diffondere la cultura



## MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 01 - Istruzione prescolastica	Impulso al completamento del nuovo asilo comunale	In risposta alle esigenze familiari, si intende completare la realizzazione del nuovo asilo comunale
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Adeguamento/miglioramento degli istituti scolastici  Garantire il diritto allo studio attraverso individuazione di nuove risorse;	Si intende realizzare il miglioramento strutturale e funzionale, con particolare riguardo alla sicurezza e all'efficientamento energetico, degli istituti scolastici che insistono sul territorio, ottimizzando a tal fine le risorse a disposizione a seguito di nuovi finanziamenti.  Si prospettano attività a sostegno delle scuole di ogni ordine e grado. Una Piattaforma di collaborazione su specifici progetti con le scuole coinvolte in progetti PON e con quelle di istruzione secondaria superiore del territorio, coadiuvati dalla Città Metropolitana.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	Refezione scolastica e trasposto scolastico	In risposta alle esigenze familiari, si intende ripristinare il servizio di refezione scolastica, nonché il servizio di di trasporto da e verso le periferie
---	---	--

Programma 07 - Diritto allo studio	Buoni libro e borse di studio erogati con fondi Regione Campania;	Si conferma l'erogazione dei sostegni al diritto allo studio
------------------------------------	---	--

**MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Piano degli interventi fondi PICS	Interventi di conservazione, recupero e valorizzazione di beni di interesse archeologico, storico ed artistico
	Ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.	Valorizzazione della storia locale attraverso "Palazzo Battagliese", una struttura da dedicare all'arte e la cultura di ogni genere, per offrire alla Città un luogo dove consolidare i rapporti con le eccellenze del mondo della Musica e della Danza.
		Rilancio di un progetto di nuova Biblioteca per farne un Centro di Cultura, all'integrare l'offerta culturale e storica condurre e adattare gli spazi in relazione ai bisogni degli uteni.

<p>Programma 02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</p>	<p>Attivazione e coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Creare progettualità culturali sostenibili e nuove tipologie di servizi.</p> <p>Promuovere e diffondere una cultura della biblioteca pubblica, da intendere quale spazio aperto alla collettività e come soggetto sociale integrato nella realtà locale, che opera per il progresso della comunità</p> <p>Sostegno alle strutture con finalità culturali come una biblioteca, galleria d'arte, teatro, sale per esposizioni. Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma valorizzazione dei beni di interesse storico da intercettare (v. PICS).</p> <p>Creazione di un circuito virtuoso di itinerari CULTURALI che nascono dalle associazioni del territorio compatibilmente con le risorse economiche ed umane a disposizione;  Nell'ambito delle mostre d'arte (pittura, fotografia, scultura, grafica, design e tutti i linguaggi nati dalla comparsa di nuovi mezzi di comunicazione) di artisti locali</p>	<p>Rilancio di un progetto di nuova Biblioteca per farne un Centro di Cultura; Integrare l'offerta culturale e storica condurre e adattare gli spazi in relazione ai bisogni degli utenti; facilitare il pieno accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza promuovendo la lettura in tutte le sue forme;</p> <p>Avvio e definizione con le principali agenzie culturali cittadine di un percorso di studio e di approfondimento per definire la "brand identity" della Città e del Territorio, anche in chiave di Marketing territoriale.</p> <p>Opportunità offerta alle associazioni di disporre di uno spazio di incontro e confronto per l'elaborazione di un piano condiviso di attività per la trasmissione all'esterno di conoscenze, competenze e per l'acquisizione di nuove idee e buone prassi;</p> <p>Gli introiti derivanti dall'affitto delle sale per eventi di varia natura concorrono a sostenere le spese.</p>
--	---	---

	<p>e non. Per far questo, si possono, emettere dei bandi: uno per la valorizzazione degli artisti under 35, che avranno gratuitamente a disposizione i locali e allestire la mostra, ed uno per gli over 35, a pagamento, che consenta la calendarizzazione dell'utilizzo delle sale nel corso dell'anno.</p>	
--	---	--



	<p>Realizzazione di esperienza/percorso, anche formativo, per favorire, stimolare, sostenere e valorizzare l'impegno socio-politico delle nuove generazioni per la promozione e la cura del bene comune. Avvicinare i giovani alla vita amministrativa comunale, dando loro non solo uno spazio privilegiato per il dibattito e il confronto democratico, ma anche potere propositivo in materia di interventi a favore dei giovani stessi e della collettività.</p>	<p>Strumenti consolidati quali l'Informagiovani e di recente istituzione quali lo Sportello Lavoro, la nuova frontiera della Consulta dei Giovani, che si impone come luogo di incontro e confronto fra i giovani ma anche con le Istituzioni Cittadine.</p> <p>"Il Consiglio Comunale dei ragazzi"</p>
--	--	---

**MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

PROGRAMMA		RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 01 - Urbanistica e Assetto del territorio	1 Redazione PUC e RUEC;	Dotare l'Ente di uno strumento di pianificazione aggiornato che regoli le trasformazioni del territorio e di un regolamento che definisca i nuovi interventi edilizi e gli interventi sul patrimonio edilizio esistente.
	2 Redazione adeguamento Piano Regolatore Cimiteriale;	Aggiornare lo strumento che regola gli interventi all'interno del locale Cimitero comunale.
	3 Redazione piano delle aree da affidare in concessione per l'installazione di chioschi	Redigere un piano che individui le aree del territorio comunale nelle quali, in ottemperanza al vigente regolamento per la realizzazione dei chioschi, occorre qualificare ed arricchire lo spazio urbano con attività commerciali e pubblici esercizi
	4 Rilevamento del sistema fognario cittadino ed avvio di progetti di adeguamento e miglioramento dei sottoservizi	Avvio del rilevamento dettagliato della rete del sistema fognario cittadino, per realizzare un quadro di insieme completo e successivamente avviare una serie di progetti per trovare le criticità ed intervenire ove occorrente.



Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare	1	Piano degli interventi fondi PICS;	Realizzazione di interventi sul patrimonio di edilizia residenziale acquisito per abusivismo edilizio ovvero confiscato alla criminalità organizzata destinato anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.
	2	Potenziamento e gestione SUED	Dotazione di una piattaforma che renda possibile l'acquisizione in formato digitale della documentazione occorrente al rilascio dei titoli edilizi autorizzativi al fine di rendere più chiare e trasparenti le relative procedure.

**MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

<b>PROGRAMMA</b>		<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO</b>
Programma 01 – Difesa del suolo	1	Programma di interventi per il Piano strategico dell'area Metropolitana di Napoli	Realizzazione di interventi di ampliamento e riqualificazione della rete infrastrutturale fognaria della zone periferiche del tenimento comunale, con particolare riferimento alla zona denominata di Torre Caracciolo, finalizzati alla difesa dell'equilibrio idrogeologico del territorio
Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	Miglioramento ed ottimizzazione del servizio di igiene urbana	L'obiettivo è quello di aumentare la percentuale della raccolta differenziata mediante un'ottimizzazione del servizio che dovrà essere perseguita attraverso affidamento di un appalto di durata pluriennale nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica

Programma 03 - Rifiuti	3	Isola Ecologica	L'obiettivo è quello di migliorare la funzionalità dell'isola ecologica rendendo più efficiente il servizio, perseguendo anche un aumento della percentuale della raccolta differenziata
Programma 08 - Qualità aria e riduzione dell'inquinamento	4	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico	Attività di monitoraggio costante con giornate dedicate alla diffusione di buone pratiche ed all'incentivazione all'adozione di stili di vita ecocompatibili ed ecosostenibili (giornate ecologiche con chiusura al traffico) riduzione polveri sottili, smog, ed inquinamento in genere

## MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che ricentrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	Implementare il settore viabilità del Comando Polizia Municipale, il sistema di trasporto collettivo e un maggiore interscambio con le periferie	Maggior controllo del territorio, in termini di viabilità, presidio di legalità, riduzione del carico lavorativo procapite degli addetti del settore, vero Front Office del Comune. Maggior efficienza del comparto. Riduzione del traffico e dell'inquinamento atmosferico della città
Programma 04 - Altre modalità di trasporto	Servizio TAXI e NCC	Si intende dotare la Città di Marano di Napoli di servizi alternativi ai TPL, rilasciando concessioni di licenze, approvando le tariffe per il trasporto merci e passeggeri e le frequenze del servizio.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1	Predisposizione PUT	Si intende dotare l'intero territorio comunale di uno strumento di pianificazione e programmazione degli interventi di organizzazione e gestione delle risorse stradali, dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento;
	2	Migliorare i collegamenti viari con i comuni limitrofi	Programmare interventi miranti a migliorare ed adeguare una serie di arterie di collegamento tra Marano e i Comuni limitrofi. In particolare modo, si programmerà l'ampliamento dell'attuale strada che collega, nella zona collinare, Marano con il comune di Quarto, nota come via Marano - Quarto; inoltre si interverrà in modo mirato anche sulla via denominata Via Contrada Orlando. Tutti gli interventi tenderanno a migliorare la viabilità nelle zone di periferia e consentiranno collegamenti più rapidi con i comuni della zona Flegrea

## MISSIONE 12 -- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Servizi prima infanzia	<p>Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione e sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze.</p> <p>Dopo scuole per i ragazzi appartenenti alle fasce più deboli.</p>
Programma 02- interventi per la disabilità	Servizi ai disabili	<p>Sostegno verso i disabili, favorendo lo sviluppo di strutture specializzate per l'intrattenimento dei disabili lievi.</p> <p>Ludoteca estiva con possibilità di svago per questi giovani.</p> <p>Collaborazione con l'Asl per il sostegno delle persone affette di problematiche di disabilità.</p>



	<p>opportunità; 4) lotta contro gli stereotipi di genere.</p> <p>Riattivare la Consulta per le Pari Opportunità, strumento di confronto fra l'Amministrazione Comunale e le risorse che il territorio mette a disposizione della collettività di favorire l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini.</p> <p>Rinnovare il C.U.G. (Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità del Comune) chiamato a svolgere un ruolo determinante nel mostrare le buone prassi lavorative per garantire la parità tra donna e uomo.</p> <p>La campagna di sensibilizzazione nei confronti della violenza sulle donne e della discriminazione però non verrà svolta solo in prossimità del 25 novembre, ma anche nel corso dell'anno, attraverso iniziative, incontri, manifestazioni, eventi che tenderanno a riportare frequentemente l'attenzione sulla cultura del rispetto. Analogamente verranno messe in campo attività che portino a riflettere sul senso del vivere insieme nel rispetto di tutte le diversità. Per questo l'Assessorato con tutte le Associazioni femminili operanti sul territorio si impegna non solo a svolgere seminari formativi nelle scuole e rivolti alla cittadinanza sulle tematiche della lotta agli stereotipi ed alle discriminazioni di genere (tra cui scottante appare appunto il tema della violenza), così come sulla sensibilizzazione verso tematiche quali le seconde</p>	<p>le vittime abbiano diritto all'assistenza legale e al gratuito patrocinio alle condizioni previste dal diritto interno.</p>
--	--	--



	<p>generazioni, l'omosessualità, la disabilità, ma anche a valorizzare i lavori svolti dai ragazzi a scuola su questo tema, organizzando con gli Istituti del territorio eventi durante i quali i loro progetti vengono restituiti alla città. Promuovere la cultura dell'uguaglianza non può però prescindere dal porre attenzione a tutte le minoranze e a tutte le discriminazioni.</p> <p>L.R. n. 34 del 1/12/2017</p> <p>" Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale, ed economica delle donne vittime di violenzadi genere e dei loro figli.</p> <p>Istituzione annuale di un fondo dedicato.</p> <p>Accordi territoriali di Genere</p> <p>S.V.O.L.T.E. "superare la violenza con orientamento, lavoro, tirocini, esperienze formative.</p>	
<p>Programma 05 - Interventi per le famiglie</p>	<p>Attenzione verso le fasce svantaggiate ed in particolare verso soggetti vulnerabili e loro famiglie. Considerazione di forme di disabilità un troppo trascurate come l'autismo, la cecità, la sordità</p>	<p>Interventi di gestione integrata tra Enti per il maggior benessere delle suddette fasce sociali e.d. vulnerabili ed a rischio esclusione sociale.</p> <p>Maggiore integrazione e presa in carico mediante supporto alle associazioni ed al volontariato con maggiore considerazione del Welfare e del Terzo Settore, per l'alleggerimento del carico familiare.</p> <p>L'istituzione del centro per la famiglia che supporti i genitori e i figli in difficoltà.</p>

<p>Programma 06- intervento per il diritto alla casa</p>	<p>Sostegno all'emergenza abitativa</p>	<p>Piani di assistenza agli sfrattati tramite la morosità incolpevole.</p> <p>Aggiudicazione degli alloggi popolari per gli aventi diritto dalle graduatorie regionali.</p> <p>Progetti di cohousing per i senza fissa dimora nei bei appartenenti al comune.</p>
<p>Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</p>	<p>Cittadini stranieri</p>	<p>Promozione di interventi a tutela delle fragilità dei cittadini stranieri nell'ambito delle politiche di integrazione.</p>
<p>Programma 08- cooperazione e associazionismo</p>	<p>Intesa con le associazioni</p>	<p>Intensificare le reti con le associazioni tramite tavoli di concertazioni.</p> <p>Collaborazione per la stesura del piano triennale 2019/2021.</p> <p>Riapertura dell'elenco delle associazioni presenti sul territorio.</p>

### MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

PROGRAMMA		OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 01 – Servizio sanitario regionale	1	Tutela sanitaria dei cittadini	Piani di assistenza e consulenza sanitaria gratuita per fasce di popolazione non abbiente, con l'ausilio volontario di qualificati professionisti.
	2	Tutela degli animali	Lotta al randagismo Predisporre aree dedicate agli animali, nonché promuovere azioni e strumenti volti al loro benessere.

## MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO	
Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato	1	Potenziamento e gestione SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) in modalità on-line	Trattasi di uno strumento tecnico-informatico atto a sburocratizzare le pratiche di avvio, variazione, integrazione, cessazione di attività imprenditoriali, da presentare agli uffici comunali; la finalità è quella di conseguire una maggiore celerità nell'evasione delle pratiche medesime e di ottimizzare le energie profuse dai dipendenti all'uopo preposti in riferimento a tali tipologie di attività
	2	PID – Punto Impresa Digitale	I Punti Impresa Digitale sono una iniziativa delle Camere di Commercio e di Unioncamere a supporto della digitalizzazione delle imprese nel contesto sfidante di Impresa 4.0.  Sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI (Micro Piccole Medie Imprese) di tutti i settori

			economici. Al network di punti «fisici» si aggiunge una rete "virtuale" attraverso il ricorso ad un'ampia gamma di strumenti digitali: siti specializzati, forum e community, utilizzo dei social media.
Programma Commercio distributive - consumatori	02 - - reti - tutela dei	Redazione adeguamento SIAD	Dotare l'Ente di uno strumento di intervento per l'apparato distributivo compatibile con la realtà della rete di distribuzione commerciale cittadina.

## MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

<b>PROGRAMMA</b>		<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO</b>
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Sportello Lavoro	Creazione dello sportello lavoro, al fine di contrastare la piaga della disoccupazione.  Protocollo d'intesa con Agenzie di lavoro presenti sul territorio

## MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

PROGRAMMA		OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 01 – Fonti energetiche	1	Ottimizzazione delle politiche energetiche attraverso le seguenti azioni programmatiche:	Alla luce delle nuove misure a sostegno delle politiche energetiche, si ottimizzano e conseguentemente diminuiscono i costi energetici, che si traducono in un risparmio economico nel Bilancio.
	2	Adesione alle convenzioni energia elettrica CONSIP	Risparmio medio del 18% (fonti ISTAT 2019)
	3	Efficientamento e risparmio energetico	Sostituzione dei corpi illuminati in tutti gli edifici comunali (scuole comprese) con nuovi dispositivi a tecnologia LED (Light Emitting Diode), tecnologia ad alta efficienza che garantisce un risparmio medio del 50%
	4	Adesione al conto termico	Intercettare i fondi gestiti dal GSE per interventi di efficienza energetica e produzione di energia termica da fonti rinnovabili negli edifici pubblici (scuole comprese) al fine di ridurre la spesa corrente per i consumi energetici e recuperare i costi di investimento

	5	Utilizzo risorse del FNEE – Fondo Nazionale Efficienza Energetica istituito presso il MISE, disciplinato con decreto interministeriale del 22.12.2017	riqualificazione energetica degli edifici comunali; riduzione dei consumi di energia; efficientamento della pubblica illuminazione
--	---	---	--

### Valutazioni finali della programmazione

La predisposizione del Documento unico di Programmazione – DUP – rappresenta un momento importante per l'Ente comunale, perché ad esso si ispira la gestione organizzativa programmatica che interessa le aree funzionali principali di cui si compone il Comune di Marano di Napoli.

Il DUP è il documento di presentazione delle intenzioni strategiche e di programmazione che si estendono nel breve e lungo termine e indica le modalità con cui esse saranno conseguite.

Le informazioni contenute nel DUP sono atte a garantire la trasparenza dell'attività dell'ente ed a garantire, a consuntivo la valutazione sui risultati raggiunti, ma soprattutto nello stesso tempo vogliono garantire l'impegno dell'apparato amministrativo comunale al perseguimento di tali obiettivi.



SI ATTESTA

Che il presente atto sarà pubblicato a cura del Responsabile delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio "ON LINE" in data ..06/10/2020



**Il Segretario Generale**  
**dott.ssa Paola Pucci**  
*Paola Pucci*

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio "On.LINE" in data.....

Per copia conforme all'originale.....

Il Presente atto viene assegnato all'ufficio .....

Prima di passare al punto un attimo per cortesia di attenzione prima di passare al punto 4 dell'ordine del giorno che sarebbe il dup, sono stati presentati due emendamenti corredati negli opportuni pareri per quanto riguarda la relazione tecnica sensi dell'articolo 49 nonché quello dell'articolo sempre l'articolo 49 147 bis per quanto riguarda la relazione contabile dai dirigenti al ramo e altresì anche abbiamo chiesto e ottenuto il parere dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 239 il decreto legislativo 267 che entrambi favorevoli perché non comportano regolarità contabile, quindi passiamo la parola al Sindaco che ci illustrerà perché gli emendamenti come sapete sono propedeutici al bilancio ed al dup per cui non voteremo il bilancio senza aver votato prima gli emendamenti per cui passo la parola al signor Sindaco che ci illustra i due emendamenti

**Sindaco:** allora il primo emendamento e giustamente sono lavori di messa in sicurezza di prevenzione riduzione dei rischi strutturali plesso Tagliamento, di una scuola di 269659,64 euro, abbiamo chiesto giustamente il parere ai revisori dei conti e loro nel verificare giustamente questo tipo di emendamento che lo stanziamento in entrata in uscita della somma di euro 269.659 riguardando l'opera numero 46 del programma triennale delle opere pubbliche non altera gli equilibri di bilancio, esprime parere positivo all'emendamento proposto, per quanto riguarda il secondo è invece delle previsioni di schema del bilancio del 2020 non sono altro perché noi andiamo a prevedere ma poi se le spese aumentano giustamente una è una previsione perciò poi verso l'anno nuovo poi si vede vorrei poi la spesa effettiva e abbiamo giustamente la manutenzione strade che avevano una previsione di 50 mila euro ma si sono aggiunte altre 40 mila e siamo andati al 90 mila, abbiamo manutenzione immobili comunali di edifici scolastici comunali non avevamo previsto proprio niente, si sono spesi 15 mila euro, manutenzione ordinaria impianti di sollevamento da 95 mila perché sono impianti che hanno una certa età sono un po' vetusti lo sappiamo tutti sono spese altri 25.000 e andiamo a 120 mila, incarichi ufficio programmazione economica e progettazione da 60.000 ne abbiamo aggiunti altri 105 mila siamo passati a 165 mila, pulizie bonificare esterne impianti di sollevamento altri 25 mila euro, mezzo di trasporto stradale acquisto autocar di 12.000, consumo energia elettrica per pubbliche illuminazione anzi siamo andati una variazione di proposta di 95 mila euro, consumo energia elettrica per pompe di sollevamento ne siamo altri 100 mila euro e poi c'è il riscaldamento con una variazione di proposte di altri 27 mila euro, tutto ciò ha avuto il parere favorevole giustamente dell'organo di revisione, esprime parere positivo all'emendamento e il prelievo riferito al dup, si provveda senza indugio alle relative variazioni.

**Presidente Paragliola:** questi sono i due emendamenti, se qualcuno voleva venire lo può fare se no passiamo alla votazione, allora quindi votiamo ai sensi dell'articolo 47 del nostro regolamento di

consiglio comunale chi è favorevole alzi la mano sul primo emendamento che riguarda il dup e il bilancio allora 14 voti favorevoli chi è contrario le consigliere Fanelli e Giaccio per cui con 14 voti favorevoli e 2 contrari il primo emendamento viene approvato, passiamo al secondo emendamento chi è favorevole 14 sono i voti favorevoli chi è contrario le consigliere Fanelli e Giaccio sono contrarie per cui anche il secondo emendamento al bilancio 2020 22 con voti 14 favorevoli e due contrari viene approvato, di talché possiamo passare al quarto punto all'ordine del giorno

*Quarto punto all'ordine del giorno, approvazione documento unico di programmazione cosiddetto dup 20-22*

**Presidente Paragliola:** quarto punto all'ordine del giorno che è approvazione documento unico di programmazione cosiddetto dup, 20-22, quindi la relazione chi me la illustra, chi la illustra al consiglio e ai cittadini che ci guardano che ascoltano da casa interviene l'assessore Davide Di Luccio,

**Consigliera Fanelli:** interviene l'assessore Davide Di Luccio, siccome il documento unico programmatico riguarda più programmi missioni quindi tutta la visione non riguarda solo le deleghe io vorrei ascoltare il Sindaco che parla che ci illustra il documento unico di programmazione

**Presidente Paragliola :** scusate evidentemente l'amministrazione ha inteso far parlare l'assessore al ramo poi dopo poi dopo magari se il signor Sindaco intende intervenire sulla sua richiesta lo farà tranquillamente, per quanto mi riguarda do la parola all'assessore Di Luccio e chiedo al consigliere Concilio che non vedo vice presidente del consiglio di sostituirmi in atto appena presente in aula,

**Consigliera Fanelli:** mi scuso presidente, scusi siccome penso che prima i consiglieri volevano anche qualche meno di sospensione perché effettivamente stare diverse ore con la maschera magari

**Consigliera Giaccio:** volevo dire una cosa, è la stessa cosa per noi tutti, scusami se il coprifuoco alle ore 23 quindi voglio dire già sono le nove e mezza purtroppo io devo andare a Napoli mi devo allontanare naturalmente tutti gli atti sono stati votati, hanno avuto il mio voto sfavorevole e naturalmente sono contraria sia al dup che al documento di bilancio, però vi chiedo scusa però non posso come dire non rispettare le leggi e le norme se date anche la sospensione io devo rispettare le norme e me ne devo andare mi posso trattenermi altri dieci minuti ma non posso rimanere in strada dopo le 23, io fra dieci minuti volevo assistere alla relazione però se sospendete il consiglio no a quest'ora sinceramente

**Assessore Rex:** allora posso presidente mi scusi alla sua attenzione allora se il consiglio è d'accordo io posso fare un'unica relazione sia per il bilancio che il dato che sono punti che si susseguono sia per il bilancio che per il dup così diciamo, in relazione poi votiamo in maniera diciamo se

**Sindaco:** io ringrazio le due consigliere che giustamente assistono ai lavori della città perché è un punto importante no no ma vi ringrazio proprio veramente che vi ringrazio e che poi non è semplice da sono solo varie ore ma vi ringrazio veramente di cuore a nome sia dell'amministrazione

**Consigliera Giaccio:** in questo momento stiamo garantendo la democrazia perché se vi votate gli atti da soli è mortificante perciò voleva assistere a questo intervento e poi andare

**Assessore Rex:** allora quindi comincio in successione dal dup e poi dopo diciamo passo al passo al bilancio, allora come avete avuto modo diciamo di notare il documento unico di programmazione quest'anno praticamente è molto corposo perché non abbiamo voluto diciamo tralasciare nessun aspetto che diciamo invece potrebbe sembrare diciamo pleonastico e ovviamente ripetitivo quindi abbiamo fatto una panoramica di carattere generale su quelle che sono le misure adottate diciamo anche a livello sovracomunale e che però in qualsiasi in qualunque momento possono incidere diciamo comunque sulla vita sociale dell'ente, abbiamo inserito un aspetto molto corposo su quello che è il fabbisogno e il personale perché diciamo quando noi parliamo di programmazione dell'ente

ovviamente dobbiamo ottenere dobbiamo fare sempre riferimento e tenere ben presente quelle che sono praticamente tutte le criticità e i punti di intervento. Noi abbiamo una macchina amministrativa che al di là del diciamo di tutta la programmazione possibile e immaginabile quella è quindi ovviamente sugli aspetti si va a incidere per quello che è possibile, abbiamo praticamente quindi abbiamo questo aspetto lo abbiamo voluto inserire pur non essendo diciamo un aspetto di carattere diciamo preminente però il fabbisogno è diventato uno dei problemi atavici della dell'amministrazione, abbiamo poi invece inserito praticamente tutta quella diciamo quella parte di programmazione che riguarda l'ente cercando di tenere cercando di tenere diciamo dentro tutto quello che è possibile prevedere tenendo facendo fede al bilancio e abbiamo poi diciamo ovviamente qualche aspetto andrà sicuramente a susseguirsi per quello che è il vecchio dup, ma ovviamente il 2020 è stato un anno dal punto di vista della programmazione diciamo ordinaria dell'ente quasi del tutto assente, quasi del tutto praticamente da cancellare per quelli che sono gli obiettivi che l'ente si era prefissato perché siamo in condizioni davvero operiamo abbiamo operato in condizioni davvero difficili sia per quanto riguarda gli aspetti di bilancio sia per quanto riguarda gli aspetti ovviamente di natura meramente amministrativa e dispositiva in quanto siamo stati per tre mesi chiusi in casa e gli unici atti che si sono fatti, sono stati fatti solo esclusivamente in rilievo al covid. Quindi il documento unico di programmazione diciamo va in questo senso va in questa direzione e quindi abbiamo voluto (sostituzione presidente Paragliola con Concilio), abbiamo seguito questa strada dato che oggi diciamo questo è il primo bilancio che ci troviamo ad approvare dopo il dissesto, seguire diciamo questa strada politico programmatica

**Consigliera Giaccio:** grazie presidente prendo la parola perché ho spiegato che purtroppo devo andare via volevo solamente non voglio entrare nel merito si tratta di numeri il bilancio deve paragonare alla fine lo si trova il metodo voglio dire però sono stati mosse delle osservazioni da parte dei revisori, sono state mosse delle osservazioni alle quali poi voi avete cercato di ottemperare con quelle variazioni che avete portato, però una importante che voglio dire ci riguarda assessore parla proprio dell'esiguità del fondo contenzioso in considerazione delle mole di giudizi pendenti, cioè avete stanziato 250 mila euro una somma ridicola piccola perché sapete bene come vanno come allora i giudizi sono al 70 per cento perdenti voglio dire è secondo me è una somma che non sta da nessuna parte e questo ve lo dicono i revisori non ve lo dico io, è anche la previsione di entrata perché avete sottostimato i fitti attivi e questo si ricollega anche a quello che vi ho detto io per le strutture che sono di proprietà del comune e allora voi l'avete già previsto che avete sottostimato quelli che erano i fitti attivi che dovrebbe essere come dire linfa per questo comune per cercare un po di risanare le casse e anche il mancato rispetto della percentuale minima nel fondo accantonamento che quello di dubbia esigibilità anche questo vi viene mosso quindi i revisori pur facendo riferimento al fatto dice voi rispettate la leggi regolamenti e lo statuto comunale però vi dà un parere negativo in merito alla coerenza interna alla comunità l'attendibilità proprio delle previsioni e poi vabbè vi fa anche rilievo che voi avete sopperito attraverso questa variazione di bilancio. Quindi assessore non volendo offendere la sua persona perché voglio essere anche un collega che stimo moltissimo che c'è un ottimismo rapporto dal punto di vista professionale però ripeto che si tratta di un bilancio e di un documento di programmazione che non fa altro che un copia incolla di quello precedente solo andiamo a confrontare quasi uguale poi fa tutto una un indicazione di quelle che sono, parla di cose statali, di vincite, di lotti che non sono per niente pertinenti e fare solo delle lungaggini che fanno prevedere di un documento corposo ma alla fine non ha nessun senso, non ha non è concreto sono solo un insieme di parole di un copia incolla per

fare velocemente come in quasi tutti gli atti che ci avete presentato questa sera, io annuncio il mio voto contrario per entrambi i punti all'ordine del giorno per il documento di programmazione per il bilancio 2020 2021

**Assessore Rea:** perfetto allora posso riprendere in effetti sul bilancio ancora non sono intervenuto, quello era solo diciamo riferimento al dup, allora invece per quanto riguarda il bilancio riprendiamo quello che il discorso, sarebbe stato opportuno votarlo in continuità con il documento con il rendiconto 2019 così da allacciare praticamente il discorso è capire diciamo cosa stiamo andando cosa ci apprestiamo a votare, ovviamente questo bilancio è figlio del rendiconto 2019 quindi del fatto che l'ente chiude il rendiconto 2019 con 5 milioni in negativo ed è quindi ovviamente tutto teso al riequilibrio e quindi agli accantonamenti. Quindi questo è il primo problema che ci troviamo ovviamente dobbiamo far fronte a quella che diciamo una fase debitoria cronica che ha l'ente e anche col fatto che il 2020 è un anno diciamo orribilis dal punto di vista contabile. Quello che toccheremo, quello che toccheremo è ovviamente il nostro tallone d'Achille cioè il fondo crediti di dubbia esigibilità perché ovviamente lì anche la consiglieria diciamo poneva l'accento ovviamente il comune lì è diciamo estremamente deficitario, deficienza che ci viene anche purtroppo dalle norme cioè oggi diciamo 2018 è stata cambiata la normativa sugli accantonamenti e ovviamente dal 2020 prevede che noi accantoniamo il 95 per cento delle imposte per il fondo credito dubbia esigibilità e quindi cioè ci obbliga agli stanziamenti quasi del 100 per cento, dall'anno prossimo saranno al 100 per cento delle somme praticamente di dubbia esigibilità quindi questo diciamo porta a praticamente ad una accantonamenti e quindi a una somma di accantonamento maggiore. Le entrate oggetto di svalutazione sono la tari, le sanzioni al codice della strada e i proventi per il servizio idrico. Diciamo andiamo a dare praticamente dei numeri rispetto a quelli che invece erano solamente i ragionamenti fatti in sede di rendiconto, allora noi per la tari abbiamo una previsione di bilancio di 11 milioni dobbiamo coprire l'intero costo del servizio e abbiamo praticamente una riscossione pari a 5 milioni, ovviamente come ho detto già l'altra volta la percentuale di riscossione si calcola sul riscosso degli ultimi cinque anni quindi noi abbiamo una riscossione per la tari del 50,32 per cento, siamo quindi obbligati ad accantonare il 95 per cento del 49,68, quindi abbiamo praticamente un accantonamento pari a 35 milioni e 380mila euro, invece per le multe il discorso è diverso questo viene spiegato anche nel bilancio perché i proventi del codice della strada sono separati rispetto a quelle che sono le spettanze dovute praticamente all'Osl e quindi tiene conto solamente nell'anno 2019 e quindi abbiamo una percentuale di discussione molto alta quindi pari all'81 per cento e quindi un accantonamento praticamente solo del 18 per cento, il problema rilevante ce l'abbiamo invece sull'acqua ovviamente come è chiaro ed evidente perché la previsione di bilancio è di 5 milioni e 868 mila euro, ne riscuotiamo solamente 656 mila e quindi bensì l'undici per cento e abbiamo un fondo crediti dubbia esigibilità pari all'88 per cento. Ovviamente è questo diciamo fa un attimino lievitare saltare siamo obbligati ad accantonare 4 milioni 950 mila euro di fondi dubbia esigibilità per cui diciamo io le ho studiate queste cose cioè se qualcuno mi vuole sentire mi fa piacere, per quanto riguarda invece il fal, il comune quest'anno non ha chiesto anticipazione di cassa diciamo dal 2014 ma dobbiamo ripianare un debito di 20 milioni di euro per quanto riguarda le anticipazioni di cassa per cui siamo costretti ad accantonare 500 mila euro all'anno, ovviamente vi salto tutto il ragionamento rispetto all'intervento della Corte Costituzionale e per cui però ovviamente da oggi il meccanismo del fal è fortemente diciamo in rivisitazioni anche dal punto di vista dello stato centrale perché obbliga praticamente e ad inserire il fal nei crediti dubbia esigibilità e quindi se noi guardiamo il nostro monte crediti dubbia esigibilità e 21 milioni,

perché i 16 milioni sono il fal ma in pratica è automaticamente ripianato per via dall'accantonamento. Quindi questa procedura diciamo sballa le somme di bilancio e quindi oggi praticamente e rivisitazione, abbiamo altri accertamenti altri diciamo accantonamenti che sono ovviamente quello che diceva prima la consigliera Giaccio cioè il fondo per il contenzioso non ne abbiamo accantona solo 250 mila euro perché una previsione certa attualmente non ce l'abbiamo, quindi abbiamo fatto un accantonamento diciamo di massima per poter diciamo far fronte a quelle che potrebbero essere diciamo sentenze nel 2019, ovviamente altro stanziamento che ci troviamo e quello praticamente fatto dal governo proprio in questi pochi mesi fa e cioè il finanziamento delle funzioni fondamentali cioè fatta nel decreto rilancio, sono stati stanziati tre milioni e mezzo di euro per gli enti locali, al comune di Marano sono andati 1.200.000 euro trasferiti 500 mila euro ovviamente noi abbiamo stanziato solo 100mila euro il resto lo abbiamo accantonati perché anche qui la procedura non è chiara e quindi praticamente entro il 30 aprile dovremo dimostrare la mancanza delle entrate e bisogna praticamente dimostrare poi la perdita di gettito altrimenti le dovremmo diciamo la restante parte andrebbe restituita. Ovviamente però vengono invece vengono però invece sicuramente con molta probabilità saranno finanziate queste ultime interventi attraverso questo fondo che il governo ha previsto tipo l'eliminazione della seconda rata dell'imu che graverà oltremodo diciamo sugli enti locali, prevista praticamente per le attività che sono state oggetto di chiusura alle 18, quindi con molta probabilità verranno, allora noi abbiamo avuto un milione e duecentomila euro praticamente dai 3 miliardi e mezzo stanziati dal governo tra il decreto praticamente rilancio e il decreto Agosto, di questa somma 100 mila euro sono stati impegnati per spese relative all'emergenza epidemiologica, 500 mila euro sono stati trasferiti altri diciamo ancora no, adesso non è stato impegnato tutta la somma perché la rendicontazione bisogna fare un attimino problematica cioè loro ti chiedono di rendicontare il minor gettito e di rendicontare praticamente poi le maggiori spese sostenute, quindi in ragione di questo noi non abbiamo impegnato l'intera somma perché potremmo poi dover restituire se non riusciamo a riscontrare il minor gettito è la maggiore spesa. Però nel frattempo stanno intervenendo altri procedimenti altri praticamente stanziamenti o meglio il governo sta prendendo altre decisioni tra cui quella di abolire la seconda rata dell'imu per le attività che sono state oggetto di chiusura alle 18, questa diciamo decisione potrebbe essere ricadere sugli enti dovrà quindi essere finanziata attraverso questo fondo quindi potrebbero dire destinate queste somme che avete avuto a ripianare noi abbiamo ~~potremmo~~ dobbiamo sempre diciamo incamerarli qui non possiamo eliminare siamo sempre un comune in dissesto ovviamente non possiamo stornare a nessuno, quindi la seconda rata dell'imu pagata bisogna per forza dato che il minor incasso noi lo andiamo a recuperare attraverso questa imposta. Poi vi è l'fpv che praticamente altro non è il fondo primario vincolato altro invece non è che è una modalità per spostare praticamente in futuro impegni contratti dall'amministrazione nell'anno attuale. Quindi per evitare debiti fuori bilancio e per evitare praticamente i cosiddetti accantonamenti quindi residui consentire se oggi esiste il fondo pluriennale vincolato che praticamente diciamo ci dà la possibilità di fare le re imputazioni per quegli stanziamenti affidati assegnati in quest'anno all'ente, che l'ente non è riuscito a spendere praticamente non è riuscita ad impegnare qui non diventano crediti certi ed esigibili si dà la possibilità attraverso il fondo pluriennale vincolato di spostarle praticamente per il per il futuro. Quindi troveremo solo praticamente le somme derivanti dal titolo II quindi della spesa per investimenti nel nostro caso che è interamente formata dai fondi pics, comunque da fondi di provenienza sovra comunale, perché noi con la spesa corrente il riferimento agli accantonamenti che dobbiamo fare abbiamo poco o niente da poter da poter imputare quindi da poter investire, dal punto di vista del bilancio. Detto questo mi fermo e ovviamente siccome io nasco consigliere

comunale quindi è giusto e doveroso che la faccia al consiglio praticamente questa comunicazione in via ufficiale dato che io ho visioni differenti rispetto a determinati accadimenti e quindi la penso diversamente, comunico a tutti voi che rassegnò le mie dimissioni da assessore al bilancio e di conseguenza tutte le deleghe che mi sono state assegnate e comunque diciamo è stata per me un'esperienza sicuramente entusiasmante, sicuramente appassionante sicuramente formativa ma ritengo di doverla fermare qui e quindi ringrazio tutti sicuramente per il sostegno che mi avete dato e faccio il mio in bocca al lupo per il proseguo grazie

**Presidente Paragliola :** grazie a lei assessore io continuerò a chiamarlo assessore dispiace di questa sua decisione comunque dobbiamo andare avanti quindi lei pubblicamente in consiglio comunale rassegna le sue dimissioni, dimissioni, che poi sicuramente protocollerà va bene mi dispiace, chi mi chiede la parola consigliere Marzi, Coppola, Di Marino e Fanelli,

**Consigliere Marzi:** volevo solo dire una cosa a due cose all'assessore Di Luccio e gli ho già detto prima la notte porta consiglio se le dimissioni vanno per palazzo Galeota credo che sono inappropriate e la notte porta consiglio domani se avrà un ripensamento noi siamo qua

**Consigliere Coppola:** cosa dire io dico sempre quello che mi esce dal cuore nell'ultimo consiglio comunale ebbi a dire che dopo tanti anni un avvocato aveva fatto una disquisizione tecnica sul bilancio consuntivo e io avevo capito dopo 20 anni tutto quello che avevo detto e dico che stasera anche se ha annunciato le sue dimissioni Davide Di Luccio che resta mio compagno di partito a prescindere da quello che è accaduto e può accadere, un ragazzo che per l'età che ciò può essere mio fratello non dico mio figlio che da quando abbiamo iniziato questo percorso politico lo posso dire tranquillamente ti sono stato sempre vicino come lo sei stato tu con noi condividendo pure quando le cose non andavano proprio bene e io sono rimasto pure stasera entusiasta di come tu con molta tranquillità con molta umiltà e onestà sei venuto in consiglio comunale e hai espresso hai spiegato non a parole tue ma a parole voglio dire non solo condivisibili da parte nostra ma hai fatto capire cosa stavi dicendo, te lo dico per l'ennesima volta, allora io non voglio dico allora, la prima cosa vogliamo sicuramente favorevoli però non voglio che la tua esperienza che sicuramente avrà un seguito che non è che tutti ti metti e lasci la politica, la politica è una malattia ma Marzi diceva che la notte porta consiglio io dico che i coprifuoco portano consiglio ad andare via prima delle 11, a te ti dico sei un ragazzo serio sei un ragazzo preparato il comune di Marano, la città di Marano ha bisogno di Davide Di Luccio grazie

**Presidente Paragliola:** grazie consigliere Coppola per l'accurato intervento la parola al consigliere Di Marino

**Consigliere Di Marino:** io concordo con Ciro e con Pasquale, solo che quando parliamo dopo Pasquale anticipa i pensieri che uno voleva dire su Davide, lo chiamo Davide non assessore perché in questi giorni da quando è diventato assessore ci siamo anche un po più conosciuti ecco meglio, ci siamo frequentati e quindi ho visto Davide e come persona e io ho anche io ti dico ma poi mi permetto di parlare a nome del mio gruppo ti diciamo di rivalutare questo tuo pensiero, anche se tu sei l'assessore del PD noi possiamo dire che sei anche il nostro assessore, questo è il nostro pensiero rifletti su questa cosa

**Presidente Paragliola:** grazie consigliere Di Marino consigliera Fanelli



**Consigliera Fanelli:** allora io si rimango ancora un'altra volta, ma rimango sempre fino all'ultimo momento perché io credo che devo fare il mio dovere anche quando diciamo sollecito e magari la giunta mi dà qualche risposta io ho la possibilità di dare una risposta ai cittadini. Detto questo sarebbe un deficit di democrazia come ha detto la consigliera perché io penso poi che su certi temi quando si trovano la convergenza diciamo tra maggioranza e opposizione si fa un buon servizio alla città, detto questo però a volte sembriamo che spesso il presidente ci invita anche a toni più bassi quando poi veniamo qua e tutto chiss and love e tutto insomma vogliamoci bene, non è così perché insomma è capitato io come ho detto presidente più volte perché facciamo gli articoli 34 perché anche a richieste di incontro richiesti di sollecitazione lettere inoltrate non abbiamo risposta non da tutti gli assessori per carità, però quindi diciamo il consiglio comunale diviene l'unico luogo dove naturalmente non possiamo avere risposte perché in altro modo o con pec o con richieste d'incontro anche con messaggi, whats app, sms e segnali di fumo non abbiamo risposte. Sulle dimissioni del diciamo dell'assessore Di Luccio e poi tutte le diatribe sono questioni che naturalmente vi dovete risolvere voi però dico solo una cosa io lo apprezzo per la coerenza perché in politica la coerenza pure è un valore no assessore Di Luccio, la coerenza in politica è un valore quindi al di là di quale poi sarà la sua scelta futura io lo apprezzo per la coerenza io credo che invece è questa amministrazione intera che dovrebbe andare a casa, perché dicevo consigliere perché effettivamente all'assessore più breve della storia poi mi spaventa chi sa chi sarà l'assessore al patrimonio e diciamo non vorrei che si tornasse indietro mi capisco assessores, avevamo fatto una richiesta di incontro quindi mi dispiace diciamo che le ha sempre risposto almeno ha risposto poi ci siamo incontrati più volte e io credo si che questa amministrazione debba mandare a casa perché più volte si è detto noi consiglieri facciamo questo, facciamo quell'altro, spostiamo questo spostiamo quell'altro però io penso che chi si è candidato nel ruolo di consigliere ognuno di noi si è candidato per governarla la città cioè può magari il risultato delle elezioni ci ha consegnato all'opposizione e a voi vi hanno consegnato al governo della città alla maggioranza però, quindi il bilancio come nel documento unico di programmazione visto che voi avete detto che i consiglieri fanno queste fanno quella no un consigliere comunale si candida per dare un indirizzo politico alla città questo è il compito della politica e per quanto riguarda questo io volevo una visione una diciamo rispetto al documento unico programmatico, quale visione ha questa amministrazione per la città, allora non c'è personale non ci sono soldi e non si può fare niente allora perché questo documento unico programmatico è esattamente il copia e incolla dell'anno scorso, ve li posso dire cioè ha presente faccio un esempio, sulle emergenze abitativo lo so a memoria, missione 6 programma 12, avete scritto la stessa cosa piano di sostegno all'emergenza per la morosità incolpevole ma mi faccio tutto, presidente ma quando il vice Sindaco sbuffa quando io intervengo non dice niente, si vede che si sbuffa. Stavo dicendo sulla morosità incolpevole a parte che dite piano sostegno alla morosità incolpevole senza sapere che il sul sito del comune fino a qualche tempo fa c'era ancora scritto che scadeva il 2016 quando era un bando a sportello, i fondi per la morosità incolpevoli non ci stanno più e tutto riportato sul sostegno all'affitto e non mi faccio di nuovo tutta la tiritera del bando regionale eccetera eccetera, visto che la regione Campania non ha messo niente della firma tutto al 2015 e l'assessore Bianca Verna lo sa bene. Vado per tutti qual è il sostegno alla emergenza abitativa se non avete ancora messo mano al regolamento per l'emergenza abitativa nonostante sempre la proposta e la delibera la numero 17, che abbiamo votato il 24 febbraio non è stato ancora messo. Per quanto riguarda il sostegno alla casa avete scritto, allora prima più volte il consigliere Marzi ha detto fate proposte costruttive adesso sbufferà di nuovo glielo dico, glielo dico allora praticamente il sostegno il sostegno alla casa il diritto la gara siete fatto pure pochi comuni che non ha sportello con

i sindacati di categoria, per intervenire prima per fare protocolli con le parti sociali per intervenire prima ancora ora sulle citazioni di sfratto ma avete bocciato quella proposta ed era a costo zero, quindi convenzione gratuita, trasporti e viabilità stiamo ancora aspettando l'ampliamento delle strisce blu per la gratuità per i disabili, il primo consiglio comunale disse che per prevedere perché io ho proposto una ordinanza sindacale no, si faceva un danno se non si ampliavano le strisce blu il primo consiglio comunale quindi stiamo parlando di dicembre 2018 l'assessore alla viabilità disse che ci sono quindi non metta in mezzo il covid gentilmente, per quanto riguarda ampliamento innalzamento delle percentuali della raccolta differenziata in che modo l'ampliate, perché ci stava sempre della delibera, io parlo sempre delle delibere quindi non veniamo qua, votiamo delle cose ma poi rimangono carta stracci dove effetto perché noi avevamo chiesto il consiglio comunale impegnato l'amministrazione alla pubblicazione dei dati e dove vengono portati per incentivare non è stata fatta nessuna campagna di informazione e di sensibilizzazione nonostante lo prevede il capitolato d'appalto, ho terminato

**Presidente Paragliola:** ma è possibile mai che una riunione così importante laddove con un bilancio di previsione per gli anni 20-22 noi per poche cose insomma mettiamo in condizione di far lasciare l'aula, Coppola mi chiede la parola Coppola

**Consigliere Coppola:** allora chiedo alla consigliera Fanelli di tornare al suo posto io la stavo ascoltando, chiedo scusa per quello che è successo, le ho detto anche ringrazio Teo e la consigliera Giaccio che siete rimaste perché fare un consiglio comunale del genere monocratico solo con i consiglieri comunali di maggioranza non va bene, capisco pure che però lei non mi aggredisca, lei stava andando fuori registro e ora consigliera Fanelli riprenda la parole e di finire le sue argomentazioni con molta tranquillità la ascoltiamo, però guardi

**Consigliera Fanelli:** allora rispetto ai tanti punti che avete messo e quindi la viabilità stiamo ancora aspettando la città l'ampliamento per le strisce blu per la gratuità dei disabili qualora trovino gli stalli gialli occupati e l'abbonamento per residenti e le strisce rosa per le donne gravide, sul trasporto va bene apro un capitolo a parte perché anche lì ci avete bocciato le proposte in modo particolare le periferie però vi faccio una proposta se si può individuare magari perché avete scritto pure potenziare il trasporto per mettere in comune, perché quello è sostanzialmente anche l'esigenza prioritaria di mettere in rete i comuni dell'area nord di Napoli sia attraverso i progetti anche del recovery fund pensate di intervenire per recuperare il progetto sul micro metrò, credo che possa essere un progetto valido, per quanto dicevo sulla raccolta differenziata parlate dell'isola ecologica la piattaforma del riuso qui abbiamo detto che bisognava però predisporre un regolamento, lo avete approvato nella delibera, lo avete messo nei progetti dei fondi dos, dei fondi vis, dal polo del riuso però ancora non credo che nessun regolamento poi non lo so se in commissione per carità ambienti arrivato non lo so il regolamento delle, mi auguro di sì. Per quanto riguarda l'isola ecologica ma guardate io sarò scoccante però in quella delibera si parlava anche dell'informazione allora innanzitutto il 17 aprile è stata votata tanto, posso togliermi la mascherina non c'è nessuno qua, era stata votata una delibera che prevedeva l'ampliamento dei codici cer quindi la modifica dell'articolo, la città non lo sa ma lo volete comunicare che si possono conferire anche altre cose nell'isola ecologica, ancora ci chiedono che cosa si conferisce dove si riporta l'olio lo volete dire, due è stata l'assessore all'ambiente non c'è ma da quella 17 aprile manca ancora la piattaforma cioè la convenzione con la piattaforma per le vernici, a che punto sta perché poi quella delibera quindi è monca se non si può conferire però importante anche che venga comunicata questa cosa ai cittadini,

e sulla raccolta differenziata io vi consiglio proprio perché in un momento di carenza di personale di fare anche dei tavoli periodici per la tolleranza zero per gli sversamenti abusivi e legali dei farabutti che utilizzano la città come discarica personale ma perché non si possono fare dei tavoli periodici con la polizia municipale che da sola non ce la può fare lo diciamo in tutte le lingue, insieme alla Protezione Civile, ma anche una delegazione di cittadinanza attiva dei comitati ambientalisti cioè io dico proprio quando c'è una carenza di personale un'amministrazione dovrebbe mettere in campo le idee, quello che voi non avete perché quello che volevo dire prima cioè voi non vi siete candidati per fare gli aiuti dei dipendenti comunali voi siete vi siete candidati come tutti quanti noi per dare una idea di questa città, uno sviluppo un miglioramento delle condizioni di vita di una comunità perché anche per quanto riguarda la raccolta differenziata ma si può sapere dove vengono portati, qual è la percentuale di raccolta differenziata, quali sono i corrispettivi, perché voi sapete bene che solo attraverso una qualità alta di raccolta differenziata poi si anno corrispettivi significativi da poter introitare in bolletta, cioè quando uno legge questo dup, bellissimo per non parlare della cultura, centro anziani, tutto il resto appresso non la voglio fare perché mi sembra che quasi va di fretta però sostanzialmente è un copia e incolla che però non avete fatto nulla né dall'anno scorso, quindi io voto assolutamente contro anche perché non è rispondente anche per quanto riguarda quello che c'è scritto in bilancio, come ad esempio la refezione scolastica. Si ricorda Sindaco lei disse pure farò di tutto per introitare poi voglio fare una domanda perché poi parlato anche di buoni libro eccetera, assessore Di Luccio chiedo perché finché visto che ci troviamo se mi può anche rispondere sti famosi buoni libri invece del 2017

**Consigliere Coppola:** mi auguro che copio e incollo sia stato fatto Marano su Marano, perché in altri anni in quest'aula abbiamo assistito al copia incolla per dare in appalto lo stadio però si erano dimenticati di dire che quello era il copia incolla del comune di Rimini, non Marano non c'era questa amministrazione e quindi consigliera Fanelli questo è un refrain che fa che fanno tutti i comuni il problema non è questo, questa amministrazione dove le delibere o te le scrivi ora non te le scrive nessuno dove se fai l'assessore fai lo scrivano, fai le fotocopie, fai la seconda fotocopia, fai la terza fotocopia, questa è Marano da tanti anni è questo e Marano da tanti anni perché purtroppo quando parliamo di pianta organica l'errore è stato fatto 40 anni fa, 40 anni fa perché quarant'anni fa quando si sono fatte le assunzioni a questo comune con tutti il rispetto dei dipendenti comunali, l'infornata fatta negli anni belli quando arrivavano i soldi da Roma per tutti i comuni, si è fatto tutto quasi tutto con figure a e b, a e b e poi c'è anche la colpa della politica dopo pure di una ventata nuova della politica a Marano perché non si è mai voluto perché mi sembra di stare al mio ufficio stai al tuo posto io sono b tu sei c, tu sei cane bastardo io sono l'elite, non si è mai fatto un concorso interno non si è mai data la possibilità ai tanti dipendenti comunali di Marano che negli anni hanno maturato esperienza di avere un livello in più perché io dovrei lavorare e fare il lavoro di un c se poi a fine mese prendo 1.100 euro di stipendio, questa è la prassi consolidata in tanti comuni. Allora chi ha gestito negli anni ha sempre tenuto i dipendenti tu stai al tuo posto e questo è il risultato noi non abbiamo una grande pianta organica, molti sono andati in pensione con quota 100 ma non è che abbiamo perso funzionari, dirigenti, non abbiamo perso queste figure perché sono anni, anni e anni, che questo comune non ha avuto il coraggio, chi ha gestito la cosa pubblica nel comune di Merano di fare concorsi interni, io l'ho fatto il concorso in regione, sono arrivato ventesimo ne hanno presi 10 ma almeno si è fatta eravamo 800 quando si è fatto quasi gente che andrà in pensione è nata a e morirà a fino all'ultimo giorno che lavora, anche se negli anni poi da queste persone perché sono persone tanti dipendenti comunali sono brave persone e i buoni e i

malamente come si dice stanno dappertutto, fanno lavori oppure anno hanno acquisito negli anni capacità che potrebbero tranquillamente fare il b potrebbe essere e quindi dare anche con 40 anni di onorato servizio portare a casa anche una pensione diciamo discreto. Sulla cosa che lei dice del riuso un attimo se non mi arrivano i soldi è inutile faccio il bando sicuramente nel momento in cui si passa al dos, si porta in regione e abbiamo l'okay che avremo i soldi per fare il riuso questa amministrazione si ricorderà per te a tempo debito che bisogna fare il regolamento su quella struttura, poi lei mi invita a nozze anche se sono bloccate dal copid, che quella è una di quelle strutture su cui il comune investe ed è un'opera sequestrata tanto per dirla che poi qualcosa si fa abbiamo chiesto fondi in questi giorni pure io chiederò lumi su alcuni fondi arrivati per riattare qualche locale sequestrato alla camorra e per metterlo a disposizione delle donne, voglio dire vittime della violenza non è che noi siamo stati a guardare a vedere, come dice lei dobbiamo fare di più per adesso la macchina si sta muovendo e lo dice uno che frequenta poco il comune, purtroppo io frequento poco il comune, lei frequento più di me lei è una che chiede tutti i giorni fa bene perché fa bene il suo mestiere però può pure dire che 90 volte su 100 le sue richieste vengono ascoltate e questo è un passo in avanti cara consigliera Fanelli, questo è un passo in avanti. Il fatto che io questa sera questo la rispondo a nome del mio partito credo a nome di tutti i consiglieri comunali va bene con questa correttezza educazione significa che le sue parole lasci stare il suo modo ma quello è un fatto di voglio dire si nasce e di carattere però noi qua siamo a quest'ora ad ascoltarla e non si preoccupi che tante cose che lei dice vengono recepite e spesso molte cose già le abbiamo in programma ma purtroppo qualcuno prima di me ha detto che pure quello che facciamo non ci sappiamo vendere voglio dire non sappiamo mettere, pubblicizzare. Anche il problema masseria e poi mi taccio, in una società ove la comunicazione la cosa più importante siamo stati costretti siamo stati capaci ad avere discussioni per non aver saputo diciamo usare il dialogo, dialogo significa parlarci questa è una grande incomprensione quella del palazzo della masseria Galeota, a prescindere se si può fare o non si può fare io, le posso far vedere che qui ciò gli appunti della riunione fatta ad agosto e 7 settembre dove noi ci siamo seduti e io ho segnato questa è la mia calligrafia struttura io ho segnato struttura perché personalmente io ho avuto sempre dei dubbi che ho segnato che tra le priorità c'era recupero masseria Galeota, a testimoniare che io le bugie non le dico, a testimoniare che la nostra presenza qua dentro e che a prescindere se ci sciolgono e o non ci sciolgono a me dà fastidio mi dispiace per la cittadinanza ma sulla mia persona, io mi sento tranquillo pulito sistemato ma non è così non è così, a prescindere da queste cose voglio dire che la nostra presenza qui testimonia che anche noi con i nostri difetti con il nostro modo di fare politica io tengo a dire che questi ragazzi erano svogliati, stasera dico che sono meno svogliati, anche il fatto che qualcuno prende la parola e nella parola può pure sbagliare, già il fatto che con il microfono qualcuno inizia ad avere confidenza leggersi le carte, il fatto che abbiamo i fascicoli qua sopra le posso dimostrare non li abbiamo portati soltanto per, ma qualcuno ha iniziato pure metterci gli occhi dentro, allora piano piano si muove la barca, piano piano con tutti i problemi con tutti i problemi le posso assicurare che i suoi interventi sono da sprono ma lei ci mette troppo pepe, ma è il suo carattere ma le posso garantire che dal Sindaco all'ultimo consigliere comunale che sono io, l'ultimo consigliere comunale perché non ho la forza di quando ero giovane, io ho fatto il consigliere comunale dal '96 al 2001, io era peggio di Ciriaco De Mita, a livello di girare, di guardare di andare a vedere i problemi sul posto alla fine poi maturi su certe cose però la pianta si è fatta pure che a un certo punto uno non c'è più la forza di stare sul pezzo come prima e quindi ognuno si adegua anche alle sue forze fisiche e mentali, lavorative, avendo figli avendo problemi dove lavora e le posso dire tranquillamente io che ho voglio avere la possibilità di fare una vita molto agiata, io

metto sempre da parte la mia famiglia per questo paese fino a quando faccio le cose buone mia moglie dice sei autorizzata ad andare, se le cose non vanno bene per questo paese qualche volta me le ha detto pure perché non di non ti stai a casa forse è meglio. In questo momento mi sento di continuare a combattere si sciogliono prenderemo atto e andremo a vedere perché ma se non ci scelgono io non mi fermo, un leone e mezzo ferito ma sono sempre uno e uno a fianco dei maranesi e per il bene di questa città grazie

**Presidente Paragliola:** grazie a lei consigliere allora ci sono altri interventi allora mettiamo visto anche il coprifuoco da qui alle 11 allora quindi siamo tutti quanti presenti allora ci accingiamo a votare ci accingiamo a votare il dup emendato così come è stato votato prima tutti i pareri sono favorevoli su questo argomento a incominciare dalla relazione tecnica quella contabile nella seconda commissione nonché dei revisori dei conti per cui votiamo chi è favorevole alzi la mano 5 14 voti favorevoli, chi vota contrario la consigliera Fanelli, quindi con 14 voti favorevoli ed 1 contrario il dup viene approvato quindi l'urgenza del provvedimento si invita a votare separatamente anche l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 del comma 4 chi è favorevole alzi la mano 14 sono i voti favorevoli chi è contrario la consigliera Fanelli, per cui anche l'immediata eseguibilità di questo provvedimento viene approvato.

SI ATTESTA

Che il presente atto sarà pubblicato a cura del Responsabile delle Pubblicazioni  
all'Albo Pretorio "ON LINE" in data *06.11.2020*



**Il Segretario Generale**  
*Valeria...*

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio "On.LINE" in  
data.....

Per copia conforme all'originale.....

Il Presente atto viene assegnato all'ufficio .....